ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186; L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi comm... dustriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamen... Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cin... e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, La... L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti a... Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determ... volgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefon...

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Domenica 2 Maggio 1937, Anno XV - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5

Gli aumenti dei salari e degli stipendi

prontamente applicati in tutti i settori

Manifestazioni di gratitudine al Duce

Industria e credito

ROMA, 1

I rappresentanti delle Confederazioni degli industriali e dei lavoratori dell'industria si sono oggi incontrati per l'attuazione del settore industriale (industria, artigianato, cooperative) della mozione del Comitato corporativo centrale relativa alla revisione delle retribuzioni. Le due Confederazioni hanno stabilito che per gli operai vengano apportati aumenti nella seguente misura: 10 per cento per coloro che nella revisione salariale dello scorso anno ebbero aumenti eguali o superiori al 10 per cento; 11 per cento per coloro che ebbero un aumento del 9 per cento; 12 per cento per tutti gli altri. Per gli impiegati le due Confederazioni hanno stabilito che l'aumento sarà del 10 per cento con la limitazione prevista dalla mozione del Comitato corporativo centrale. La decorrenza degli aumenti si intende fissata per tutti dal 9 maggio XV, Annuale della fondazione dell'Impero. Gli aumenti verranno applicati a 2.700.000 lavoratori.

Anche i dirigenti della Confederazione del Credito e delle Assicurazioni hanno preso contatto per l'immediata stipulazione di convenzioni che pongono in atto gli aumenti dei salari e degli stipendi.

Commercio

ROMA, 1

In esecuzione delle alte direttive del Duce e del deliberato del Comitato corporativo centrale, la Federazione fascista dei commercianti e la Confederazione fascista dei lavoratori del commercio hanno stipulato, con l'intervento dell'Ente nazionale della cooperazione, un contratto in forza del quale alle retribuzioni dei lavoratori addetti alle aziende rappresentate dalle seguenti Federazioni nazionali fasciste aderenti alla Confederazione dei commercianti è stato apportato un aumento del 10 per cento: Federazioni nazionali fasciste dei commercianti dei generi di abbigliamento, di prodotti tessili, del vetro e della ceramica, di prodotti artistici e dell'artigianato; di legnami, mobili ed affini; degli orafi, argentieri, orologiai ed affini; di pelli, cuoi ed affini, di generi di monopolio, di prodotti per l'agricoltura, di prodotti chimici, di ferro, metalli, macchine e derivati, di combustibili solidi, degli istituti di cura privati, dei commercianti di fiori, delle case per il commercio d'oltremare.

Per le retribuzioni dei lavortari addetti alle aziende rappresentate, invece, dalle altre seguenti Federazioni nazionali fasciste aderenti alla confederazione fascista dei commercianti, l'aumento è stato fissato nella misura del 12 per cento: Federazioni nazionali fasciste e commercianti di olii minerali, carburanti e lubrificanti di automotocicli ed accessori, dell'alimentazione generale, di droghe coloniali, di olio di lino e prodotti affini, di latte e derivati, di prodotti ortofrutticoli, di prodotti della pesca, di materiale da costruzione, alberghi e turismo, pubblici esercizi del libro, della carta ed affini, dei panificatori ed affini, di prodotti zootecnici, degli spedizionieri, degli esercenti, magazzini generali, degli agenti rappresentanti di commercio degli ausiliari del commercio, di cereali, legumi e foraggi, dei venditori ambulanti. Tali percentuali di aumento si applicano anche ai dipendenti delle aziende cooperative inquadrate nella Federazione nazionale fascista della cooperazione di consumo ed in altre competenti Federazioni nazionali di cooperative. Per gli impiegati, qualunque sia la Federazione nella quale è inquadrata la azienda dalla quale dipendono, lo aumento è stato fissato nella misura del 10 per cento. Secondo la delibera del Comitato corporativo centrale, se lo stipendio supera le lire 1500 mensili, l'aumento si intende apportato limitatamente a tale cifra.

Gli aumenti saranno apportati a partire dal 9 maggio 1937 sulle retribuzioni fissate nei contratti di lavoro esistenti e sulle retribuzioni di fatto praticate alla data del 21 aprile 1937. Essi inoltre saranno computati anche sull'indennità di vito e alloggio. Per i dipendenti delle ditte rappresentate dalla Federazione nazionale fascista alberghi e turismo e dalla Federazione nazionale pubblici esercizi le Confederazioni stipulanti hanno demandato alle dette organizzazioni di categoria le modalità per l'applicazione del contratto.

Agricoltura

ROMA, 1

Stamane è stato firmato a Palazzo Margherita il seguente accordo fra le due Confederazioni dell'agricoltura:

«L'anno 1937-XV, il giorno 1 maggio, in Roma, tra la Confederazione fascista degli agricoltori, rappresentata dal suo presidente on. Mario Muzzarini, e la Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, rappresentata dal suo presidente on. Angelini, in applicazione delle direttive fissate nella mozione votata il 30 aprile 1937-XV dal Comitato corporativo centrale sotto la presidenza del Duce, intendendo di dare nello spirito delle direttive stesse una immediata prova della collaborazione che anima le organizzazioni dei datori e dei lavoratori dell'agricoltura, si è stipulato il presente contratto collettivo di lavoro integrativo e modificativo di tutti i contratti collettivi di lavoro esistenti per i lavoratori agricoli:

1) Le tariffe e la parte in denaro dei salari per le categorie degli avventizi obbligati, salariati e maestranze specializzate con decorrenza dal 9 maggio 1937-XV vengono aumentate del 12 per cento.

2) Le tariffe e la parte in denaro dei salari per le lavorazioni stagionali di monda, taglio e raccolta del riso, mietitura e trebbiatura dei cereali, raccolta delle olive, vengono a datare dal 9 maggio 1937-XV aumentate del 10 per cento. L'aumento di cui sopra nelle rispettive provincie si applica altresì per i contratti scaduti e non ancora rinnovati, nonchè per tutti quelli già stipulati alla data del presente contratto collettivo, anche se non pubblicati.

3) La parte in danaro degli stipendi in corso per gli impiegati di aziende agricole e forestali, viene aumentata a datare dal 9 maggio 1937-XV della percentuale del 10 per cento quando il loro importo non superi le lire 1500 mensili e per quelli di importo superiore soltanto fino alla quota di lire 1500. Il presente contratto avrà valore fino a nuovo patto».

La sperequazione esistente tra salari e costo della vita è stata sanata dai provvedimenti adottati ieri per volere del Duce dal Comitato corporativo centrale. A nessuno sfuggirà intanto la portata dell'accordo avvenuto tra le due Confederazioni dell'agricoltura. Del nuovo adeguamento salariale disposto dal Duce vengono a beneficiare 1.906.350 salariati e braccianti, 298.3000 componenti le maestranze specializzate agricole, forestali e zootecniche e 41.700 impiegati tecnici e amministrativi di aziende agricole e forestali. Un totale cioè di 2.446.420 lavoratori che, nella vita della Nazione, tenendo conto dei componenti familiari viventi a carico, rappresenta un complesso di ben 6.141.700 unità. Una tale cifra è eloquentemente sufficiente a sottolineare il contenuto e la portata degli aumenti salariali deliberati che vanno ad aggiungersi alle maggiorazioni effettuate a partire dal 15 settembre 1936-XIV.

Considerando i nuovi adeguamenti occorre inoltre tener presente, perchè la valutazione risulti completa, che per volontà del Duce con particolare benevolenza nel breve volgere di un anno si è rivolta l'attenzione del Regime verso i ceti rurali.

Questi infatti hanno ottenuto:

1) l'estensione dell'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi ai mezzadri, ai coloni e alle rispettive unità familiari;

2) l'istituzione per le maestranze addette ai grandi lavori stagionali come monda del riso, mietitura e trebbiatura del grano di una polizza di assicurazione contro i casi di morte non risarcibili a norma della legge sugli infortuni;

3) l'estensione a tutte le donne dei campi dell'assicurazione per la maternità;

4) l'attuazione in maniera completa e totalitaria della mutualità in caso di malattia a beneficio di tutti i salariati, braccianti e maestranze agricole specializzate;

5) la creazione di una Casa nazionale di assistenza per gli impiegati agricoli e forestali;

6) l'estensione dei benefici della mutualità alle categorie coloniche e mezzadrili;

7) l'istituzione degli assegni familiari per gli impiegati agricoli, i salariati fissi e i giornalieri di campagna.

La vigilanza sui prezzi non subirà soste

ROMA, 1

Sono stati pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale* i decreti legge per l'attribuzione agli istituti corporativi dei compiti circa la vigilanza sui prezzi e per la riforma dei Consigli provinciali dell'economia che, rinnovati nella struttura e nella funzione, assumono il nome di Consigli provinciali delle corporazioni. In conseguenza delle nuove norme il Ministro per le Corporazioni ha dato disposizione ai Prefetti perchè i comitati di presidenza dei Consigli stessi e i dipendenti uffici siano messi subito in grado di adempiere ai nuovi e importanti compiti economici e sindacali che ad essi sono stati conferiti.

Il Ministro per le Corporazioni ha posto in rilievo la necessità che l'azione di vigilanza sui prezzi non subisca soste, poichè il passaggio delle funzioni finora esercitate dal Partito agli organi corporativi centrali e provinciali significa conferma e continuità di direttive, intendendo il Governo fascista di mantenere il controllo sui prezzi, a difesa degli interessi generali della economia nazionale e del potere di acquisto dei consumatori.

Le adunate di lavoratori

ROMA, 1

Non soltanto nei diversi capoluoghi di Provincia, ma anche nei maggiori centri di produzione i lavoratori delle diverse categorie, in seguito all'annuncio dell'adeguamento salariale stabilito dal Duce, si sono spontaneamente radunati nelle sedi dei Sindacati per esprimere non solo la loro soddisfazione per gli aumenti, ma anche la loro entusiastica devozione per il Capo.

Dovunque nei borghi come nelle città le manifestazioni all'indirizzo del Duce sono state calorose e vibranti, esprimendo nella forma più viva la riconoscenza dei lavoratori per questa nuova testimonianza per la profonda sollecitudine del Regime a loro favore.

Roma si prepara a ospitare un eccezionale numero di forestieri

ROMA, 1

E' entrata nel più intenso e fervido periodo l'attività svolta per organizzare in modo degno di Roma e dello storico avvenimento, l'accoglienza delle migliaia e migliaia di persone che da ogni centro d'Italia e anche dall'estero giungeranno nella prossima settimana nella Capitale per assistere alla grandiosa rivista. Roma è fino da oggi completamente mobilitata per questa sua grande missione turistica e ospitale, per assolvere la quale in modo organico e armonico, la Direzione generale del turismo presso il Ministero della Stampa e la Propaganda ha provveduto a creare un ufficio di assistenza e alloggio nella sede dell'Ente provinciale del turismo stesso.

L'ufficio ha il compito di predisporre nel modo migliore gli alloggi, tenendo conto anche delle più alte richieste che forse si siano mai verificate, di coordinare l'attività e l'orario degli esercizi pubblici, delle trattorie, dei negozi di ogni genere, di dare direttive per l'approvvigionamento dei viveri. A questo scopo, la Direzione generale del turismo si è valsa dell'opera della Federazione dell'Urbe, che ha mobilitato tutte le forze delle sue organizzazioni periferiche, nonchè della collaborazione di tutte le altre organizzazioni e delle altre forze della città.

La Principessa di Piemonte inaugura a Napoli la I Mostra nazionale dei profumi

NAPOLI, 1

La Principessa di Piemonte ha inaugurato, nella villa comunale, la prima Mostra nazionale delle essenze e profumi, allestita per iniziativa del Fascio Femminile di Napoli, mostra che costituisce una completa rassegna delle possibilità dell'industria italiana in questo campo ritenuto, sino a pochi anni fa, monopolio straniero.

La Principessa di Piemonte, che è giunta alle 11, è stata ricevuta dal prof. Zangara, Vicesegretario del Partito, in rappresentanza di S. E. Starace e dalle principali autorità cittadine.

Il prof. Zangara ha dichiarato aperta la Mostra, tra acclamazioni a Casa Savoia e al Duce. Alla Mostra sono connesse varie manifestazioni della vita femminile.

Il corso di dottrina fascista per stranieri a Padova

PADOVA, 1

Lunedì 3 maggio avrà luogo presso la R. Università di Padova il secondo corso di dottrina e attività fascista per stranieri, corso che si svolge sotto gli auspici dell'Istituto interuniversitario italiano e con l'alta approvazione del Ministro dell'E. N. Tale corso ha lo scopo di far conoscere agli stranieri i principi fondamentali del Fascismo e le realizzazioni da esso compiute. Il corso sarà aperto lunedì dal sen. Gentile, che parlerà sul tema: «Dottrina politica del Fascismo». Nei giorni successivi parleranno, tra gli altri, le LL. EE. Bodrero, D'Amelio, Ercole, Serpieri, Puppini, Giannini, Grazioli, Volpi di Misurata, oltre al prof. Donato Donati, preside della Facoltà di scienze politiche e direttore del corso, insieme ai professori Jager, Pietra, Satta, Checchini. I frequentatori dei corsi visiteranno poi istituzioni fasciste ed eseguiranno gite istruttive.

Un busto a Pier Fortunato Calvi inaugurato a Padova

PADOVA, 1

Stamane in un'atmosfera di caldo patriottismo è stato scoperto il busto dell'eroe Pier Fortunato Calvi, cui è intitolato il R. Istituto tecnico commerciale, con solenne cerimonia. Vi hanno presenziato le autorità locali e le rappresentanze della magnifica Comunità cadorina e di Mantova. Terminato il rito inaugurale, le autorità hanno visitato le aule dell'Istituto intitolate, per iniziativa della Sezione dei volontari di guerra, alle più fulgide glorie del volontarismo italiano.

Il Patriarca maronita Arida in viaggio per Roma

ALESSANDRIA D'EGITTO, 1

Sul piroscafo «Marco Polo» si è imbarcato il Patriarca maronita Antonio Arida, capo dei cattolici orientali, artefice dell'indipendenza siro-libanese, che si reca a Roma per visitare il Pontefice.

Le udienze del Duce

Il sen. Piccio e S. E. Piacentini L'on. Cianetti

ROMA, 1

Il Duce ha ricevuto il senatore Piccio, commissario italiano per la Esposizione di Parigi, e S. E. Piacentini, Accademico d'Italia, che Gli hanno riferito sui lavori già compiuti nel padiglione italiano. Tale padiglione è già pronto assieme a quello del Belgio, il solo pronto; ciò nonostante, in considerazione del ritardo degli altri padiglioni, sarà inaugurato il 25 maggio.

Il Duce ha inoltre ricevuto l'on. Cianetti, che Gli ha fatto omaggio della collezione della «Rivista del Lavoro» e di un volume dedicato al decennale della Carta del lavoro.

Ha ricevuto il prof. Romolo Vercese, che Gli ha fatto omaggio del suo recente volume «Storia dell'alto Medio evo».

Infine il Duce ha ricevuto Domenico Ghezzi, presidente dell'Umanitaria di Milano.

Reparti reduci dall'A. O. giunti a Brindisi

BRINDISI, 1

Stamane proveniente dall'A. O. I. è giunto il piroscafo «Adria» recante un gruppo di ufficiali e numerosi operai rimpatriati per fine contratto.

I mutilati al Duce

ROMA, 1

Al Duce è pervenuto il seguente telegramma:

I mutilati d'Italia, conclusi i lavori del decimo congresso, lasciano Roma portando nel cuore la immagine e la parola del Duce, rivendicatore della Vittoria, fondatore dell'Impero. Il presidente del congresso Pietro Bolzon, *il presidente dell'Associazione nazionale Mutilati* Carlo Delcroix.

Il nuovo Comitato centrale dell'Associazione nazionale

ROMA, 1

A componenti il nuovo Comitato centrale dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra per il triennio sono stati acclamati dal Congresso: gli onorevoli Gianni Baccarini, Giovanni Baldi, Michele Barbaro, Ferdinando Bartolini, il comm. Ero Bonazzi, S. E. Giuseppe Caradonna, gli on. Mario Carusi, Ignazio Chiavelli, S. E. Oreste Cimoroni e l'on. Vittorio Dalla Bona, la medaglia d'oro Pietro Cantù, gli on. Alessandro Gorino, Carlo Griffey, Rosario La Bella, il gr. uff. Lepore, il comm. Ugo Losa, l'on. Battista Mavia, il gr. uff. Luciano Mari, l'on. Mario Mazzetti, il gr. uff. Montauti, il gr. uff. Aurelio Nicolodi, il comm. Angelo Pellegrino, il gr. uff. Vittorio Presti, S. E. Ruggero Romano, la medaglia d'oro Giogio Toniotti.

139 milioni di premi di nuzialità e natalità erogati in 2 anni dal Governo

ROMA, 1

La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha corrisposto nel bimestre marzo-aprile 1711 premi di nuzialità e 8115 premi di natalità per i rispettivi importi di lire 4.209.075 è di lire 10.382.175. Con tali erogazioni l'importo dei premi demografici dal primo marzo XIII, data d'inizio della concessione, al 30 aprile XV raggiunge la somma di lire 134.408.435 costituita da 16.986 premi di nuzialità per lire 40.334.125 e da 74.651 premi di natalità per lire 94.074.310. Dal 1.o gennaio XIV al 30 aprile XV la presidenza ha erogato inoltre a favore di altre categorie 6133 premi per parti multipli per lire 4.074.500.

Per la valorizzazione dell'Impero Riunioni alla Confindustria

ROMA, 1

Presso la Confederazione fascista degli industriali sono state tenute varie riunioni di categorie le cui attività sono particolarmente impegnate nella opera di avvaloramento economico dell'Impero. Di tali riunioni hanno avuto particolare rilievo quelle della Federazione nazionale fascista dei costruttori edili.

I nazionali avanzano senza tregua spezzando le tenaci resistenze dei rossi

Le colonne franchiste hanno preso già contatto con la "cintura di ferro,, della difesa bilbaina

PARIGI, 1

...lonne del Gen. Mola con... la loro metodica e inin... terrotta avanzata. Obiettivo immediato può ormai considerarsi Amorbieta, la cui occupazione metterà i nazionali in condizioni strategiche favorevolissime per l'investimento di Bilbao da nord e da oriente e costituirà una seria minaccia per tutto il sistema di difesa dei rossi nella Biscaglia.

Località occupate

Una colonna nazionale, partita da Guernica ieri mattina, seguendo la strada sulla riva sinistra del Rio de Guernica, ora avanza da Arteaga verso nord. Nel frattempo la colonna partita da Durango si è avvicinata all'importante bivio di Amorbieta, che dista soltanto 17 chilometri da Bilbao. L'occupazione di Amorbieta metterà il campo trincerato dei rossi, situato a El Gallo, a 5 chilometri a nord di Amorbieta, sotto il tiro delle artiglierie di Mola.

Si rileva inoltre che i legionari della seconda brigata hanno spinto la loro pressione verso il nord, occupando tutta la riva destra dell'estuario del Mundaca e vincendo la resistenze rosse che tentavano di ritardare quanto più era possibile il contatto dei nazionali con le opere fortificate della cosiddetta «cintura di ferro» biscaglina. Sono stati così occupati i seguenti villaggi che hanno dovuto essere espugnati a uno a uno: Forua, Murueta, Axpe de Busturia, Pedernales, Mundaca e Bermeo.

A Bermeo, importante centro dal quale si domina anche il capo Machicacho, la resistenza nemica, particolarmente accanita, fu egualmente infranta. Questa sera i nazionali si attestavano a due chilometri oltre Bermeo, a stretto contatto delle opere fortificate che dalla costa scendono fino a Galdacano. La reazione rossa è ancora vivace, ma dovunque la superiorità aggressiva dei nazionali è netta.

I miliziani disorientati

In seguito a queste azioni vittoriose dei nazionali si può senz'altro affermare che la giornata di oggi è stata sul fronte di Bilbao una giornata se non decisiva, certamente molto importante. A parte l'avanzata notevole delle truppe, a parte l'occupazione di villaggi popolosi e di posizioni basilari dal punto di vista strategico, le azioni di oggi hanno condotto le truppe nazionali a contatto con la suprema difesa di Bilbao, con la famosa «cintura di ferro» di cui tanto si è parlato e su cui contano tanto i comunisti baschi.

La rapida avanzata dei nazionali ha senza dubbio disorientato il comando rosso che si è visto sorpreso nelle sue opere ancor prima di averle compiute e ancor prima di avervi potuto fare affluire tutti i contingenti di cui ancora dispone. Ecco perchè la resistenza rossa attorno a Bermeo è stata accanita per impedire non solo la occupazione del borgo, ma per cercare di guadagnare tempo ed organizzare le difese avanzate anteriori alla «cintura».

Il proposito basco è però stato infranto dallo slancio aggressivo dei nazionali che infranta la prima resistenza stasera hanno iniziato l'attacco del supremo schieramento nemico. Questa è pure la ragione che spiega lo sforzo violento tentato nel pomeriggio dai baschi i quali avevano ricevuto rinforzi di asturiani, per riprendere Bermeo. Mentre ondate di assalto appoggiate da carri attaccavano gli avamposti nazionali alcuni barconi armati fra cui chiatte con a bordo una batteria da 149 entravano nello stretto fiordo di Guernica per tentare di battere di rovescio lo schieramento nazionale. Ma mentre le ondate di assalto venivano prima contenute, poi respinte e infine inseguite dai legionari, l'artiglieria nazionale controbatteva il fuoco dei barconi mettendoli in fuga precipitosa e affondava le grosse chiatte con i loro pezzi da 149.

Da altre informazioni giunte nella serata si apprende pure che anche oggi la capitale è stata bombardata dalle artiglierie nazionali, ad intermittenza, dalle 13 alle 17. La maggioranza dei proiettili è caduta nella Gran Via e nei quartieri a nord di essa. I danni materiali sono cospicui: un proiettile di grosso calibro ha scoperchiato l'edificio dell'Albergo Centrale. Non si hanno indicazioni sul numero delle vittime.

Intanto in gran parte delle regioni marxiste e particolarmente a Barcellona, secondo quanto si riceve, la situazione va diventando sempre più grave, a causa dei continui disordini e dei conflitti che scoppiano tra i partiti estremisti avversari. Due gravi incidenti sono avvenuti nella nottata e questa mattina. Il primo incidente è avvenuto in un pubblico locale di Barcellona nel quartiere Atarazanas, dove è scoppiato un ordigno che ha fatto otto vittime e causato notevoli danni al fabbricato.

Un passo francese

Il secondo è avvenuto mentre si celebravano i funerali del capo dell'Unione dei lavoratori ucciso dagli anarchici; una sanguinosa zuffa si è accesa tra i partecipanti al corteo e un folto gruppo di anarchici e la polizia, prontamente accorsa, non ha potuto che a stento reprimere il conflitto. Si deplorano un morto e vari feriti.

A proposito dello sgombero di Bilbao viene confermato il passo fatto dal rappresentante consolare francese presso le autorità di Salamanca per chiedere loro di non opporsi all'evacuazione dei vecchi, delle donne e dei bambini. Sembra anche che l'avviso francese ancorato a Saint Jean de Luz abbia ricevuto l'ordine di recarsi stamane a Castro Urdiales per prendere a bordo i documenti e il personale del Consolato di Francia a Bilbao e trasportarli in Francia.

Quanto al soggiorno a Parigi del Ministro degli Esteri spagnolo Del Vayo si persiste nel più assoluto silenzio. Questa discrezione è sufficente a dimostrare che gli scopi della puntata a Parigi del signor Del Vayo sono di un ordine piuttosto delicato e sicuramente in contrasto con l'atteggiamento della Francia al Comitato di non intervento.

I due pesi e le due misure del puritanesimo britannico stigmatizzati dalla stampa portoghese

LISBONA, 1

Le notizie da Londra nelle quali si accenna ad un preteso accordo tra i belligeranti spagnoli circa lo sgombero di Bilbao suscitano nella stampa portoghese commenti amari ed ironici.

Il *Novidades*, dopo aver qualificate tali notizie come dicerie, scrive che tali negoziati andrebbero ad esclusivo vantaggio dei comunisti. Riferendosi, poi, ai circoli diplomatici inglesi, il giornale osserva che i principi umanitari vengono chiamati in causa soltanto quando i rossi si trovano in pericolo.

La *Voz* dà rilievo alla campagna di menzogne condotta da certa stampa inglese severamente stigmatizzandola in un articolo di fondo intitolato «Ipocrisia puritana». Dopo aver rilevato le accuse mosse da Herriot per l'assassinio, avvenuto a Lione, del bambino di 9 anni, nipote di un industriale di tendenze di destra, dubita che le autorità francesi abbiano l'«autorità» sufficiente per punire i colpevoli dell'efferato delitto. Il giornale si scaglia quindi, violentemente, contro il puritanesimo dei britannici che insorgono sempre contro la pretesa barbarie di quelli che essi chiamano ribelli spagnoli.

L'articolista ricorda come giorni or sono un aereo rosso, mascherato con i colori nazionalisti, abbia colpito, massacrandoli, 13 bambini di Valladolid, mentre uscivano di scuola. Tutta l'Inghilterra lo ha saputo e tuttavia nè i quacqueri puritani della vecchia Inghilterra nè i laburisti del maggiore Attlee, nè gli austeri ecclesiastici della City sono insorti contro l'atroce massacro di codesti innocenti. Il puritanesimo non è sempre sinonimo di rettitudine; e tanto meno può esserlo quando esso adotta il sistema dei due pesi e due misure.

Un commento olandese sui crimini compiuti dai comunisti iberici

AMSTERDAM, 1

Il giornale cattolico *Masbode*, occupandosi della distruzione della città di Guernica, rileva fra l'altro che «è chiaramente stabilito che nè Franco, nè Aguirre hanno distrutto la città santa dei baschi. Essa è stata distrutta esclusivamente dai comunisti, padroni della Spagna rossa che hanno applicato nella loro lotta contro ogni religione la stessa tattica come nella Russia sovietica». Non è infatti stato negato sinora che furono i comunisti che, ritirandosi, incendiarono Irun ed Eibar. Franco non ha potuto avere alcun interesse a distruggere Guernica dato che la distruzione di questa città non può che rendere più difficili le sue operazioni militari. E' ancora più assurdo il voler incriminare i tedeschi che in verità non entrano per nulla nella distruzione di questa città.

L'ingerenza anglo-francese a Bilbao criticata da un giornale brasiliano

RIO DE JANEIRO, 1

La *Nacao* che segue con molta diligenza e obiettività la guerra di Spagna, rileva la condotta sospetta dell'Inghilterra e della Francia, le quali, con atti che pur rivestono un carattere di difesa dei principi umanitari — come la decisione di trasportare altrove le donne e i bambini di quella città — altro non fanno, praticamente, se non aumentare la resistenza rossa, costantemente violando gli impegni del non intervento.

Il giornale conclude attribuendo ai Governi d'Inghilterra e di Francia la responsabilità del prolungamento della guerra spagnola.

Scolari olandesi che protestano contro il Consiglio comunale rosso

AMSTERDAM, 1

Poichè il Consiglio comunale di Zaandam non ha concesso la vacanza per l'onomastico della Principessa gli alunni delle scuole hanno proclamato lo sciopero girando per la città al canto degli inni della Patria.

Comunisti lituani condannati

KAUNAS, 1

Il Tribunale militare di Siahuli ha condannato a 15 anni di carcere otto comunisti quali colpevoli di aver diffuso manifestini invitanti alla rivolta ed inneggianti al bolscevismo.

Ciano rientrato a Roma pilotando un quadrimotore

L'eco della visita nei Balcani

ROMA, 1

Alle ore 11.50, con perfetta manovra, il quadrimotore pilotato dal Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano proveniente da Tirana ha atterrato all'Aeroporto del Littorio.

Il cordiale commiato dai capi albanesi

TIRANA, 1

Stamane alle ore 8.30 il conte Ciano è partito in volo da Tirana pilotando un quadrimotore. L'aeroporto era gremito di folla desiderosa di festeggiare l'illustre ospite. Erano presenti il Presidente del Consiglio con i membri del Governo, il Primo aiutante di campo di Re Zog; le alte cariche civili e militari, i membri del Corpo diplomatico, i Regi Consoli e tutta la collettività italiana con i gagliardetti dei Fasci di Albania. Il conte Ciano, che è giunto accompagnato dal R. Ministro Jacomoni e dagli alti funzionari del suo seguito, ha passato in rivista la compagnia d'onore, mentre la musica suonava la Marcia Reale, «Giovinezza» e l'inno albanese e la folla acclamava entusiasticamente. Il Ministro degli Esteri italiano si è congedato dalle molte personalità intervenute prendendo quindi posto a bordo del quadrimotore.

Il potente apparecchio ha decollato mentre si levavano vivissime ovazioni al conte Ciano. Il quadrimotore, dopo aver compiuto brillanti evoluzioni sul cielo della capitale si è allontanato tra lo sventolio delle bandiere e dei gagliardetti e le acclamazioni della folla. I giornali continuano a dedicare intere pagine alla cronaca del soggiorno a Tirana del Ministro Ciano, riportando tutti i commenti della stampa italiana.

Nella stampa greca

ATENE, 1

I giornali si occupano con vivo interesse della visita del conte Ciano a Tirana rilevando il punto del comunicato che si riferisce alla nuova atmosfera creata dagli accordi di Belgrado ed alla sua influenza sui rapporti fra Jugoslavia ed Albania.

La *«Proia»* vede nelle conversazioni romane di Göring una nuova attestazione del rafforzamento dell'asse Roma-Berlino, il quale, dice il giornale, è una realtà di cui la diplomazia europea deve tenere il massimo conto.

Interesse a Sofia

SOFIA, 1

La stampa pubblica ampi articoli e corrispondenze sul viaggio del conte Ciano a Tirana. Il giornale informativo *Zora*, in una corrispondenza da Belgrado, rileva che la stretta amicizia che lega la Albania all'Italia ed il recente accordo italo-jugoslavo influiscono favorevolmente sulla chiarificazione dei rapporti tra la Jugoslavia e l'Albania. La stampa, infine, mette in evidenza il comunicato ufficiale sui colloqui di Tirana pubblicando, in grassetto, il passaggio riferentesi alla necessità di intonare gli attuali rapporti italo-albanesi allo spirito creatosi col recente accordo italo-jugoslavo.

Tirana e gli accordi di Belgrado nei rilievi ungheresi

BUDAPEST, 1

Tutti i giornali pubblicano il comunicato conclusivo della visita del Ministro Ciano a Tirana, sottolineando nei titoli, la frase relativa all'armonia esistente fra i rapporti italo-albanesi e l'accordo italo-jugoslavo.

La stampa, nei resoconti sull'inaugurazione della Fiera internazionale di Budapest, mette in rilievo la visita fatta dal Reggente Horthy al padiglione italiano, che è descritto con ampi particolari e con giudizi ammirativi.

L'amicizia turco-jugoslava

Una mozione dell'Assemblea nazionale di Ankara

ANKARA, 1

L'Assemblea nazionale ha votato all'unanimità una mozione di simpatia nei riguardi della Jugoslavia per le accoglienze fatte al Capo del Governo turco in occasione del suo viaggio a Belgrado. La mozione dice poi che il contatto stabilito per l'occasione fra le due Nazioni costituisce un elemento prezioso nel cammino ideale dei due popoli e in quello del rispettivo contributo alla civiltà e rafforza e aumenta l'amicizia fra tutti i Paesi balcanici.

La politica estera di Praga e i diritti dell'opposizione

PRAGA, 1

Il *Narodni Listy* polemizza nei giornali della coalizione circa il diritto dell'opposizione di occuparsi degli affari della politica stera cecoslovacca.

«La Jugoslavia — rileva il giornale — ha firmato un patto di amicizia con l'Italia; la Romania ha firmato un nuovo patto con la Polonia; ora, da parte dell'Italia è assai chiaramente dimostrato che essa è pronta a firmare anche con la Romania un patto analogo a quello con la Jugoslavia. In questa maniera, i nostri due alleati della P. I. cercano altre garanzie per la loro sicurezza e noi sembra, restiamo legati al ... di alleanza con la Francia che gi ha molte altre preoccupazioni proprie, e coi Soviet, i quali nel migliore dei casi aprofitteranno di una guerra per provocare una rivoluzione comunista sul nostro territorio. Il giornale conclude affermando che qui si tratta dell'avvenire di tutta la Nazione cecoslovacca ed in questo caso della politica estera cecoslovacca deve occuparsi, non soltanto una piccola frazione dei partiti politici, ma anche tutti i partiti dell'opposizione.

Una imponente adunata del Fronte patriottico

Schuschnigg riafferma la fedeltà dell'Austria ai Protocolli di Roma

VIENNA, 1

Ha avuto luogo stamane una grandiosa adunata del Fronte patriottico. I membri del Governo e gli alti funzionari avevano preso posto in una tribuna eretta davanti al Municipio. La sfilata è durata alcune ore. Il Cancelliere ha tenuto al Ballhaus ai delegati provinciali un discorso, dicendo che la strada compiuta negli ultimi anni può essere osservata con compiacimento. In politica estera, egli ha aggiunto, noi restiamo fermamente e immutabilmente sulla base degli accordi che garantiscono la vita e la pace dell'Austria, cioè a dire i Protocolli romani, e l'accordo dell'11 luglio con la Germania.

In politica interna, egli si è riferito alle precedenti sue dichiarazioni riguardanti le possibilità di una pacificazione, dicendo di non aver nulla da togliere e nulla da aggiungere. Il Cancelliere ha poi fotto osservare che il numero dei disoccupati è stato nello scorso aprile inferiore di 27.000 a quello dell'aprile 1936. In Austria vi sono ancora 257.000 disoccupati, però centomila di costoro debbono la disoccupazione agli elementi che vogliono ad ogni costo impedire che l'opera in Austria iniziata sia coronata da successo.

Concludendo, il Cancelliere ha dichiarato che egli proseguirà sicuramente per la via battuta ed ha invitato i presenti a ricordare le ultime parole di un canto dei tiratori tirolesi che suonano «Vittoria o morte per l'Austria». Il Cancelliere è stato entusiasticamente acclamato.

Il Primate di Atene contro il sovversivismo

ATENE, 1

In occasione della Pasqua ortodossa, l'Arcivescovo primate di Atene ha pubblicato un'enciclica augurale al popolo ellenico, richiamandolo alla pratica cristiana di fronte a coloro che, allontanandosene, causano l'odierna situazione piena di minaccie di nuovi conflitti e stragi, cercando, fuori degli insegnamenti di Cristo e con nuove teorie sovversive di risolvere i gravi problemi sociali, senza null'altro ottenere che trascinare la civiltà verso la sua rovina.

Delinquenza e pazzia in Francia

Un' inchiesta ordinata dal Ministro della Sanità

PARIGI, 1

In seguito alle preoccupazioni manifestate dalle autorità di vari Dipartimenti, specialmente della regione parigina e di quella lionese, davanti all'impressionante crescente numero di alienati, il Ministro della Sanità Pubblica ha deciso di nominare una commissione scientifica d'inchiesta.

Gli efferati delitti quotidiani che alimentano la cronaca nera dei giornali vengono in gran parte spiegati con la demenza provocata in certa misura dall'alcoolismo, ma non soltanto da questo, poichè si opina che concorrano a produrre il terribile fenomeno anche le sfrenate lotte politiche e i disordini sociali che travagliano la Francia.

Nessun accordo viene negoziato tra l'Irak e la Francia

ISTANBUL, 1

Il Ministro degli Esteri dell'Irak qui giunto, ha dichiarato alla stampa di essere soddisfatto della sua visita ad Ankara. Circa l'eventualità di una partecipazione della Siria al patto asiatico si è dichiarato favorevole, senza poter garantire però l'approvazione degli altri firmatari. Tuttavia egli prevede il ripristino di buone relazioni turco-siriane dopo la soluzione dell'affare del Sangiaccato.

Interrogato se dopo la visita a De Martel a Bagdad si prepari l'accordo franco-irakiano, egli ha risposto negativamente.

Il Concilio dei vescovi belgi a Malines

BRUXELLES, 1

Il Concilio che avrà luogo a Malines dall'8 al 10 giugno sarà il quinto di quelli svoltisi dal 1570 ad oggi. Interverranno ad esso tutti i Vescovi belgi e numerose personalità delle varie diocesi. Il Concilio si occuperà particolarmente dell'azione cattolica.

Il capo del Sindacato trasporti non può parlare alla radio inglese

LONDRA, 1

La radio inglese ha rifiutato di diffondere un discorso del capo del Sindacato trasporti, Levin, che ha preso la decisione dello sciopero. Il Ministro dei Trasporti, Brown, ha insediato immediatamente un Comitato incaricato di esaminare la situazione, nel quale è incluso un delegato del Sindacato.

[...]anchezza in Francia

[...]lle masse lavoratrici

Una dimostrazione sparuta a Parigi e molte scampagnate

PARIGI, 1

La calma è stata il carattere essenziale di questo primo maggio del Fronte popolare. Tutti d'accordo per disertare il lavoro, dal Capo del Governo al più modesto bracciante. Sarebbe stato piuttosto strano quindi che la cronaca della giornata avesse registrato dei disordini.

Due fatti sintomatici

Tuttavia, per quel che riguarda Parigi, due fatti vanno menzionati: la scarsa affluenza di folla al grande corteo organizzato dalla Confederazione generale del lavoro e l'aspetto fuori ordinanza della capitale. Il primo è un avvenimento essenziale[...] politico, che gli osservatori imparziali giudicavano come la progressiva stanchezza delle masse coercale dinanzi alle [...] comandate; il secondo è [...] fortuito, dovuto [...] che hanno allontanato [...] parigini, rifugiatisi [...] per approfittare [...] tempo e della vacanza ab[...] del sabato e della domenica [...] sostituirli con i provinciali che nei giorni di festa invadono Parigi e che questa volta si sono astenuti per un vago senso di insicurezza.

Ne è derivato per la capitale un aspetto particolare quasi senza precedenti.

Quanto alla manifestazione politica che secondo le previsioni sindacali doveva servire come parata delle forze della Confederazione generale del lavoro, il risultato di numero e di temperatura è stato sconcertante. Dei 300.000 o 400.000 dimostranti che avrebbero dovuto partecipare al corteo — cifre raggiunte all'epoca aggressiva delle masse sottoposte al dinamismo dei comunisti — siamo scesi oggi di sotto dei 100 mila, poichè la Prefettura di polizia fornisce la cifra ufficiale di 90.000 intervenuti.

Quanto alla temperatura, entusiasmo moderato con grida in ordine sparso contro i soliti obiettivi sovversivi, il tutto condito in eguali proporzioni da canti alternati della Marsigliese e dell'Internazionale. Quanto alle bandiere, prevalenza di quelle tricolori.

Si può in un certo senso affermare che il folclore del primo maggio traduce esattamente il quadro attuale della situazione politica; tentativi dei comunisti di normalizzare la loro azione, facendosi perdonare gli estremismi degli ultimi tempi, al solo scopo di rimanere nella centrale del Fronte popolare.

All'Esposizione si lavorerà anche di domenica

[...]o stesso Fronte popolare, [...] voler fare una politica di masse, si vede costretto a negoziare [con l]a Confederazione generale del lavoro, che a sua volta vuol sottrarsi, senza però riuscirvi sempre, al giogo comunista. Dal successo o meno dell'operazione comunista, che con la fusione col partito socialista cerca di restare al timone, dipende la piega politica di Blum, personalmente già maturo per fungere da denominatore comune di compromesso del classicismo democratico parlamentare.

Della poca volontà comunista a restare nel binario del Fronte popolare ne è prova la mossa fatta da Jouhaux di lasciare i cantieri dell'Esposizione completamente liberi da ogni agitazione nel breve periodo che ci separa dal giorno dell'inaugurazione. Forte di queste garanzie, il Governo ha fatto infatti diramare stasera un comunicato dal Commissariato generale della Esposizione, nel quale è detto:

«Conformemente alla decisione della Commissione tripartita, gli operai non hanno lavorato oggi, 1.o maggio, nei cantieri dell'Esposizione. Per contro lavoreranno incessantemente a partire da domani 2 maggio compresi i sabato, le domeniche e i giorni festivi (Ascensione, festa di Giovanna d'Arco, Pentecoste) fino al 24 maggio, data d'inaugurazione.»

Nella giornata di oggi c'è stata la colletta, effettuata dagli incaricati delle organizzazioni del corteo, a favore della Spagna rossa. Un aeroplano ha anzi sorvolato il cielo della capitale, verso le 15, lasciando cadere dei manifestini a favore della raccolta da assegnarsi ai repubblicani iberici.

Quanto ai discorsi pronunciati al grande comizio di Vincennes, mèta del corteo, è facile immaginarsi a quali fonti siano stati ispirati. Tuttavia nelle parole pronunciate da Jouhaux è facile constatare un tentativo di canalizzare le passioni, disciplinare le forze, impedire i deviamenti dei militanti.

Opportunismo

Dopo aver esaltato la democrazia [co]me elemento esclusivo del benessere, il capo della Confederazione generale del lavoro ha ricordato che le vittorie sindacali contano solo quando sono ottenute in una visione d'interesse generale; parole con le quali Jouhaux ha inteso stigmatizzare il carattere opportunistico delle rivendicazioni sociali ottenute dal Fronte popolare, senza nessuna preoccupazione di benessere collettivo.

Quindi Jouhaux ha tenuto a ricordare la necessità della disciplina sindacale, indispensabile per sostituire al disordine dei profitti particolari, l'ordine nel mondo del lavoro: tutti argomenti che si in[...]zzavano ai perturbatori professionisti.

[Q]uesta retrocessione della demagogia di Jouhaux va interpretata [com]e un tentativo dei dirigenti della Confederazione generale del la[voro] per lasciare a Blum il tempo [di m]ettere a profitto la sua pausa [nel]la quale il Governo conta per [...]re la speculazione turistica [dell'E]sposizione che dovrebbe fruttare da 12 a 15 miliardi e per normalizzare la situazione politica interna.

Senonchè, dopo il discorso di Jouhaux, sono piovute dal podio le parole scalmanate del segretario della Unione dei sindacati operai della regione parigina il quale, dopo aver professato la buona volontà delle sue truppe per collaborare col Governo di Fronte popolare, ha reclamato i miliardi di lavori pubblici destinati ad occupare gli operai senza lavoro e per le pensioni ai vecchi lavoratori. Le risorse andrebbero individuate nel miglior rendimento delle imposte, nel controllo sull'espatrio del denaro e nella nazionalizzazione delle grandi attività economiche nazionali. Il terzo ed ultimo discorso è stato quello pronunciato da Paolo Thomas delegato dei lavoratori spagnoli.

L'aspetto della Capitale

Quanto alla fisionomia della città, segnaliamo che parecchi negozi erano rimasti aperti, mentre i grandi magazzini erano rimasti chiusi. I cinematografi di attualità ricevevano come tutti i giorni i loro fedeli fin dalle 11 del mattino, mentre le altre sale, contrariamente alle direttive sindacali che non avevano autorizzato la apertura che alle ore 16, aprivano già nel pomeriggio. I teatri, eccetto le sale sovvenzionate dal Governo, che hanno fatto riposo, hanno visto gli spettatori più numerosi che nelle altre sere.

Nell'alimentazione la situazione era normale la mattinata; per contro lo sciopero era totalitario nella edilizia, nella metallurgia, nelle banche e nelle varie industrie. Quanto ai trasporti pubblici, essi hanno funzionato normalmente nella giornata, cessando il lavoro alle ore 20. Questo arresto dei mezzi di locomozione ha fatto si che la maggior parte dei parigini sono rientrati di buon'ora a Parigi e la serata offre, più ancora che durante il giorno, un aspetto di piccola città di provincia colpita dalla crisi.

I giornali non sono usciti nè al mattino nè alla sera. Solo l'*Action Française*, i cui operai non sono sindacati, è stata distribuita in serata da alcuni «camelots du roy» nei punti centrali della capitale e in particolare sui boulevards. Anche il settimanale *Flambeau*, organo del partito sociale francese, ha pubblicato un numero messo in circolazione dai militanti del partito. Dalla provincia si annuncia che il 1.o maggio è egualmente trascorso calmo. In varie città sono stati tenuti comizi e si sono svolti dei cortei, ma non si segnala nessun incidente.

Sconfitta dei «senza Dio»

La Pasqua celebrata

apertamente nell'Urss

MOSCA, 1

Mentre la Russia ufficiale celebrava nella Piazza Rossa e nelle sedi delle organizzazioni sovietiche la giornata del 1.o maggio, diecine di migliaia di individui si radunavano nelle poche chiese rimaste a Mosca e in altre città sovietiche, a celebrare la Pasqua ortodossa, che quest'anno è caduta appunto il 1.o maggio. In molti punti la folla dei fedeli è stata tale, che non ha trovato posto nelle chiese e si è assiepata nelle strade. I cortei dei «senza Dio» non hanno osato disturbarla. A giudizio unanime, è stata questa la prima grande manifestazione esteriore del rifiorire del sentimento religioso fra il popolo russo. *(United Press).*

La prima giornata

di sciopero degli autobus a Londra

LONDRA, 1

Lo sciopero del personale degli autobus londinesi è completo. La notte scorsa, dopo l'ultima corsa, le vetture sono state accuratamente lavate e messe in ordine nelle rimesse, poi il personale ha organizzato un Comitato di sorveglianza per lo sciopero.

Non si è verificato alcun incidente. La Federazione degli impiegati degli autobus ha diramato una circolare nella quale dice che coloro che si devono recare agli ospedali per visite improvvise o per continuare delle cure possono telefonare alla Federazione dei tranvieri, dove sono a disposizione del pubblico per questa particolare missione le vetture private degli impiegati.

Stamane il pubblico londinese ha accolto lo sciopero con abbastanza filosofia. Sono stati messi in circolazione tutti i mezzi possibili e per Londra si è veduto oggi un numero assolutamente insolito di biciclette. Molte vetture private, venendo dalla campagna in città, prendevano a bordo dei passanti. Si sono vedute delle ragazze, specialmente quelle più carine, che portavano cartelli con le seguenti scritte: «Signori motoristi, prendeteci per favore a bordo». La preghiera veniva abbondantemente esaudita.

Per tutta la giornata la circolazione per le strade di Londra è stata più intensa del solito, perchè tutte le vetture private sono state messe in circolazione. I tranvieri di Provincia hanno ricevuto dai capi della loro Federazione l'ordine di non partecipare allo sciopero, ma in qualche zona, evidentemente dietro ispirazione di agitatori comunisti, lo sciopero è stato dichiarato, contro gli ordini ricevuti.

Sembra che lo sciopero debba durare molto a lungo, sebbene il Ministero del Lavoro compia tutti gli sforzi per comporre la vertenza. La Compagnia proprietaria degli autobus dice di non essere assolutamente in grado di accogliere neppure in parte le domande degli impiegati, se non si aumentano le tariffe dei trasporti, il che esige un voto del Parlamento.

All'Italia il Premio Impero

Starace premia i cavalieri vittoriosi

ROMA, 1

Il concorso ippico internazionale è continuato nel pomeriggio, alla presenza di numeroso pubblico, in piazza di Siena con il Premio Amazzoni della categoria di precisione dottato di una coppa offerta da S. A. R. la Principessa di Piemonte e con il Premio Impero della categoria di potenza.

Alla prima gara hanno partecipato 14 concorrenti, tre delle quali hanno compiuto il percorso senza penalità e sono quindi piazzate per la finale. Ecco la classifica del campionato amazzoni: 1) signora Bruni (Italia), su «Fra Diavolo», percorso netto, 1'41"3/5; 2) signora Bruni, su «San Martin», 8 penalità, in 1'39"; 3) madame Praxmarer (Austria), su «Quattrino», 12 penalità, in 1'42"4/5.

Al Premio Impero hanno preso parte 27 cavalieri delle varie Nazioni. Ecco la classifica: 1) capomanipolo Coccia (Italia), su «Maga»; 2) tenente Milius (Svizzera), su «Mainau»; 3) capitano Braghini (Italia), su «Quintino»; 4) a pari merito capitano Giorgi (Italia) su «Felino», tenente Feher (Svizzera) su «Corona», capitano Gorghini (Italia) su «Scarlino»; 7) maggiore Bettoni (Italia), su «San Vito»; 8) tenente Des Roches (Francia), su «Taupine»; 9) capitano Bruni (Italia), su «Pallade»; 10) capitano Conforti (Italia), su «Enea».

S. E. Starace ha premiato i vincitori delle due gare tra gli applausi fragorosi della folla. Domani il concorso si concluderà con il Premio Reale per la disputa della Coppa dei Vincitori.

S. E. Pacelli restituisce la visita

al Governatore di Roma

ROMA, 1

Nel pomeriggio S. E. il Cardinale Pacelli, Segretario di Stato, si è recato in Campidoglio a restituire la visita al Governatore di Roma. Era accompagnato dal maestro di camera monsignor Pio Rossignani. Un manipolo di militi ha reso gli onori all'arrivo del Cardinale Segretario di Stato ai piedi della Scala di Sisto IV. All'ingresso della Scala di Sisto IV era schierato un drappello di metropolitani in grande uniforme. Attraverso la Sala Giulio Cesare e delle Bandiere, ove erano schierati in gruppo i fedeli di Vittorchiano nelle loro caratteristiche uniformi e valletti capitolini, il porporato è giunto nella Sala Verde, ove è stato ossequiato dal Governatore Don Pietro Colonna. S. E. il Governatore si è intrattenuto col Cardinale in lungo e cordiale colloquio, al termine ha accompagnato il Cardinale fino alla anticamera, ove ha presentato le armi il drappello di metropolitani in servizio d'onore.

La liquefazione

del sangue di S. Gennaro

NAPOLI, 1

Con il consueto fervore si sono iniziate stamane le tradizionali processioni in onore di San Gennaro, patrono di Napoli. Nella mattinata, dalla Cattedrale si è mosso un corteo che, aperto da metropolitani in grande uniforme e dalla banda e con la partecipazione del Cardinale Ascalesi e del Podestà, si è recato nella monumentale Basilica di Santa Chiara. Nel pomeriggio si è svolta anche la processione delle statue, iniziatasi dalla Cattedrale e pure diretta alla Basilica di Santa Chiara. La teca con il sangue del Martire era portata dal Cardinale Ascalesi.

Durante il percorso, alla svolta della via di S. Biagio dei librai, verso le 17.40, si è intanto constatato, fra la generale commozione, che il sangue contenuto nella teca si era completamente liquefatto. Dell'avvenimento senza precedenti, il popolo ha tratto ottimi auspici e si è abbandonato a manifestazioni di giubilo. Giunto il corteo nella Basilica di Santa Chiara, la teca è stata esposta sull'altare e presentata per il bacio ai fedeli che gremivano la chiesa ed elevavano fervide preci di ringraziamento. Tra la folla si notavano molti stranieri e un gruppo di seminaristi tedeschi. Ricompostosi il corteo delle statue, fra manifestazioni di esultanza del popolo è entrato alla Cattedrale alle 20.30. Anche a Pozzuoli si sono svolte fervide cerimonie commemorative per la traslazione delle ossa del Martire, avvenuta nel quarto secolo dopo Cristo

Il Card. Bisleti aggravato

ROMA, 1

Le condizioni del Cardinale Bisleti si sono improvvisamente aggravate per sopraggiunte complicazioni della malattia. Il porporato è stato colpito da un empiema polmonare per cui è necessario un atto operatorio.

Notiziario istriano

POLA, 1

La chiusura dei corsi per ufficiali in congedo

Nel pomeriggio di oggi sono terminati i corsi di addestramento per gli ufficiali in congedo svoltisi presso il 74.o Reggimento fanteria «Lombardia». Il colonnello Carrabba, comandante del reggimento e direttore dei corsi medesimi, anche a nome del comandante della zona, assente per ragioni di servizio, ha salutato il gruppo degli ufficiali in congedo che hanno preso parte alle istruzioni, mettendo in rilievo la grande utilità di simili corsi e riassumendo anche gli scopi raggiunti che sono quelli di tener sempre pronte, per ogni evento, tutte le forze dell'Italia imperiale.

Il maggiore comm. Rizzo ha poi con simpatiche parole ringraziato il colonnello Carrabba e la riunione si è quindi sciolta elevando un fervido pensiero al Re Imperatore e al Duce.

Le bandiere del Presidio alla rivista imperiale

Anche le bandiere del locale Presidio parteciperanno alla grande rivista imperiale. La partenza per la capitale è stata fissata per martedì 12.

L'arrivo a Brioni d'un yacht americano

Proveniente da Fiume è giunto a Brioni il bastimento da diporto «Thele» di nazionalità americana.

La "Lanital„ in Olanda

Un consorzio per lo sfruttamento del brevetto

AMSTERDAM, 1

E' stato formato un consorzio per l'applicazione della «Lanital» e la preparazione della caseina tessile in Olanda.

Giacimenti auriferi scoperti

nella Nuova Guinea

PORT MORESBY (N. Guinea), 1

E' annunciata la scoperta di importanti giacimenti auriferi al limite settentrionale del distretto, verso i quali già si dirigono masse ingenti di lavoratori e di cercatori attratti dalla notizia che gli operai ingaggiati da appena qualche giorno dai fortunati scopritori guadagnano salari pari ad oltre 4000 lire italiane alla settimana. La notizia della scoperta è stata appresa dal gran pubblico in seguito alla reintazione di una vasta estensione di territorio a Wewak presso il confine olandese e in seguito al fatto che quella città è stata collegata con una linea aerea regolare alla capitale della Nuova Guinea.

I primi risultati

delle elezioni giapponesi

TOKIO, 1

Alla mezzanotte di sabato gli scrutinii delle elezioni di ieri, già completati, davano i seguenti risultati: minseito 107, seyukai 102, partito sociale di masse 30, indipendenti 15, altri gruppi 25. I capi dei partiti minseito e seyukai asseriscono di avere conquistato un numero di seggi sufficente a dare loro, se uniti, una maggioranza assoluta di 253 voti, cioè presso a poco eguale a quella che avevano nella Camera precedente.

Spaventosi incendi

in due località estoni

TALLIN, 1

Un pauroso incendio è scoppiato nel villaggio di Valgamaa in Estonia. Il fuoco che aveva origine in una stalla, ha fatto una vera strage; quattro case, numerose stalle e depositi di macchine agricole sono andati completamente distrutti. Il numero delle vittime non è ancora accertato. Centinaia di capi di bestiame sono morti carbonizzati.

Un altro pauroso incendio è scoppiato a Kivoli nelle raffinerie di nafta. Grande panico si è prodotto tra gli operai, i quali hanno dovuto in tutta fretta sfollare il vasto casamento. Si lamentano numerosi feriti taluni dei quali in condizioni gravissime. Le fiamme si sono propagate rapidamente in tutto l'edificio ed è rimasto distrutto nel giro di mezz'ora. Durante l'opera di spegnimento quattro pompieri sono rimasti gravemente ustionati e si dispera di salvarli.

Ingenti danni del fuoco

sull'isola giapponese di Hokkaido

TOKIO, 1

Millecinquecento persone sono senza tetto nell'isola di Hokkaido in conseguenza di un gigantesco incendio a Ivamizama, dove sono rimasti distrutti 600 edifici, tra cui una scuola, il teatro e l'ospedale. La velocità del vento ha contribuito assai ad estendere il fuoco e a rendere vana l'opera dei pompieri. Nell'ospedale erano 50 ammalati, che sono stati tutti salvati. Altre 400 case sono rimaste distrutte dal fuoco in tre cittadine a occidente di Karafuto e altre 60 sono state ridotte a un mucchio di macerie, sempre dal fuoco, in due piccole borgate dell'isola di Hokkaido.

La Festa del lavoro in Germania

Grandi manifestazioni a Hitler alla presenza degli ospiti italiani

BERLINO, 1

In occasione della Festa nazionale del lavoro ha avuto luogo allo Stadio olimpionico una manifestazione delle organizzazioni giovanili nazionalsocialiste, con la partecipazione di alcune centinaia di migliaia di ragazzi con gli ufficiali ed il loro capo von Schirach.

Il Führer parla alla gioventù

Hanno assistito a questa imponente manifestazione il Sottosegretario S. E. Ricci con il gruppo di ufficiali del suo seguito, l'Ambasciatore d'Italia S. E. Attolico, il gruppo di giornalisti italiani in visita in Germania con a capo il direttore generale della stampa italiana dott. Casini e gli industriali italiani, qui venuti per restituire la visita fatta dagli industriali tedeschi in Italia alcuni mesi fa.

La cerimonia si è iniziata con un discorso del capo delle organizzazioni hitleriane von Schirach, al quale ha fatto seguito con un breve discorso il Ministro della Propaganda Göbbels. Infine ha parlato Hitler, dicendo del significato della festa del 1.o maggio ed esaltando la gioventù che, egli ha detto, è la garante dell'avvenire. Dal discorso di Hitler appare la volontà di affidare l'educazione e la preparazione della gioventù esclusivamente allo Stato. Hitler ha detto: «Gli uomini virili e sani considerano l'obbedienza come una cosa naturale. La gioventù tedesca deve essere obbediente ed orgogliosa di fare parte della famiglia nazionale».

Al Cancelliere è stata tributata dalle centinaia di migliaia di ragazzi che hanno ascoltato il suo discorso una interminabile ovazione.

Si è poi svolta al teatro d'Opera di Stato la cerimonia della Camera nazionale della coltura per la distribuzione dei premi cinematografici e letterari dell'anno 1937. Il Cancelliere Hitler, nel percorso dallo Stadio olimpionico al teatro d'Opera di Stato, è stato acclamato da una imponente folla che si era raccolta dietro i cordoni di polizia per vari chilometri di percorso. Dall'alto il dirigibile «Hindenburg» seguiva l'itinerario del Cancelliere. Alla cerimonia svoltasi al Teatro d'Opera di Stato hanno assistito S. E. Ricci, gli ufficiali dell'O. B. ed il gruppo di giornalisti.

Arte e nazismo

Il discorso ufficiale è stato tenuto dal Ministro della Propaganda dott. Göbbels, il quale ha parlato dei compiti dell'arte, affrontando particolarmente il problema della lingua e del suo contenuto. Egli ha detto che il contenuto è importante non già la forma esterna. La lingua è un patrimonio vivo che deve essere sempre più arricchito e non di dominio di dotti che ne fanno oggetto di discussione e talvolta di inutili analisi. Il Ministro ha parlato dei compiti dello Stato nei riguardi dell'arte ed ha proclamato vincitore del premio nazionale cinematografico di quest'anno l'attore Janning per il film «Il Dominatore», che ha avuto il più grande successo in Germania, e per il premio letterario ha proclamato vincitore il giovane scrittore nazionalsocialista Betke per il suo dramma dal titolo «La marcia della fame dei veterani». Al termine della cerimonia il Cancelliere si è intrattenuto a colloquio con S. E. Ricci e con gli ufficiali dell'O. B. Gli sono stati poi presentati il comm. Casini e i giornalisti italiani in visita alla capitale del Reich.

Nel breve incontro di stamane nel ridotto del Teatro dell'Opera della città di Berlino, il Cancelliere Hitler ha espresso ai giornalisti italiani che gli sono stati presentati dal Ministro Göbbels, il proprio compiacimento per la visita ed ha accennato alla cordialità dei rapporti fra l'Italia e la Germania. Il direttore generale della stampa italiana, dott. Casini, ha ringraziato il Cancelliere e si è reso interprete del senso di ammirazione dei giornalisti italiani per la Germania nazionalsocialista. Ritornando all'albergo a cerimonia terminata, i giornalisti italiani sono stati fatti segno a dimostrazioni entusiastiche da parte della folla che gremiva il percorso. Successivamente essi hanno preso parte ad un pranzo che è stato offerto dal Cancelliere alle delegazioni dei lavoratori teleschi affluite quest'oggi a Berlino da tutte le parti della Germania.

Hitler conferisce all'on. Ricci la massima onorificenza tedesca

BERLINO, 1

Nel pomeriggio, il Cancelliere Hitler ha ricevuto nuovamente l'on. Ricci con gli ufficiali dell'O. B. nella sua residenza privata nel palazzo della Cancelleria del Reich esprimendo la soddisfazione da lui provata per avere potuto salutare in Germania gli ufficiali italiani.

Gli ospiti italiani sono stati dovunque fatti segno a vive e cordiali manifestazioni di simpatia. Il Duca di Coburgo Gotha, capo dell'ordine della Croce Rossa tedesca, ha fatto consegnare all'on. Ricci le insegne di gran croce dell'ordine stesso, cioè la massima onorificenza tedesca attualmente esistente, che il Führer si è compiaciuto di conferire al capo delle organizzazioni giovanili italiane. Nel pomeriggio di oggi gli ospiti italiani hanno visitato la Casa del Fascio di Berlino, salutati con viva simpatia dalla colonia italiana.

Un pranzo degli industriali tedeschi

in onore di quelli italiani

BERLINO, 1

All'albergo «Esplanade» la «Reichsgruppe Industrie» ha offerto un pranzo in onore degli industriali italiani in visita in Germania. Vi hanno partecipato il Ministro dell'Economia Schacht, il Ministro senza portafoglio Frank, presidente dell'Accademia del giure tedesco, il Ministro del Lavoro Seldte, il Ministro delle Finanze Schawerin e numerose altre personalità del Governo, del partito e dell'industria. Il presidente Dierig, il conte Volpi e il Ministro Schacht hanno pronunciato calorosi brindisi.

In mattinata il conte Volpi aveva rimesso al presidente del «Reichsgruppe Industrie» Dierig le insegne di gr. uff. della Corona d'Italia, al vicepresidente Seeliger e al direttore Guth quelle di commendatore e al segretario Betz quelle di cav. uff.

Göring di passaggio per Gorizia

GORIZIA, 1

Questa mattina, col treno delle 8.07, è transitato per la Stazione centrale diretto a Piedicolle, il Ministro del Reich Generale Göring.

Omaggio degli artigiani italiani

al Milite Ignoto ungherese

BUDAPEST, 1

La delegazione dell'artigianato italiano venuta a Budapest in occasione della Fiera internazionale si è recata oggi, guidata dall'on. Buronzo, a deporre una corona sul monumento al Milite Ignoto ungherese. E' stata quindi ricevuta alla Legazione d'Italia dal Ministro conte Vinci e si è poi recata alla Casa del Fascio, dove il Commissario straordinario Sulliotti ha rivolto ai camerati il saluto delle CC. NN. d'Ungheria.

Da Liegi ad Addis-Abeba in bicicletta

Il passaggio per Belgrado

BELGRADO, 1

Provenienti da Liegi sono transitati da Belgrado gli italiani Francesco Raschella e Gabriele Minelli — già combattenti nella guerra italo-etiopica nella legione degli italiani all'estero, che si propongono di giungere in bicicletta ad Addis Abeba. Da Istanbul essi s'imbarcheranno per il Cairo

Vivo fermento nel Belgio

per l'amnistia ai traditori

BRUXELLES, 1

In seguito alla viva reazione dell'opinione pubblica al progetto di legge che accorda l'amnistia ai traditori civili durante la guerra, il Presidente del Consiglio Van Zeeland in una intervista accordata al *Soir* ha dichiarato che il progetto sarà limitato strettamente all'amnistia politica, con esclusione di ogni possibilità di reintegrazione dei traditori nelle loro antiche funzioni. Ciò nondimento, 40.000 persone converranno domani da ogni parte del Belgio a Bruxelles per partecipare alla riunione indetta dagli ex combattenti

NOTIZIE BREVI

E' partita da New York una prima spedizione scientifica, diretta a Lima, per osservarvi l'8 giugno la totale eclissi solare che durerà tre minuti e 21 secondi; la più lunga cioè che si verifichi da 1200 anni.

Clarence Chamberlin, che attraversò l'Atlantico nel 1930, tenterà in luglio il volo New York-Parigi in dieci ore.

Una viva agitazione regna nel porto di Anversa. In seguito alle richieste di aumento di salari avanzate dalle varie categorie di operai si teme che venga proclamato un nuovo sciopero.

Bollettino meteorologico

1.o maggio

CITTA'	Press. bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	dim.	ser., ag.	+19	+12
Roma	dim.	misto, m.	+21	+12
Torino	dim.	misto	+20	+ 8
Milano	dim.	sereno	+20	+10
Genova	staz.	misto, m.	+22	+13
Venezia	staz.	ser., m.	+18	+12
Firenze	staz.	misto	+18	+11
Ancona	dim.	misto, m.	+15	+10
Bologna	dim.	misto	+18	+11
Napoli	—	—	—	—
Taranto	aum.	piov., m.	+15	+12
Palermo	aum.	piov., m.	+18	+12
Catania	dim.	piov., m.	+17	+ 9
Cagliari	aum.	cop., cal.	+20	+10
Tripoli	aum.	ser., ag.	+20	+17
Messina	dim.	piov., cal.	+17	+13
Trento	dim.	misto	+23	+ 7
Lecce	dim.	piovoso	+17	+13
Bari	var.	piov., m.	+14	+13
Sanremo	dim.	ser., m.	+24	+14
Bengasi	aum.	cop., m.	+33	+24
Rodi	aum.	cop., cal.	+22	+19
Rimini	staz.	ser., ag.	+16	+10
Foggia	dim.	piovoso	+15	+10
Sassari	staz.	coperto	+14	+ 6
Bolzano	var.	misto	+23	+ 9

Previsioni del tempo per il 2 maggio. (Roma, «Telemetaereo») Una depressione con minimi sul Jonio interessa l'Italia centrale e meridionale, gran parte del Mediterraneo e i Balcani meridionali. Basse pressioni sulla Russia. Il rimanente è dominato da un vasto anticiclone con massimi all'ovest delle isole britanniche. Sull'Italia prevalenza di correnti forti grecali. Tendenza generale del tempo sull'Italia: Variabile sulle regioni settentrionali e centrali. Perturbato o in leggero miglioramento sulle regioni meridionali.

(Venezia, «Assistaereo») Sulla Venezia Giulia venti quasi forti grecali. Nebulosità varia. Temperatura stazionaria. Mare agitato.

COMUNICATI

La SOCIETA' GIOVANNI SFERZA e C.o, comunica di aver la sua UNICA SEDE in Trieste, sempre in VIA CORONEO N. 5, Tel. N. 7012, e che altra ditta portante lo stesso nome, sorta ultimamente in altra località, non ha nulla in comune con essa vecchia e conosciuta ditta cittadina SOCIETA' GIOVANNI SFERZA e C.o.

Inoltre comunica alla propria eletta clientela di avere completamente rifornito i propri depositi di materiali per pavimenti e rivestimenti in piastrelle, cucine economiche (propria produzione) stufe, articoli per impianti sanitari e da fumisteria, materiali refrattari, oltre a tutti gli altri articoli ch'essa ha sempre trattato, e che quindi è in grado di poter soddisfare qualsiasi richiesta o lavoro del genere, con merci di assoluta esclusività di rinomate e accreditate fabbriche.

SOCIETA' G. SFERZA e C.o
Il Gerente: ENRICO SCABAR

L'Associazione Mutua fra Impiegati

comunica i nuovi orari dei medici rionali per gli assicurati e i familiari che entrano in vigore da domani 3 corrente.

Rione I: dott. S. DEVESCOVI
ass. lunedì, mercoledì, venerdì, alle 17
fam. martedì, giovedì, sabato, alle 10.15

Rione II: dott. R. RUZZIER
ass. lunedì, mercoledì, venerdì, alle 12
fam. martedì, giovedì, sabato, alle 12

Rione III: dott. F. GREGO
ass. lunedì, mercoledì, venerdì, alle 17
fam. martedì, giovedì, sabato, alle 10.15

Rione IV: dott. V. CANTE
ass. martedì, giovedì, sabato, alle 17
fam. lunedì, mercoledì, venerdì, alle 10.15

Rione V: dott. G. PAROVEL
ass. martedì, giovedì, sabato, alle 12
fam. lunedì, mercoledì, venerdì, alle 12

Rione VI: dott. B. PEPERLE
ass. martedì, giovedì, sabato, alle 18.30
fam. lunedì, mercoledì, venerdì, alle 18

Rione VII: dott. A. FINZI
ass. lunedì, mercoledì, venerdì, alle 19
fam. lunedì, mercoledì, venerdì, alle 18

Rione VIII: dott. A. CHERSI
ass. martedì, giovedì, sabato, alle 18.30
fam. lunedì, mercoledì, venerdì, alle 19.

Gli orari dei medici specialisti restano invariati.

Vastissimo assortimento Orologi - Regali Cresima - Prezzi convenientissimi. PIAZZA DELL'IMPERO, 13
MARZARI
CORSO GARIBALDI, 8

BILAX, amico mio!

infatti non esiste una medicina migliore e più efficace contro la stitichezza abituale, cattiva digestione e malanni derivanti da esse. Ovunque: L. 4.50. - Riduzione 5% Fabbricato in Italia.

Cassa Rurale di Prestiti e Depositi in SERVOLA (in liquidazione)
I creditori della intestata sono invitati a presentare la dichiarazione dei loro crediti entro il 20 maggio 1937-XV, al sottoscritto, in Trieste, viale XX Settembre, 3.
Trieste, 1.o maggio 1937-XV.
Il Commissario liquidatore Dott. MARCELLO BARBO

FRATELLI SPERCO
VIA ROSSINI, 2 - Tel. 30-67
Il piroscafo olandese di 1.a classe
"Deucalion„
arriverà il 9 e caricherà il 10 e l'11 maggio, accettando merci per ANVERSA, ROTTERDAM, AMSTERDAM e AMBURGO, e merci con polizza diretta per GDYNIA, BREMA, i porti del RENO, della SVEZIA, NORVEGIA, DANIMARCA e PAESI BALTICI.
Si accettano merci per i porti del PACIFICO, dell'AMERICA CENTRALE, del CANADA' e dell'AFRICA.
Per informazioni rivolgersi agli agenti Fratelli Sperco, via Rossini 2, tel. 30-67

FLOTTA LAURO
Linea mensile concessionata per
Massaua
Il piroscafo di 1.a classe
"GIANICOLO„
di 11.400 tonnellate
caricherà a Pola verso l'8 maggio ed a Trieste verso il 15 maggio.
Agenti:
E. MILANO & C.o
Via Gabriele d'Annunzio 2
Tel. 42-44 e 42-45

Deutsche Levante-Linie
AMBURGO
Servizio Adriatico
Il piroscafo germanico di prima classe
"LARISSA„
qui atteso verso il 12 corrente, proveniente dai porti della GRECIA, imbarcherà direttamente per ANVERSA, ROTTERDAM, AMSTERDAM, BREMA e AMBURGO, assumendo anche merci per tutti i porti del NORD EUROPA e del RENO verso polizza diretta.
Per informazioni e prenotazioni carico, rivolgersi all'Agenzia Generale.
Schröder & C.o Succ.
TRIESTE
Piazza Libertà 5, II - Tel. 8982, 8983

ESAMI
SCUOLE MEDIE
SCUOLA ENENKEL
VIA CARDUCCI, 40
(dirimpetto via Madonnina)
Telefono 88-00
SERIETA' SERIETA'

Argenteria 800-900
in tutti gli stili antichi e moderni.
Assortimento centri tavola - Piatti portata, tutte le dimensioni - Servizi caffè - Posaterie - COPPE SPORTIVE
troverete visitando
il negozio d'argenteria
Stermin - Via Mazzini, 40

Anche oggi Esposizione
di ambienti moderni
Piazza & Mann
VIA MAZZINI, 31

Ditta della Liguria
assumerebbe govane impiegato, con perfetta conoscenza inglese. Offerte con referenze: Cassetta 16952 Z, Unione Pubblicità, Trieste.

Rara occasione
Vendita straordinaria per
SOLI TRE GIORNI
Seterie da L. 3.30 in poi
Stoffe uomo da L. 13 in poi.
3-4-5 maggio in
VIA RAFFINERIA 1, II p.

Buda OROLOGERIA - OREFICERIA
Via Carducci 51 (ex C. Garibaldi) Tel. 6094
Vasto assortimento brillanti, orologi marca, oreficerie, sveglie. Ribassi 30-50%

ANNUNZI SANITARI

GABINETTO DENTISTICO
Dott. B. Schäffer, TRASLOCATO
via CARDUCCI 27 mezzanino (9-13, 15-19)
10% sconto (A. P. 27457 23-XI-27)
Aut. Pref. Treviso : 28990/1936

Istituto dott. B. VICENZINI
Riflessosimpaticoterapia
Via Marcantonio Colonna N. 7
ROMA - Telefono 32-535 - ROMA
Asma; Rinite spasmodica; Neuroartritismo; Nevralgie; Vertigini
a TRIESTE: Hotel de la Ville, nei giorni 16, 17 e 18 maggio.
A. P. N. 791 24-3-937-XV.

Riflessosimpaticoterapia
dott. L. TARGON
PADOVA - Piazza Castello N. 1
ASMA - RINITE SPASMODICA - NEUROARTRITISMO - NEVRALGIE (Sciatica-Trigemino) - SIMPATOSI e VERTIGINI FUNZIONALI
a TRIESTE: H. Centrale 1-2-3 maggio
a FIUME: Hotel Reale 4-5-6 »
a UDINE: Hotel Italia 10-11-12 »

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
METODO PROPRIO DI CURA
Tariffe minime - Orario: 15.30-18.
Via Valdirivo, 27 - Telef. 34-50, 25-394.
Ant. Pref. Trieste 3219-28894-16/XI-35

Dr. A. de Nicola
SPECIALISTA MALATTIE DELLA PELLE E VENEREE
Riceve: 8-9; 10.30-12.30; 18-19.30
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 93-77
(Ant. Pref. Trieste 3219/27454 24-XI-27)

tortonese
di Torino
Esporrà in TRIESTE
all' ALBERGO SAVOIA
nei giorni 4, 5 Maggio
la sua ricca collezione
di modelli estivi
abiti - mantelli

Nuvolari e Varzi sono gli assi dell'automobilismo;
Guerra ed Olmo del ciclismo;
ARRIBA
è l'asso dei purganti
In tutte le Farmacie
[...] Trieste 3219/18407 3-8/35 XIII

ORMOPILINA
Depilatorio a base di ormoni ghiandolari femminili per la distruzione radicale e permanente dei peli superflui.
L. 15 in tutte le profumerie e farmacie. Non trovandolo dal vostro profumiere inviare vaglia di L. 15 al
Dr. BARBERI
Piazza S. Oliva N. 9, PALERMO

LA PIORREA
ALVEOLARE
O GENGIVITE ESPULSIVA
si previene combatte arresta
COL
PIORAL
NACLON S.A. MILANO - C. MAGENTA 32
IN VENDITA NELLE MIGLIORI FARMACIE

Serravallo

Vino di China ferruginoso
tonico ricostituente
in vendita nelle farmacie
J. Serravallo Trieste
Aut. Pref. Trieste 3219/13337 26-VI-28

"Pelléas et Mélisande,, al "Maggio musicale fiorentino,,

(Dal nostro inviato speciale)

FIRENZE, 1

«Pelléas et Melisande, che ha suscitato alla sua prima apparizione a Parigi, una formidabile levata di scudi, non solo dai sostenitori del dramma musicale wagneriano, non solo dai fanatici del melodramma inteso come espressione tipica della libertà del sentimento, ma anche dai difensori del classicismo, è del 1902. Da oltre un trentennio l'Europa musicale ha fatto molta strada, e coloro che soffersero qualche incomprensione tardiva per la musica debussysta, a un certo punto si trovarono più vicini al musicista francese di quanto non credessero; e codesto avvicinamento fu dato in parte da compositori che esercitarono su Debussy influenze decisive; i russi, l'arte gregoriana del secolo XVI, Massenet e Gounod, la musica spagnola e giavanese, e principalmente Chopin. Che Debussy non avesse voluto voltare le spalle alle glorie classiche della musica francese è dimostrato dalla composizione de «Les fêtes galantes» e de «L'hommage à Rameau», tutto profumato di grazia e morbidezza settecentesca; ma che nei poemi sinfonici e in questo «Pelléas et Melisande» egli avesse voluto affermare, con una ardita e complessa riforma, il carattere eminentemente francese della sua musica, in netta opposizione con la forma, i concetti, le tradizioni dell'opera e della sinfonia ottocentesca, è dimostrato, ed il pubblico lo ha avvertito stasera con prontezza e sensibilità.

⁂

L'opera di Debussy apparve la prima volta sulle scene italiane nel 1925, alla Scala di Milano, con la direzione di Toscanini. Nel programma musicale di questo Maggio Fiorentino «Pelléas et Melisande» ritorna col complesso artistico dell'Opéra Comique di Parigi per integrare il vasto ciclo delle manifestazioni musicali di Firenze e per offrire al pubblico internazionale, accanto alle opere più significative del Sette ed Ottocento europeo, quest'opera che ha determinato nella storia della musica moderna nuovi sviluppi e possibilità espressive prima sconosciute. Per quanto la musica debussysta, segnatamente quella dei poemi sinfonici e delle composizioni quartettistiche, non appartenga più ad un gruppo di iniziati, ma si sia allargata e fatta comprensibile presso tutti i pubblici, «Pelléas et Mélisande», l'opera rivoluzionaria per antonomasia, ha necessità di essere più spesso e intimamente ascoltata, tanta è la complessità, la raffinatezza, l'incisività di questo riconosciuto capolavoro, realizzato dall'Orchestra Stabile Fiorentina, sotto la direzione non sempre perspicua del maestro Wolf dell'Opéra Comique, con rara lucentezza e limpida trasparenza.

La tradizionale forma costruttiva dell'opera ottocentesca e di molta parte dell'opera lirica contemporanea, specie in Italia, che ritorna alla figurazione tematica, talvolta anche al pezzo chiuso, in «Pelléas et Melisande» è del tutto abolita. Gli sviluppi tematici in Debussy sono considerati mezzi e non scopo; e tutto ciò che nell'elaborazione sinfonica, nell'iridescente impasto orchestrale può fare l'effetto di impreciso, di abbozzo impressionistico, di libertà descrittiva in tutte le direzioni, effettivamente, dopo alcune audizioni, ciò appare molto precisato nelle linee, nella tonalità, nell'equilibrio generale della composizione, pur senza obbedire a schemi premeditati. Non improvvisazioni, ma disegno ben determinato, che segue una sua linea, nella quale però Debussy rimane un descrittivo, un pittore incomparabile nell'esprimere e colorire le tenebre nella grotta, il senso della solitudine, il mormorio della foresta, il bisbigliare dell'uccello, con una sensibilità acuta e dolorosa e talvolta angosciosa che dà al quadro musicale il suo pathos.

Pur avendo voltato le spalle al romanticismo, come forma musicale tipicamente italiana e tedesca, Verdi e Donizetti, Weber e se volete anche Wagner, Debussy si afferma, in quanto artista libero nell'espressione e nei mezzi di questa espressione di sentimenti a fior di pelle, di estasi, di contemplazione della bellezza, della luce, della primavera, romantico e pagano. Infatti egli proviene da quel movimento simbolista, pagano e mistico insieme, che fu al principio di questo secolo ispiratore del panteismo nel cristianesimo. Da questa corrente letteraria, poetica, estetica, nacquero i notturni, il «Pelléas et Mélisande» e l'«Après-midi d'un Faune». Al nostro gusto, divenuto classico nell'antico senso virile per destinazione storica, questo clima spirituale in cui visse si formò la letteratura simbolista non appare propizio; e se in «Pelléas et Mélisande» la musica è tutto ricca di colori e doviziosa di chiaroscuro e nelle tessiture, pregna di germi dai quali si è fondata gran parte della scuola contemporanea, all'opposto il poema di Maurizio Maeterlinck è già ...rico e appassito dagli anni e non palpita di emozioni, neanche come stasera, il declamato delle preziose parole è stato conservato nella lingua originale. Simbolismo ed estetismo, paganesimo e misticismo sono i caratteri fondamentali della sensibilità malata della letteratura del primo novecento, che in D'Annunzio, italiano e sostanzialmente barbarico, è divenuta decisamente pagana e naturalista. In «Pelléas et Mélisande» Debussy esprime musicalmente questa sensibilità con l'amore dei due protagonisti, che non trovano mai espressioni di passione, che non parte mai dall'interno all'esterno, ma diviene, attraverso la preziosità e la morbidezza dei suoni e la squisitezza delle nuove armonie e delle immagini musicali, luce, bellezza, giovinezza, adorazione della bellezza sensibile. Nella scena in cui Mélisande lascia cadere i capelli, nei quali Pelléas si avvolge, scena che nel vecchio melodramma avrebbe condotto al tipico duetto, Debussy appare estraneo ad ogni moto sensuale, ad ogni tormento di passione; egli non descrive la materia, non oggettiva le sensazioni, non spiritualizza le cose, ma avvolge tutto, creature e natura, col suo amore della vita. Così, a tratti, il suo panteismo si trasforma in religione, appunto per questo amore verso la vita, amore pagano, privo di forma e di ingenuità, ma pieno di tremore angoscioso. In Mélisandre Debussy ha visto musicalmente tutte le bellezze della giovinezza, la luce della primavera; e da questa bellezza viene attratto Pelléas, più che da impeti sentimentali.

⁂

La musica del «Pelléas et Mélisande» descrive dunque tutto ciò che nel poema è visibile: la grotta, il mare, la foresta, le tenebre, la luce, l'acqua della fonte; ma illustra anche stati sensibili: amore della vita e della giovinezza nel vecchio Arkel, bisogno di luce e comprensione in Golaud. Il dramma procede in un clima di favola. Il principe di Golaud, nipote di Arkel, il vecchio re di Allemonde, trova nel bosco, ove si è perduto durante la caccia, la giovane Mélisande. Ella piange presso la fonte ed è spaventata, e il principe invano cerca di tranquillizzarla e di sapere qualcosa della vita della fanciulla. Egli è vedovo con un figlioletto adolescente.

Il re aveva progettato di sposare Golaud a una principessa, Ursula, ma egli, per quanto già maturo d'anni, ha sposato Mélisande e l'ha condotta, col gradimento del re che è pieno di bontà e di saggezza, nel castello reale, ove la sposa, dopo aver parlato con la suocera Ginevra, viene raggiunta da Pelléas, il giovane fratello del principe Golaud. Essi parlano della foresta, del mare, del temporale che si annunzia, e questo colloquio è riflesso in orchestra con la descrizione della foresta, del mare e del temporale, quest'ultimo realizzato dal coro a voci scoperte. Pelléas annuncia la sua prossima partenza e Mélisande sembra addolorata. Pelléas e Mélisande sono soli, parlano innocentemente, ma la giovane donna gioca presso l'acqua col suo anello nuziale e l'anello cade in fondo al pozzo. Mélisande è costernata, suo cognato cerca rassicurarla consigliandole di raccontare al marito la semplice verità. Ora siamo al castello, presso il letto di Golaud, lievemente ferito in un incidente di caccia. Mélisande è vicina a lui; essa è triste e confessa al marito che si sente a disagio nel tetro castello, che vorrebbe partire con lui. Golaud le parla con dolce pazienza, cerca di quietarla; e intanto si accorge che la sua sposa non ha più al dito l'anello che egli le donò. Mélisande, turbata, dice di averlo perduto in una grotta presso il mare e il marito la manda a cercarlo subito con Pelléas, prima che l'alta marea invada la grotta. Nel quadro successivo ci troviamo all'imbocco di tale grotta. Pelléas invita Mélisande ad entrarvi per poterla descrivere a Golaud quando gli dovranno dire che non è stato possibile ritrovare l'anello. Nella grotta dormono tre poveri: la giovane donna se ne spaventa e fugge, seguita dal cognato. La scena rappresenta l'esterno di una delle torri del castello. Ad una finestra sta affacciata Mélisande, che canta una canzone mentre si pettina i suoi meravigliosi capelli disciolti. Sotto la finestra, in uno stretto ballatoio, sugli spalti si avanza Pelléas. Egli si sofferma a parlare con la cognata, ammira ed esalta i suoi capelli, la prega di tendergli la mano perchè egli possa stringerla un'ultima volta: l'indomani partirà. Mélisande si china verso di lui e i suoi capelli scendono già a inondare il volto ardente di Pelléas, che li stringe, che se ne avvolge, che li ricopre di baci. Arriva in quel momento Golaud che, ridendo concitamente, li rimprovera con dolcezza, li tratta da bambini e dopo aver invitato Mélisande a ritirarsi, esce di scena con Pelléas. Golaud è in sospetto. Egli ha compreso la scena vista nella sera innanzi e sa che Mélisande è una bambina e Pelléas un ragazzo ingenuo; tuttavia raccomanda al fratello di essere prudente e di non eccitare Mélisande, che è impressionabile e che sta per divenire madre. E' il crepuscolo. Golaud sta dinanzi al castello col figlioletto di primo letto, Yniold. Egli cerca di strappare al bambino, che passa le sue giornate con Mélisande, qualche indizio di ciò che accade tra i due cognati. Il piccolo dice che Mélisande e Pelléas sono sempre insieme, ed essi vogliono che egli stia vicino e hanno paura se si allontana. Un giorno lo zio Pelléas ha baciato mamma. Come? Così. E il bambino bacia il padre sulla bocca. Golaud alza il piccino fino alla finestra di Mélisande, che si è illuminata, e lo invita a dirgli ciò che scorge. Il bambino vede Mélisande e Pelléas soli nella stanza, in piedi, immobili e silenziosi. Ma ad un certo punto il bambino si ribella, vuole scendere giù, dice che non osa più guardare, che ha paura; e il padre se lo porta via fra le braccia. Ormai Golaud è certo del tradimento di Mélisande con suo fratello.

Pelléas deve partire. Nel parco, presso la fontana, in una notte lunare, i due giovani sono venuti per dirsi addio. Mélisande non racconta a Pelléas che poco prima suo marito voleva violentemente cacciarla dal castello e che ella è stata protetta dal vecchio e indulgente Arkel. Pelléas e Mélisande sono presi dalla tristezza per l'imminente separazione e per la prima volta si parlano d'amore e l'uno cade nelle braccia dell'altra. Così li sorprende Golaud, che con la spada trafigge il fratello e rincorre Mélisande finchè la ferisce. Ella è ora moribonda. Ha dato alla luce una bambina. L'ora del trapasso si approssima, non per la ferita, ma perchè Mélisande è una creatura fragile, uccisa dal dolore della vita e dalla maternità. Golaud è tormentato dai rimorsi e dal bisogno di sapere la verità. Nell'ora della morte la verità è facile a dirsi: Mélisande si confessa pura da ogni colpa, però dichiara di aver amato Pelléas. Le ancelle circondano il letto della morente, la quale desidera vedere la piccina per l'ultima volta. Mélisande si è spenta e il vecchio Arkel, con accento di pietà, compiange la fragile creatura che è morta e che ha lasciato il posto, per soffrire e vivere come lei, alla figlia.

⁂

Il dramma di Maeterlinck, che nei primi quadri è statico ed estatico, nella conclusione si fa drammatico e movimentato. Dalla contemplazione della natura alla concitazione degli stati d'animo, dallo stato puramente visivo a quello intimamente sensibile, il procedimento musicale e scenico subisce sostanziali mutamenti che vanno tutti a favore della teatralità, cioè di quell'elemento dinamico, interiore dei personaggi ed esteriore degli episodi, sui quali la forma musicale debussyana non ha sempre bisogno di appoggiarsi per esprimere il suo sfavillante ed evanescente e pur sempre preciso ed eloquente linguaggio. La vita del poema maeterlinckiano scorre, si diffonde e si determina nella musica, ove il personaggio, se pure privato dalle tradizionali caratterizzazioni, dai temi in cui può farsi riconoscere, appare emancipato dalle costruzioni in cui lo aveva imprigionato il dramma musicale tedesco, ed è reso libero dalla stessa forma debussyana, inalzato in un clima sinfonico, nel quale si proiettano il mondo naturale, il mondo dello spirito e quello delle sensazioni.

Si sa: Pelléas non è Tristano, per quanto entrambi abbiano, con diversa concezione, avuta nemica la luce. Quale valore e funzione può avere la parola nell'opera di Debussy, e quali i suoi rapporti entro il tessuto musicale, si è sentito questa sera attraverso il declamato dei cantanti-attori. Si tratta di un vero e proprio linguaggio dialogato, nel quale la parola, debitamente incastonata nella battuta musicale, avvolta nell'atmosfera sinfonica, viene declamata con severa sobrietà, senza ascese e discese, senza dispersioni e amplificazioni, ma con lievi modulazioni, nelle quali l'interprete deve concentrare le migliori intenzioni espressive. I cantanti dell'Opéra Comique, educati nello stile debussyano, hanno assolto con intelligente esperienza le loro parti. Così il tenore Gaudin ha dato a Pelléas un'innocenza innamorata e il baritono Etcheverry ha infuso a Golaud una bontà ansiosa e dolorosa. Mélisande era la soprano Giannina Micheau, dalla voce limpida e dal declamato incisivo, interprete piena di poetica dolcezza e di passiva rassegnazione. Ottimo il basso Felice Vieulle e lodevoli tutti gli altri. Il maestro Alberto Wolf, con poche prove, ha cercato di raggiungere cesellatura e finezza di particolari, senza i quali la partitura di Debussy resta lettera morta; e vi è riuscito con molto buon gusto. E le scene, intonate nel disegno e nelle tonalità al tempo della colorazione libresca maeterlinckiana, nulla conferirono di particolare alla rappresentazione di «Pelléas et Mélisande».

Il pubblico che affollava il Politeama Fiorentino in ogni ordine di posti, pubblico elegantissimo di italiani e di stranieri, fra i quali primeggiava l'elemento francese e inglese, ha accolto l'opera debussyana con cinque fervidi applausi dopo ogni atto.

VITTORIO TRANQUILLI

Una serie di esecuzioni scaligere a Monaco e Berlino

MONACO DI BAVIERA, 1

Il sovraintendente del Teatro «Alla Scala» di Milano, Jenner Mataloni, ha qui firmato oggi con l'intendente generale dei Teatri di Stato della Baviera, Oskar Walleck, la convenzione per gli scambi di spettacoli lirici fra la «Scala» e la «Statsoper» di Monaco.

In conseguenza dell'accordo, la Scala con la concertazione e direzione di Victor De Sabata darà a Monaco il 15, 16, 17 giugno: la «Messa da Requiem» di Verdi, con Beniamino Gigli, Gina Cigna, Ebe Stignari e Tancredi Pasero; la «Bohème» con Mafalda Favero, Marisa Merlo, Giuseppe Lugo, Piero Biasini, Tancredi Pasero; e l'«Aida» con Beniamino Gigli, Gina Cigna, Ebe Stignani, Ettore Nava e Tancredi Pasero. Agli spettacoli prenderanno parte tutti i complessi scaligeri: orchestra, corpo di ballo e il coro, integrato — per la «Messa da Requiem» —dall'Accademia di canto del Teatro.

La «Statsoper» di Monaco sarà a sua volta a Milano, ospite della «Scala» dal 29 marzo al 4 aprile del prossimo anno, per un ciclo completo della Tetralogia wagneriana al quale parteciperanno gli artisti Runger, Konetzny, Lorenz, Volker, Ursuleac e altri.

Per un'altra convenzione fra l'intendente Wilkem Rode e la sovrintendenza della «Scala» le tre esecuzioni di Monaco saranno portate a Berlino alla «Deutsches Opernhaus Charlottenburg» nei giorni 20, 21 e 22 giugno.

Cervia inaugurerà il 6 maggio un viale intitolato ad Arnaldo

RAVENNA, 1

Il giorno dell'Ascensione che cade quest'anno il 6 corrente, suole adunare a Cervia popolo da tutta la Romagna per lo svolgimento del suggestivo rito che il Vescovo col clero celebra in mare per assolvere il voto fatto quasi 500 anni fa da un suo predecessore che si era salvato da un terribile uragano. Da 7 anni allo «Sposalizio del mare» è stata abbinata la giornata marinara indetta dalla Federazione fascista ravennate, cui partecipano forze giovanili di tutta la provincia. Quest'anno le due cerimonie saranno precedute da un austero e solenne rito: l'inaugurazione di un immenso viale aperto attraverso la pineta cervese intitolato, per concessione del Duce, ad Arnaldo Mussolini.

Grandi spettacoli drammatici indetti per l'estate veneziana

VENEZIA, 1

Si stanno attivamente organizzando gli spettacoli indetti dalla Biennale per l'estate veneziana. La ripresa della fortunatissima edizione de «Le baruffe chiozzotte» si farà in quello stesso campo di S. Cosmo alla Giudecca, dove già le è stato decretato un clamoroso successo. L'altro capolavoro goldoniano che si metterà in scena per la prima volta «Il bugiardo» verrà rappresentato al Campo S. Trovaso. La realizzazione della tragedia shakespeariana «Romeo e Giulietta» verrà invece inscenata nel grandioso cortile d'onore di Ca' Foscari.

Gli scrittori jugoslavi nel libro di Umberto Urbani

A distanza di alcuni anni dal primo, Umberto Urbani ha pubblicato, coi tipi della Libreria Schönfeld di Zara, il suo secondo volume di studi sugli scrittori jugoslavi. Era uscito il primo quando ancora perdurava l'influsso dell'atteggiamento amichevole assunto dal Governo fascista, fin dal suo avvento al potere, verso il Regno vicino e tanto cordialmente compreso e corrisposto dal Governo di Pasic; ed esce il secondo in fortunata coincidenza con un momento anche più favorevole al mutuo interessamento di due popoli, per la rinnovata amicizia tra i due Governi e il saldo vincolo stretto tra loro con gli accordi recenti. Ampio consenso aveva avuto il primo libro del nostro infaticabile studioso di lettere slave, e anche maggior consenso arride già ora al secondo. S'intona difatti esso in tutto con quel bisogno di scambi intellettuali su cui posano da secoli le buone relazioni di vicinato tra la Nazione nostra e la sua vicina d'oriente.

Il libro dell'Urbani (e ben potrebbe dirsi tutta l'opera ormai vasta di questo egregio cultore di studi), non solo corrisponde a cotesto spirito del vicinato buono e leale, ma lo interpreta con la fiduciosa costanza di chi se ne è fatto una missione. L'Urbani non ha cessato mai di seguire le vicende delle vicine letterature slave, e lo ha fatto con tanto maggior simpatia, in quanto vedeva in esse lo sviluppo di germi che nei primordi si vennero alimentando precipuamente alle attigue fonti della cultura italiana, ricavandone la classica linfa che doveva fondersi con la genuinità polaresca dei canti nazionali e crescere a maggiori forme il tronco letterario di quei giovani popoli. I buoni frutti di questo contatto non sono cessati nemmeno nel presente, e il prof. Arturo Cronia, il chiaro slavista che scrive un'efficacissima prefazione sintetica per l'odierno volume dell'Urbani, può bene asserire che nella serie di scrittori oggi presentati «l'Italia erompe in mille modi con i suoi molteplici influssi».

⁂

Il che è vero; e può anche esser vero, d'altra parte, che il tono laudativo talvolta ecceda, come stima un competente del valore di Arturo Cronia. Noi qui non ci sentiamo di disdirlo, non essendo nella letteratura jugoslava sufficientemente approfonditi ed avendone la curiosità di chi impara cose nuove meglio che l'atteggiamento di chi ne giudica. A costituirci una giusta misura ci giova tuttavia l'esperienza fatta, nello studio di altre letteratura minori, della tendenza di ogni popolo a stabilire le proprie graduatorie su la scala dei propri valori, prescindendo istintivamente dalla comparazione con le letterature straniere e più illustri: tendenza che si comunica, quasi di necessità, anche allo studioso straniero che di quell'argomento si occupa e vi si immerge. Quasi tutte le letterature minori hanno dato però qualche fronda che s'erge alta e svetta nella letteratura universale, nobilitando di riflesso tutto quanto è cresciuto intorno a lei: e possiamo asserire in coscienza che non fanno eccezione nemmeno le letterature degli slavi meridionali, non fosse altro che per i capolavori e quasi capolavori che di esse ci furono tradotti negli ultimi anni, quali il romanzo «Sangue impuro» del serbo Jankovich, o il racconto dello sloveno Cankar, «Il servo Bortolo» (uno dei molti che egli scrisse) o «La cronaca di Visoko» dello sloveno Tavcar, o la Tetralogia romana del serbo-croato Ante Tresic-Pavicic, della cui rara limpidezza di discernimento critico avemmo recentemente a parlare. Di alcune di queste traduzioni il merito va reso proprio all'Urbani.

Dunque non con criteri troppo restrittivi si hanno da seguire i vantaggiosi profili di scrittori slavi che l'Urbani stesso ci presenta, e di alcuni dei quali, specialmente dei lirici, egli cita squarci che fanno testimonianza di ispirata individualità. D'altra parte ci colpisce il carattere profondamente drammatico di non pochi di questi profili: sia per miserie, disconoscimenti e ingiustizie patite da liberi spiriti nazionali sotto l'oppressione del panteutonismo absburgico, sia per qualche cosa di demonico che era nel loro carattere di poeti romantici. L'Urbani non segue una linea rigorosamente cronologica nel suo lavoro, e ciascun saggio, pur talvolta raggruppandosi con altri, conserva la propria indipendenza. Ma il periodo che in questo secondo libro egli studia di preferenza è quello della transizione dal romanticismo ottocentesco alle moderne forme della letteratura: con qualche utile ritorno, è vero, al primo Ottocento, come per l'interessante figura di Francesco Prescern, il maggior lirico e più fedele petrarchista della letteratura slovena; e d'altra parte con qualche ripresa di autori già profilati nel primo volume e che oggi, dopo alquanti anni, gli si presentano accresciuti di più maturo pensiero.

Sono tutti autori interessanti, quali in più limitata relazione all'ambiente spirituale jugoslavo, quali anche fuor di esso, come spiriti travagliati da nobili angoscie dell'anima o da profonde aspirazioni d'umanità. Caratteristico è su la maggior parte di loro il riflesso della storia: quell'oscura storia della dominazione absburgica, che noi siamo abituati a considerare nelle sue grandi linee o nei suoi riferimenti a stirpi di privilegiata entità e cultura, ma che è piena di pagine sanguinose, di repressioni e di supplizi crudeli, rispetto ai movimenti locali, di religione e di razza, dei piccoli e fino a ieri ignorati popoli caduti in sua soggezione. Non dimentichiamo che intorno al 1860, il poeta tedesco Hebbel si meravigliava orgogliosamente che queste genti balcaniche osassero alzare «le loro curve teste di cariatidi». Perciò nel maggior numero degli autori analizzati dall'Urbani, la spina del cuore e la punta polemica dello spirito sono rivolte decisamente al Settentrione; e tanto maggior risalto ne ha la serenità di cielo, il senso confidente d'un'alta cultura non inimica, anzi animatrice, che quasi tutti esprimono guardando all'Italia E diciamo quasi tutti, perchè l'Urbani, per l'onestà del suo quadro, non ha voluto occultare quel Gregorcic, uno dei migliori lirici della letteratura slovena, ma attaccato all'Impero degli Absburgo, che, parecchi anni prima della conflagrazione europea, previde le battaglie dell'Isonzo ed ebbe qualche scatto contro di noi.

⁂

E' il solo di tale lineamento in questa raccolta. Per tutti gli altri l'Italia è quasi una seconda patria dello spirito. Non occorre dire del Tresic-Pavicic, che è il primo degli scrittori studiati dall'Urbani, e che dell'amicizia verso la Nazione italiana fece anche un credo politico. Egli fu l'introduttore dei nostri classici nella poesia croata, il drammaturgo di Roma antica, il lirico che dovette esser difeso dall'accusa, che gli movevano, di aver troppo amato il Carducci. Prima di lui il Prescern, come già fu accennato, si propose a modello ideale il Petrarca. Dopo di lui, parecchi giovani poeti jugoslavi si appassionarono del movimento futurista italiano. Il Mesko, un poeta cattolico della moderna Slovenia, perseguitato dalle autorità absburgiche durante la guerra, scrisse novelle di soggetto italiano. Tutto l'ultimo capitolo del volume di Umberto Urbani è dedicato ai poeti contemporanei che amano e cantano l'Italia: Giorgio Glumac, questo innamorato di Firenze e di ogni nostra città e borgata, Milos Crnjanski, professore in uno dei Licei di Belgrado, autore de «L'amore in Toscana» ed entusiasta della vita italiana veduta coi propri occhi in questi ultimi tempi, Stefa Jurkic, novellatrice di Caterina da Siena e d'altri soggetti italiani, Nedjelko Subotic, poeta di Roma e di San Francesco, originale ripensatore e profondo conoscitore della cultura nostra, Ivo Vojnovic, il nobile poeta croato della Dalmazia, Jovan Ducic, il maggior lirico serbo vivente, oggi Ministro di Jugoslavia a Roma, spirito caldo di riverente amore quando parla dei nostri grandi da Dante e da Petrarca a Leonardo e a Michelangiolo, è osservatore interessante ed arguto dei caratteri e delle passioni umane. Una sua pagina su le donne è un piccolo capolavoro.

Non sono che alcuni nomi dei tanti scrittori profilati dall'Urbani in questo volume. Il quale è agile alla lettura e dilettevole per la sua grande varietà, quanto è prezioso per il mal conosciuto mondo letterario che ci discopre. Ma è anche opera di molta e ammirevole fatica, per il gran numero di lavori letterari che l'autore dovette leggere, per i diligenti riassunti di tante opere narrative, per l'efficace chiarezza di tante traduzioni di poesie, per l'acume di tanti giudizi, e per quella solida sottostruttura di cognizioni storiche che non si vede sempre, ma che si sente.

SILVIO BENCO

Il Papa a Castel Gandolfo

Fervide manifestazioni di popolo lungo il tragitto e all'arrivo

ROMA, 1

Stamane il Papa ha voluto concedere prima di lasciare il Vaticano una grande udienza nell'aula delle benedizioni alle coppie di sposi novelli, che erano in numero di oltre 1200; al Consiglio superiore della pontificia Opera per la propagazione della fede; al pellegrinaggio delle Federazioni diocesane francesi; ad un gruppo di pellegrini francesi, organizzato dai PP. Domenicani, venuto per l'inaugurazione del restaurato antichissimo convento di Santa Sabina all'Aventino; ad un gruppo di austriaci e numerosi gruppi italiani. Era insomma un'adunanza composta di oltre 5000 persone.

La partenza dal Vaticano

Alle ore 17.55 Pio XI è partito, in automobile, per la villa pontificia di Castel Gandolfo, dove trascorrerà tutta l'estate. Nell'automobile del Pontefice aveva preso posto il maestro di camera Mons. Arboreo Mella. Precedeva la vettura recante il Governatore della Città del Vaticano, marchese Serafini, e il comandante della gendarmeria pontificia. Seguivano la automobile col medico di S.S. prof. Milani, e un'altra recante i monsignori camerieri segreti partecipanti gonfalonieri, Venini e Callori. Al momento della partenza i gendarmi, che erano di servizio nel cortile di S. Damaso, hanno fatto ginocchio a terra ed hanno salutato militarmente il Pontefice. Il picchetto della guardia svizzera all'arco delle campane, al passaggio del Pontefice ha reso gli onori militari. Sulla scalinata di S. Pietro e lungo la piazza, numerosa folla ha fatto al Pontefice una dimostrazione di simpatia.

Il corteo delle automobili, per borgo Santo Spirito, Lungo Tevere ha raggiunto la passeggiata archeologica e poi per la via Appia antica ha proseguito per Castel Gandolfo dove è giunto alle 18.55 e dove il Pontefice è stato accolto da imponenti manifestazioni di giubilo di quella popolazione.

La cittadina era tutta adorna di bandiere italiane e pontificie. Sul balcone del palazzo del Municipio sventolava il gonfalone della città con la bandiera pontificia.

La benedizione alla folla

Alle ore 18.55 i valletti hanno disteso sul balcone al secondo piano il tappeto di velluto rosso e subito dopo è apparso il Pontefice che era accompagnato sulla loggia dal comm. Bonomelli, direttore delle ville pontificie. La musica ha subito intonato l'inno pontificio e tutti i bambini hanno sventolato centinaia e centinaia di bandierine tricolori e bianche e gialle. Il Pontefice ha sostato qualche istante ad ammirare lo spettacolo della manifestazione, poi ha impartito la benedizione. Dopo il suono dell'inno pontificio il Pontefice si è ritirato e la musica ha poi suonato la Marcia Reale e «Giovinezza».

Durante tutto il tragitto il Papa è stato fatto segno al devoto ossequio della popolazione. In piazza S. Pietro una compagnia di ascari, che vi passava, saputo che era quello il corteo papale, si è schierato salutando, ed il sottufficiale che la comandava ha ordinato il presentat'arm. Il Papa ha risposto benedicendo. Alla passeggiata archeologica i GG. FF. che compivano esercizi ginnici, avvistato il corteo papale, hanno presentato le armi. Il Papa ha anche benedetto i giovani. Poi, verso le catacombe di S. Callisto la folla si è avvicinata all'automobile pontificia, ed ha offerto fiori al Pontefice, che ha ringraziato benedicendo.

SPOSE tutto quello che vi può occorrere per il CORREDO lo trovate presso la CASA DEL LINO S. P. LIEBERMANN - Via Valdirivo 27, tel. 35-35 Ricchissima scelta!

Il film del giorno: LA DONNA DEL GIORNO

JEAN HARLOW WILLIAM POWELL MYRNA LOY SPENCER TRACY

Elettrizzante!... Questo è l'aggettivo più adatto ad esprimere il ritmo vertiginoso, l'originalità gustosa e la vitalità dinamica, che caratterizzano ed animano ogni scena di questo film.

La trama, creata appositamente per lo schermo dalla brillante fantasia di Wallace Sullivan, prende lo spunto da un falso giornalistico perpetrato ai danni di una graziosa milionaria e dal conseguente sentitissimo risarcimento che ella pretende dal giornale.

Myrna Loy è la bella calunniata e William Powell, Jean Harlow e Spencer Tracy rappresentano il terzetto incaricato di neutralizzare le disastrose conseguenze. Sono quattro diavoli armati del più formidabile bagaglio artistico e scatenati in una gara di bravura sotto l'impulso-guida di un regista — Jack Conway — che conosce e sa sfruttare tutti gli espedienti e le malizie della scena.

Originale nel congegno e nelle situazioni, vivacissimo nell'azione e nel dialogo «La donna del giorno» è un film nato e realizzato esclusivamente per divertire.

A raggiungere in pieno lo scopo la Metro Goldwyn Mayer l'ha dotato di una interpretazione eccezionale e di una elegante varietà di messinscena, facendone lo spettacolo più brillante e più gradito dell'annata.

E' la prima volta che lo schermo presenta riuniti quattro calibri artistici della potenza di quelli sopracitati: la simpatica fama che ciascuno di questi nomi gode fra il pubblico garantisce la verità degli aggettivi impiegati nel qualificare il film.

"La donna del giorno,,: Mercoledì all'Excelsior

ARTERIOSCLEROSI

Per calcinazione delle arterie si intendono un crescente e graduale indurimento e fragilità delle arterie, che perdono in tal modo la loro elasticità, obbligando il cuore a sempre maggiore sforzo per spingere il sangue nei più lontani recessi dell'organismo. Ne deriva un'accentuata pressione sanguigna. La fragilità delle arterie in stadio avanzato può avere per conseguenza il colpo apopletico. Le cause della calcinazione delle arterie possono essere, anormale composizione del sangue, disturbi digestivi, stitichezza, abuso dell'alcool ed avvelenamento del sangue per eccesso di acido urico. Sintomi principali sarebbero capogiro, debolezza cardiaca, spossatezza, formicolio alle braccia ed alle gambe, mali di testa e disturbi della capacità visiva. Si badi ad una regolare e facile evacuazione, che si ottiene prendendo una o due tazze al giorno del Tè «Stella Alpina». Si consigliano cibi leggeri, astensione completa dall'alcool e dal tabacco, molto moto all'aria pura e bagni.

Vene varicose ed ulceri del crure

Sono la conseguenza dell'infiammazione delle vene dei piedi. Le vene hanno i compito di ricondurre il sangue impuro al cuore (mentre le arterie riportano il sangue purificato dal cuore in tutti gli organi). Per guarire dalle vene varicose ed affinchè esse non si riproducano si devono evitare gli ingorghi intestinali e cercare di abbassare la pressione sanguigna. Una o due tazze al giorno di

TE' «STELLA ALPINA»

raggiungono tale scopo. Si evitino legacci troppo stretti e si riposino spesso gli arti ammalati. Si trattino le ulcerazioni con adeguati unguenti e si applichi un bendaggio.

«STELLA ALPINA» TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE A L. 7.15

GRATIS campione di prova e opuscolo esplicativo, scrivendo al

Concessionario: Farmacia G. Mizzan - Trieste, Piazza Venezia N. 2

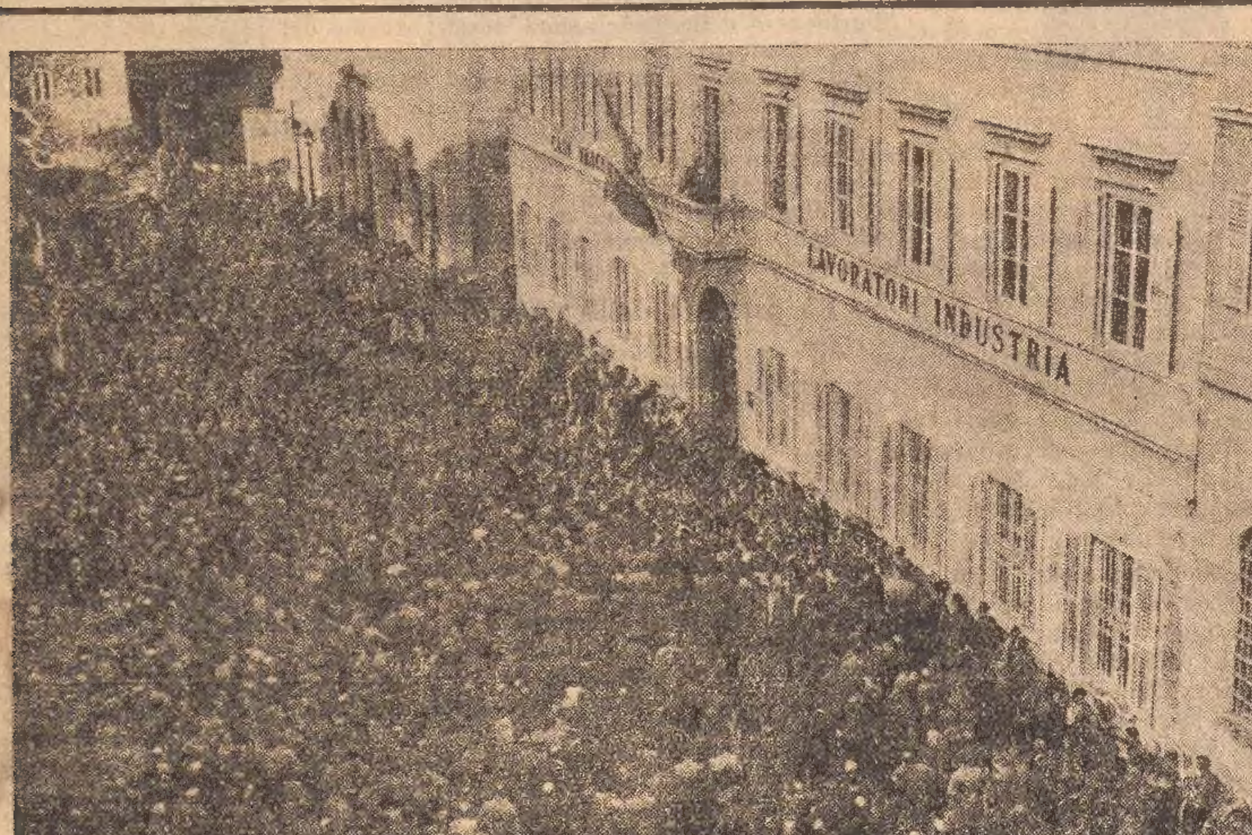
Prossima pubblicazione il 6 maggio.

Approv. R. Pref. di Trieste 18-12-1935-XV, N. 3219/30206.

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

RICONOSCENZA AL DUCE

16.000 lavoratori acclamano il Capo in due grandi improvvise adunate



TRIESTE

Migliaia di operai sono convenuti con spontaneo entusiasmo ieri nel pomeriggio davanti alla Casa fascista dei Sindacati dell'industria per esprimere il loro giubilo e la loro commossa riconoscenza al Duce per le provvidenze disposte dal Capo al Comitato corporativo centrale circa gli aumenti dei salari dei lavoratori. A mille a mille sono affluiti dalle fabbriche, dal porto e dai Cantieri i lavoratori triestini, ansiosi di gridare tutta la loro indefettibile fede al Capo.

Alle 17.30 lo spiazzo della via Duca d'Aosta, davanti alla Casa dei Sindacati dell'industria è gremito da una folla immensa di oltre seimila operai, moltissimi dei quali indossano ancora gli abiti di lavoro. Sono in prima fila quelli del Cantiere di San Marco e della [illegible] chine, che avevano [illegible] alla [illegible] iu- [illegible] Pa- [illegible] «Giovinezza», mentre un'altissima acclamazione si leva dalla folla presente.

Accolto da una nuova imponente dimostrazione al Capo si è affacciato il Segretario federale comm. Emilio Grazioli, il quale, avvisato della spontanea manifestazione, si era quivi portato tosto, ricevuto dal segretario dell'Unione Provinciale dei Sindacati lavoratori dell'industria, comm. Giorgio Suriani.

Erano pure presenti i dirigenti dei vari Sindacati dei lavoratori dell'industria, i dirigenti dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico e di altre importanti aziende cittadine.

Il Federale, cessati i canti e le musiche, ha lanciato il triplice saluto al Duce, cui ha fatto eco il formidabile «A Noi!» dei lavoratori.

Il Federale parla agli operai

Cessati gli applausi e le invocazioni del nome del Duce, il Segretario federale comm. Grazioli prende la parola per rilevare l'alto significato di questa magnifica adunata dei lavoratori dell'industria dinanzi alla loro casa. Fa presente come il Duce, che è nato dal popolo, che ha vissuto tra il popolo, che ha conosciuto come tutti i lavoratori la fatica santa del lavoro ,abbia anche questa volta attuato le necessarie e giuste provvidenze a beneficio dei lavoratori.

Il Federale segnala ai camerati lavoratori come questa disposizione del Duce dica ancora una volta quanto Egli è sollecito rispetto ai bisogni dei lavoratori italiani, che tanto gli stanno a cuore.

Ma questa imponente adunata, alla quale il Federale si dice lieto [illegible] come rappresentante del Partito, che in ogni occasione il popolo si sente vicino, rileva che oggi il popolo italiano, e in modo particolare i lavoratori d'Italia, sono veramente consapevoli del compito a loro affidato, oggi che in Italia capitale e lavoro sono fusi armonicamente per volontà del Duce, che ne ha fatto una forza tesa verso il potenziamento della Patria. *(applausi).*

In questi giorni vicini all'annuale della fondazione dell'Impero i camerati lavoratori di Trieste hanno voluto dire ancora una volta con questa riunione che essi sono oggi, come lo sono stati nel passato e lo saranno in avvenire, pronti a dare il loro contributo per la grandezza della Patria e per il potenziamento dell'Impero.

Rispondendo poi al camerata Suriani, il Federale promette che darà notizia di questa adunata al Duce e gli dirà che Egli può contare come sempre sui lavoratori di Trieste, saldi nella fede fascista, riuniti in un blocco unico, pronti oggi a combattere sul fronte del lavoro e domani, se sarà necessario, con le armi in pugno *(vivi applausi)* per difendere questa grande Patria proletaria, come Egli l'ha chiamata, che oggi finalmente ha il suo posto al sole e che vuole conservarlo per sè e in modo particolare per i suoi figli, affinchè l'avvenire sia per tutti migliore.

Il Federale chiude le sue vibranti parole col saluto al Duce, a cui la folla risponde fervidamente, mentre la banda intona «Giovinezza», che gli operai cantano a piena voce.

Il discorso del comm. Suriani

Ha preso quindi la parola il camerata Suriani, il quale ha detto:

«Camerati, l'adunanza che voi avete voluto, affluendo a questa vostra Casa Fascista del Lavoro, giungerà sommamente gradita al nostro Duce, perchè ancora una volta offre la possibilità di dimostrare al mondo la nostra maturità sociale forgiata dalla maschia volontà del nostro Capo, che ci permette oggi di stringerci esultanti attorno a lui inneggiando al lavoro, mentre sulle piazze dei cosidetti Paesi democratici il popolo lavoratore sfila bieco, imprecando contro i Governi e contro un capitalismo che noi abbiamo superato per creare lo Stato fascista.

Camerati, in questo nostro ordine sociale tutte le forze produttive sono unite in un unico fascio di volontà per marciare al canto della Rivoluzione fascista verso le mete segnate dal primo dei lavoratori, Benito Mussolini.

Egli, vivendo in mezzo al suo popolo, sente i suoi bisogni e le sue aspirazioni; e dopo aver dato col suo genio, col valore delle nostre armi forgiate dalla disciplina delle forze produttive, un Impero all'Italia fascista, continua la sua marcia verso una maggiore giustizia sociale.

Ieri il controllo dello Stato nelle grandi industrie, e la previdenza a favore delle famiglie numerose; oggi il suo personale spontaneo riconoscimento delle vostre necessità economiche suonano monito [illegible] mondo intero che il movimento [illegible]orporativo inserito nel Regime per lo Stato cammina rapidamente verso le mete di quella più alta giustizia sociale che il Duce nel suo discorso agli operai di Milano enunciò come affermazione del domani che non può mancare.

Camerata Grazioli, la vostra presenza è per noi motivo di particolare orgoglio. I lavoratori ve ne sono grati, perchè questo dà loro la certezza che voi sarete presso [il] Duce che amano, il migliore interprete della loro gioia e della loro fede».

Un prolungato applauso accoglie le parole del comm. Suriani.

I dirigenti sindacali da S. E. il Prefetto

Dopo la imponente adunata svoltasi a Trieste e a Monfalcone, i dirigenti delle Unioni fasciste dei lavoratori, accompagnati dal Segretario federale, si sono recati da S. E. il Prefetto.

Il Federale ha pregato S. E. Rebua, a nome dei dirigenti stessi e dei lavoratori triestini, di voler far pervenire al Duce i loro sentimenti di viva e devota riconoscenza per i provvedimenti ieri accordati in loro favore.

S. E. il Prefetto nel compiacersi vivamente per l'elevato spirito che anima i lavoratori della Provincia, ha pronunziato brevi parole mettendo in rilievo tutto l'affettuoso interessamento del Capo verso il popolo.

I lavoratori del credito e dell'assicurazione

I lavoratori del credito e dell'assicurazione, riuniti in assemblea iersera, udita l'illustrazione fatta dal segretario dell'Unione interprovinciale di Trieste, camerata Capurso, sulla portata degli aumenti salariali voluti dal Duce, hanno inneggiato al Fascismo e al suo Capo inviando al Presidente confederale, on. Landi, un telegramma, per pregarlo di rendersi interprete presso le gerarchie del Partito dei loro sentimenti di profonda devozione e gratitudine fascista.

Per i lavoratori agricoli
Importante riunione dei segretari delle Unioni giuliane

Sotto la presidenza del comm. Aldo Buffa, capo del Servizio previdenza e assistenza della Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura, si è tenuta nella sede della locale Unione dei lavoratori agricoli, una riunione dei segretari delle Unioni della Venezia Giulia e dei capi degli Uffici previdenza e assistenza delle Unioni. Erano presenti pure il comm. Salomone della sede centrale dell'Istituto nazionale fascista previdenza sociale e il direttore della sede di Trieste.

Il comm. Buffa invitò i dirigenti delle Unioni a relazionare sulla situazione della previdenza della Venezia Giulia, e sulla collaborazione dell'I. N. F. P. S. Dalle esposizioni dei presenti risultò che la situazione della previdenza a favore degli agricoli si presenta sotto lo stesso aspetto in tutta la Venezia Giulia, e che pertanto è necessario da un lato attivare la collaborazione fra l'Istituto delle Unioni dei lavoratori agricoli, e dall'altro raggiungere la totalità di assicurati attraverso delle modificazioni nel sistema di imposizione e riscossione dei contributi assicurativi.

Il comm. Buffa, parlando delle nuove previdenze a favore dei lavoratori agricoli, estensione della assicurazione contro la tubercolosi ai coloni e mezzadri, della assicurazione maternità alle lavoratrici agricole, e degli assegni familiari ai lavoratori agricoli, rilevò l'importanza della funzione assistenziale delle organizzazioni dei lavoratori, e la necessità che gli altri enti ed istituti che agiscono nel campo sanitario ed assistenziale collaborino con i sindacati.

Foto Cividini

MONFALCONE

Nel vasto piazzale retrostante la Direzione dei Cantieri di Monfalcone, si sono ammassati iersera circa 10.000 operai delle varie industrie, i quali hanno improvvisato una grandiosa dimostrazione di riconoscenza per l'adeguamento dei salari attuato per volontà del Duce.

Per brevi istanti il febbrile ed assordante lavoro delle officine è stato sospeso, la marea del popolo lavoratore ha deposto gli utensili, ha frenato il pulsare delle macchine, per dire il suo grazie al Duce.

Numerosi e vistosi cartelli improvvisati nei diversi reparti, inneggianti tutti al Duce, sono la muta ma eloquente espressione della fede ardente e schietta inalzata al Capo dell'Italia imperiale.

«Duce, tu ami le nostre case, senti il nostro amore — Duce, tu pensi a noi e noi ti seguiremo — Per volere del Duce l'avvenire è nostro», sono le espressioni d'amore e di entusiasmo, tracciate da mani semplici di lavoratori sui cartelloni che ondeggiano al di sopra della folla. Uno dei più caratteristici dice con espressivo linguaggio: «Grazie, Duce, per noi e per i figli che fabbricheremo!». L'effige del Capo, recata da mani operaie, s'inalza fiera sulla folla dei lavoratori.

Alle 17, su una piccola tribuna, prendono posto il Vicefederale avv. Teobaldo Zennaro, il vicesegretario provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria, camerata Schiassi, il gr. uff. Augusto Cosulich, consigliere delegato dei «Crda» con i maggiorenti del Cantiere, il Vicepodestà ing. Privileggi, il cap. Romanello, per il segretario del Fascio, e altre autorità e gerarchie. Accanto ad esse l'avv. Zennaro vuole siano presenti gli operai squadristi di Monfalcone.

Il Vicefederale eleva il saluto al Duce, al quale la folla risponde con un possente «A noi!».

Il camerata Schiassi, con calde e vibranti parole, presenta la folla fremente al rappresentante del Partito.

La parola del Vicefederale

L'avv. Zennaro, in una nobile e fervida orazione, elogia la spontaneità della dimostrazione di fede offerta dai lavoratori di Monfalcone, della quale si dice fiero di poter dare relazione al Federale, di cui reca il saluto agli operai. Rilevata la importanza del provvedimento voluto dal Duce, il quale è sempre vicino al popolo, di cui conosce profondamente i bisogni e le aspirazioni, mette in risalto la disciplina del popolo italiano e la fiducia illimitata che esso sente per il Duce, fiducia che scaturisce dalla elevazione morale e materiale dell'operaio, dalla serenità di un lavoro continuo e rimunerativo, assicurati dalla lungimirante volontà del Capo, attraverso un complesso di provvedimenti di squisita giustizia sociale.

Fatto un parallelo tra le condizioni politiche e di vita dei principali Stati europei, l'oratore conclude ponendo in rilievo le realizzazioni efficaci e durature acquisite dal Fascismo che, per la solidarietà del suo popolo, è pronto al compimento delle grandi opere di pace e al raggiungimento delle mete e delle vittorie che il suo Duce vorrà domani additargli.

Il discorso del Vicefederale viene spesso interrotto da scroscianti battimani e alla fine salutato da una entusiastica interminabile manifestazione al Duce, che dura parecchi minuti.

Quindi gerarchi, autorità e folla intonano l'inno «Giovinezza» il cui coro altissimo si spande maestoso nell'aria della sera.

La partenza per Roma delle bandiere dei Reggimenti

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Martedì 4 corrente, alle ore 20.30, dalla Caserma Vittorio Emanuele partiranno le gloriose bandiere dei Reggimenti del R. Esercito di stanza a Trieste per partecipare alle cerimonie che avranno luogo a Roma per la fondazione dell'Impero.

Parteciperanno alla scorta di onore che accompagnerà i vessilli alla stazione, rappresentanze dei Gruppi Rionali Fascisti «Crena», «Comisso» e «Ivancich» con i gagliardetti, agli ordini dell'ispettore di zona, fascista Damini, e inoltre una centuria armata dei Fasci Giovanili di Combattimento e reparti dell'Opera Balilla.

Alla stazione presterà servizio d'onore una rappresentanza dell'Associazione Fascista Ferrovieri, agli ordini del fiduciario provinciale Guglielmotti, con gagliardetto.

Il corteo, partendo dalla Caserma Vittorio Emanuele, percorrerà il seguente itinerario: via Rossetti, via Istituto, piazza dell'Impero, via Carducci, via Ghega, piazza Libertà.

Gli Agonali dell'Opera Balilla

Concorso ginnico: 1500 Giovani Italiane
Agoni della cultura: 150 organizzati

Oggi verranno svolte due altre interessanti manifestazioni di quella magnifica attività che sono gli Agoni dell'Opera Balilla.

Dopo gli Agoni sportivi per i Balilla e gli Avanguardisti, dopo i pre-agoni militari della cultura, dell'arte e dei lavori femminili, che hanno avuto la loro felice conclusione nei giorni scorsi, con una partecipazione quasi totalitaria, oggi si vedranno in gara per le prove sportive oltre 100 squadre di Giovani Italiane di città e della Provincia e più di una centuria di Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane vincitori dei pre-agoni rionali, comunali e frazionali, che parteciperanno agli Agoni provinciali della cultura.

All'Ippodromo

All'Ippodromo di Montebello, dalle 10 in poi, più di 1500 Giovani Italiane del Carso, del Monfalconese e del capoluogo si alterneranno sui vari settori del vasto campo per sostenere le varie prove loro impartite.

Alla manifestazione, che avrà inizio con la solenne cerimonia dell'alzabandiera, assisteranno le autorità e gerarchie cittadine. Il pubblico avrà libero ingresso alle tribune «B».

Alla Palestra «Cobolli»

Contemporaneamente alla palestra «Nicolò Cobolli» avranno svolgimento gli Agoni provinciali della cultura. Vi parteciperanno circa 150 organizzati di ambo i sessi, già selezionati tra circa 30.000 Giovani Italiane, Balilla, Avanguardisti e Piccole Italiane che hanno partecipato alle eliminatorie dei Comitati comunali, rionali e frazionali. Vi sono rappresentate tutte le scuole, gli istituti e le Case Balilla, in modo che accanto allo studente concorrerà l'operaio, l'operaia, tutti animati dallo stesso spirito di volontà e di cuore. Il titolo del tema viene inviato dalla Presidenza centrale ed è uguale per tutti i Comitati provinciali d'Italia, che tutti contemporaneamente faranno eseguire ai loro organizzati la significativa gara.

La cresima a 40 soldati impartita da S. A. Margotti
Il battesimo di un artigliere

Come abbiamo riferito nelle *Ultime Notizie*, ieri nella Cappella dell'ospedale militare territoriale di via Fabio Severo, s'è svolto, con l'intervento di S. A. l'Arcivescovo Margotti, il battesimo dell'artigliere Dante Ercolani. Quindi è stata amministrata la cresima ad una quarantina di soldati che hanno avuto a padrini i rispettivi ufficiali.

Impartita a tutti la benedizione, l'Arcivescovo Margotti, nella sala del Circolo ufficiali, ha pronunciato un elevato discorso. Alla mistica cerimonia hanno presenziato con le autorità militari, la consorte di S. E. il Comandante il Corpo d'Armata, la fiduciaria dei Fasci Femminili, la direttrice dell'Italia Redenta e altre personalità.

La significativa e toccante cerimonia è stata preparata con cura amorosa dal cappellano capo del Corpo d'Armata Mons. Galassini.

I concerti al Castello

Oggi, domenica — e in tutti i giorni successivi, tempo permettendo — si terrà sulla terrazza del Bastione rotondo — donde di gode il più prestigioso panorama dell'Adriatico — un concerto orchestrale di musica varia. Il concerto durerà dalle 16.30 alle 19.

Di sera — come tutti i giorni — concerto nel salone superiore della Bottega del vino, nel Bastione Lalio. Il concerto si svolgerà, con programma variato, dalle 21.30 in poi.

La banda cittadina in Piazza Carlo Alberto

Oggi alle 16.30 la banda municipale sotto la direzione del chiaro maestro Alberto Montagna terrà un concerto con il seguente programma: 1) Vidale: «Verbania», Marcia sinfonica; 2) Rossini: «L'Italiana in Algeri», Sinfonia; 3) Catalani: «Wally», Fantasia; 4) Ackermann: «Idillio slavo», Suite di danze.

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

I fiori di S. E. Starace sulla tomba di Remo Comisso

Ricorrendo ieri, 1.o maggio, l'anniversario del sacrificio del camerata Remo Comisso, sono stati deposti all'Ara dei Caduti fascisti i fiori di S. E. il Segretario del Partito e delle Camicie Nere triestine.

Questa mattina alle ore 9.30, rappresentanze delle formazioni fasciste del Gruppo rionale fascista «Remo Comisso» deporranno una corona di fiori e renderanno omaggio all'Ara dei Caduti fascisti.

Rapporto ispettori di zona e segretari dei Fasci della provincia

Martedì, alle 10, in Sala Littorio, il Segretario federale terrà rapporto agli ispettori di zona e ai segretari dei Fasci di Combattimento della Provincia.

Presenzieranno al rapporto il Comandante in II dei Fasci Giovanili di Combattimento, la fiduciaria provinciale dei Fasci femminili, l'ispettore superiore dell'O. N. D. e i fiduciari provinciali delle Associazioni fasciste Pubblico Impiego e Ferrovieri.

Rapporto dei comandanti dei FF. CC. C. del capoluogo

Alle ore 18 di ieri, alla Casa del Fascio, il Segretario federale ha tenuto rapporto ai Comandanti dei Fasci Giovanili di Combattimento del capoluogo, presenti il Comandante in II, gli ufficiali del R. E. e dei FF. GG. C. addetti al Comando federale.

Il Federale ha passato in rassegna l'inquadramento e l'efficienza dei vari Fasci ed ha dato direttive circa l'addestramento sportivo e i corsi premilitari specializzati.

Il rapporto ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Per la Casa del Fascio

Al Segretario federale sono pervenute le seguenti offerte per la Casa del Fascio: Prof. dott. Domenico Costa lire 100; dott. Mino Laurini lire 50. Il Federale ha ringraziato.

Lotteria e recita pro Colonia RR. Madri Ausiliatrici. Oggi, alle 16.30, nella sala di via P. Besenghi 6, si terrà una recita di beneficenza, cui seguirà l'estrazione dei numeri della lotteria a favore della Colonia. I numeri estratti verranno pubblicati martedì 4 maggio.

STATO CIVILE DI TRIESTE
1.o maggio 1937-XV

Nati vivi	7
maschi 3, femmine 4.	
Nati morti	—
Morti	7
Matrimoni	20

Movimento demografico nel mese di aprile

	marzo	1937 april.	Differ. in +	in —
Matrimoni	89	204	115	—
Nati vivi	342	265	—	77
Partoriti-morti	10	10	—	—
Morti	292	276	—	16

Al 151.o Regg. fanteria «Sassari»
Il corso di addestramento per capitani di complemento

Si è chiuso in fraterno cameratismo il corso di addestramento dei primi capitani e capitani in congedo presso il 151.o Fanteria «Sassari». Al corso, inaugurato dal comandante del Reggimento col. comm. Mario Maggiani, e svolto dal maggiore cav. Carlo Alberto Zullo, coadiuvato dal cap. cav. Franco Sciortino e dal tenente cav. Lorenzo Bonfiglio, hanno preso parte ufficiali di tutte le specialità della Fanteria. In occasione dell'ultima riunione gli ufficiali istruttori, con squisito pensiero hanno voluto dare un simpatico e tangibile ricordo ai frequentatori del corso, distribuendo ad ognuno di essi una medaglia del Reggimento. Subito dopo gli ufficiali si sono recati a rendere omaggio al monumento eretto nella Caserma Vittorio Emanuele III a ricordo dei Caduti del glorioso 151.o Fanteria «Sassari».

Per dimostrare la loro gratitudine, gli ufficiali di complemento hanno invitato i camerati effettivi ad un rancio. In chiusa ha preso la parola il più anziano degli ufficiali del corso, il quale, esaltando la fraternità tra ufficiali in congedo ed in servizio permanente, ha espresso la riconoscenza dei camerati tutti per il trattamento veramente signorile e fraterno del quale erano stati fatti segno durante il corso. Ha risposto ringraziando il direttore del corso. La simpatica riunione si chiuse al canto degli inni della Patria e col saluto al Re Imperatore e al Duce.

Gli ambulatori della Mutua. Come annunciato in altra parte del giornale a partire da domani vengono modificati gli orari di ambulatorio dei medici rionali dell'Associazione Mutua fra Impiegati. Con questa disposizione sono stati distinti gli ambulatori degli assicurati da quelli dei familiari. Gli orari dei medici rionali per gli assicurati, ad eccezione di quelli del VII rione restano immutati, così pure restano invariati gli orari dei medici specialisti.

Il movimento settimanale dei piroscafi sarà pubblicato nel «Piccolo» di martedì.

Visita inattesa?

Ma essa non Vi metterà in imbarazzo se sapete che la Vostra casa può presentarsi agli ospiti sempre ordinata ed accogliente. I rivestimenti murali danno la prima impressione dell'ambiente a chi vi entra, quindi adottate

Salubra

la tappezzeria lavabile e garantita, per iscritto, inalterabile alla luce. I disegni bellissimi e le tinte più delicate daranno gaiezza e luminosità alla Vostra casa. Salubra si trova in vendita a Trieste presso i migliori negozianti in carte da parato. Chiedete l'invio gratuito dell'opuscolo N. II a, alla Ditta

BRAENDLI & C.o
MILANO, 22, Piazzale Aquileia

Contro la STITICHEZZA abituale e sue conseguenze: Emicranie, emorroidi, digestioni difficili, ingorghi al fegato, usate le pillole

Frerichs-Maldifassi

preparate con estratti vegetali. Non indeboliscono, non irritano. 100 anni di successo. - Rifiutate le imitazioni. - 30 pillole L. 3.20. Posta 4.20. MILANO: Farm. Maldifassi, Meravigli 7. TORINO: Lab. Farm. E. Cattaneo e Figlio, Artisti 38. In tutte le Farmacie.

Aut. Pref. Torino n. 0002 dell'11.3.27.VI

PHONOLA RADIO

trionfa col nuovissimo 5 valvole, onde corte-medie ecc.
Lire 855

Rappresentanti:
F.lli AVANZO - Trieste
CORSO VITTORIO EM. III, N. 8
OTTICA - FOTO - RADIO
VENDITA ANCHE A RATE

Arrivando ad UDINE non dimenticate di visitare i
GRANDI MAGAZZINI CASALINGHI delle VITRUM di M. MARTINI

TINTURA PER CAPELLI LAVINIA MISTURA VEGETALE ISTANTANEA A BASE DI HENNE
CESARE MUSSO & C. - GENOVA
In vendita presso i migliori profumieri e parrucchieri

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di réclame

Il Cant Z 508 vola per 2000 chilometri con 5 tonnellate di carico

Due nuovi primati internazionali conquistati dall'Ala fascista

La notizia ufficiale

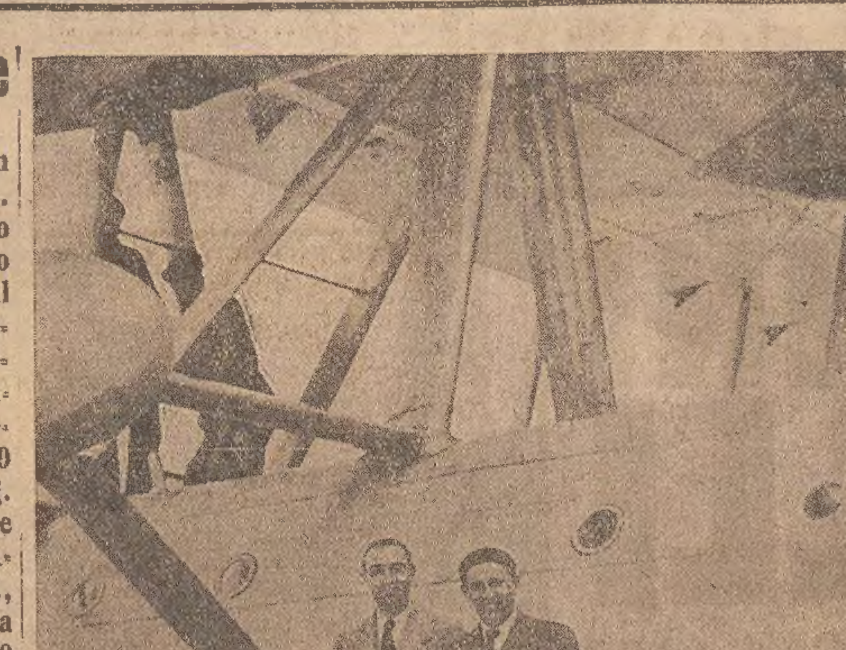
ROMA, 1

Il giorno 1.o corrente un idrovolante trimotore «Cant. Z 508» pilotato da Mario Stoppani e dall'ing. Antonino Majorana e avente a bordo il radiotelegrafista Amedeo Suriano e i motoristi Alcide Spinelli e Silvio Forlivesi, ha conquistato il primato internazionale di velocità su 1000 e 2000 km. di percorso con 5000 kg. di carico commerciale (classe C bis), realizzando rispettivamente, sulla base di 1000 km., la velocità media di km. ora 251.889 e, sulla base di 2000 km., quella di km. ora 248.412.

Il volo si è svolto sul circuito Grado-Rimini-Ancona-Grado. L'apparecchio è entrato in pista alle ore 8.58'30'' ed è uscito alle ore 17.1'34''.

La R. Unione Aeronautica ha sottoposto il verbale e gli incartamenti del volo alla Federazione Internazionale per la omologazione dei primati.

L'idrovolante «Cant. Z 508» è un apparecchio militare munito di tre motori Isotta Fraschini «Asso 11 R. C. 40» con eliche a passo variabile D'Ascanio-Piaggi.



I due piloti dell'apparecchio vittorioso
Mario Stoppani a destra, l'ing. A. Majorana a sinistra

A Monfalcone dopo la vittoria

MONFALCONE, 1

A pochi giorni di distanza dall'ultima affermazione aeronautica, Trieste è un'altra volta all'ordine del giorno della Nazione. Il «Cant Z 508» ha conquistato, con un volo prodigioso per regolarità e potenza, il primato internazionale di velocità su 1000 e 2000 chilometri di percorso con 5000 chilogrammi di carico.

A tutt'oggi tali primati, pur essendo contemplati nella tabella della Federazione Aeronautica Internazionale, non erano mai stati ottenuti da nessuna Nazione, giacchè richiedono negli apparecchi caratteristiche particolarmente difficili a raggiungersi. L'Italia è la prima Nazione al mondo che li abbia conquistati.

Questi primati, come i precedenti, sono stati conquistati alla Patria dall'apparecchio che possiede il maggior numero di vittorie, da quel famoso «508» costruito in serie dalle officine di Monfalcone dei C.R.D.A., su progetto dell'ing. Zappata.

Portare cinque tonnellate di carico a 2000 chilometri significa che lo stesso apparecchio può portare più di duemila chilogrammi di carico utile a 4000 chilometri, e cioè entro un raggio d'azione di più di 2000 chilometri.

Sull'apparecchio, oltre al carico utile, avevano preso posto anche cinque persone di equipaggio; il che significa che il volo era di indole normale.

I primati battuti dall'aviazione italiana nel solo mese di aprile sono sette; quelli posseduti a tutto oggi sono saliti a 38. Tutti i primati ottenuti sono importanti e d'uso immediato e pratico, in quanto sono stati conquistati con apparecchi di serie.

I due piloti che per otto ore hanno guidato la macchina alata nei cieli adriatici sono fra i più noti d'Italia. Mario Stoppani, l'asso di guerra e di pace, ha il suo nome nell'albo d'oro dell'Aeronautica. Ogni sua impresa ha il segno di una vittoria e di un progresso aviatorio. L'ing. Majorana, simpaticamente noto in città, dove per molto tempo fu a capo della S.I.S.A., è un tecnico e un pilota di altissimo valore. Egli iniziò la prima linea regolare aerea d'Italia, sul percorso Trieste-Torino, consacrata dalla presenza del Duce, che a Pavia visitò gli apparecchi, e fu quindi anima di tutta la complessa organizzazione e lo sviluppo dell'attività prima della S.I.S.A. e dell'Aereo Espresso e, più tardi, dell'Ala Littoria. Chiamato, nel giugno 1935, alle officine aeronautiche di Monfalcone, egli ne assunse la direzione dell'esercizio. Da quell'epoca l'ing. Majorana dà tutto sè stesso all'affermazione sempre maggiore dell'Aeronautica italiana, del nome delle officine di Monfalcone e dei tipi di apparecchi che vi vengono costruiti sui progetti dovuti alla genialità dell'ing. Zappata, del quale il pilota, che, assieme al comandante Stoppani, ha conquistato l'ultimo primato, è il primo e più valido collaboratore.

I due piloti, con i loro magnifici collaboratori, sono partiti da Monfalcone ieri mattina poco dopo le 8,30. Il formidabile peso dell'apparecchio ha obbedito ai comandi in modo perfetto. Sono bastati pochi minuti perchè l'idrovolante scomparisse in direzione di Grado. Otto ore dopo il suo volo maestoso si posava sulle acque di Monfalcone con una vittoria di più da segnare sul candido scafo.

Come dice il comunicato, la prova si è svolta sul triangolo Grado, campanile, Rimini, faro e Ancona, faro. L'apparecchio è entrato in linea a 2500 metri, e il primo giro è stato compiuto tra i 2500 e i 3000 metri. Il secondo giro è stato volato fra i 3500 e i 4000; il terzo e il quarto sui 3500. L'uscita dal percorso ufficiale è avvenuta a 2500 metri. Il circuito è lungo 508 chilometri, ma è omologato per 500 chilometri, il che vuol dire che l'apparecchio, in quattro giri, ha fatto 30 chilometri in più. Durante tutte le 8 ore di volo forte vento ha investito l'idrovolante di fianco e di prua. La radio è stata sempre in contatto col Cantiere e con il Ministero dell'Aeronautica.

L'arrivo è avvenuto mentre la folla delle maestranze, subito dopo l'adunata, inneggiava ancora, sulla piazza del Cantiere, al Duce. Un manipolo di operai dell'Aeronautica, il gr. uff. Augusto Cosulich, il gr. uff. Alberto Cosulich, il comm. ing. Zappata, il gr. uff. Fano e gli altri dirigenti dei Cantieri hanno accolto i vittoriosi con una calorosissima manifestazione di esultanza. Sull'antenna è salito subito il tricolore in segno di vittoria e il gran pavese.

Quando il comm. Stoppani e l'ing. Majorana sono sbarcati, tra gli applausi dei loro collaboratori, il cap. Augusto Cosulich li ha abbracciati e baciati. Subito dopo il telefono avvertiva che da Roma si voleva parlare con l'ing. Zappata e con i due valorosi piloti. Era il Sottosegretario all'Aeronautica, S. E. il Gen. Valle, che aveva voluto esprimere ai vittoriosi il suo compiacimento e comunicare loro il plauso dell'Aeronautica. Il Sottosegretario ha avuto parole di alto elogio per i costruttori, per l'ing. Zappata, per Mario Stoppani e per il suo compagno di volo. Il 24 maggio i due piloti saranno chiamati a Roma.

A Mario Stoppani e all'ing. Antonio Majorana ha portato il saluto del Partito il Vicefederale dott. Zennaro, il quale, dopo l'adunata degli operai, si è recato alle officine aeronautiche per dire ai piloti l'orgoglio di Trieste e di Monfalcone per il nuovo importante primato.

L'Assemblea Generale delle Assicurazioni Generali

Ieri, con l'intervento di 127 Azionisti, rappresentanti complessivamente N. 99.290 azioni, si è tenuta nel palazzo della Compagnia, in Piazza Luigi Amedeo Duca degli Abruzzi, la Assemblea Generale di questo nostro massimo Istituto di assicurazioni.

Presiedeva il cav. di gr. cr. Edgardo Morpurgo, Cavaliere del Lavoro.

Dopo gli usuali accertamenti, venne data lettura della seguente

Relazione del Consiglio Direttivo

Signori Azionisti,

La gloriosa impresa africana si è compiuta nella sua fase militare il giorno 5 maggio 1936 con l'entrata del Maresciallo Badoglio, alla testa delle valorose nostre truppe e milizie, nella capitale dell'Etiopia, ove il Negus fuggiasco lasciò, quale ultimo ricordo del suo felice regno, un cumulo di fumanti rovine.

La fase civile s'iniziò il 9 maggio con la proclamazione dell'Impero, che la voce del Duce trasmise da Roma alla Nazione riunita in ascolto per tutti i centri d'Italia e che la Maestà del Re Vittorioso convalidò con l'assunzione della Corona Imperiale.

Senza concedersi alcuna sosta, il Capo del Governo si accinse ad ordinare la trasformazione di quelle regioni immense ed ancora in gran parte abbandonate alla selvaggia natura, in provincie atte ad accogliere, con le antiche, le nuove popolazioni e a dare a tutti gli abitanti le migliori possibilità di vita e di tranquillo lavoro. Del buon esito dell'opera intrapresa dà sicuro affidamento quella insuperabile capacità costruttiva onde l'Italia ha dato prova in ogni tempo.

Il nostro Istituto si propone di assecondare, nella sfera delle sue possibilità, quell'azione che, in progresso di tempo, renderà la nuova Colonia in tutto degna della Madre Patria. A tal uopo è già stato deliberato dai vostri Consigli lo stanziamento di una somma di 10 milioni di lire da dedicarsi ad impieghi utili allo sviluppo economico di quei territori.

Vi sarà frattanto gradito l'apprendere che la nostra Compagnia è stata fra le prime ad iniziare in Etiopia la propria attività nelle assicurazioni ed a stabilirvi delle agenzie, dopo averne sollecitamente ottenuto l'autorizzazione dalle Autorità Centrali e da quelle della Colonia.

***

Il nostro centesimoquinto esercizio sociale, pur essendosi svolto in un ambiente economico tutt'altro che normale, si chiude con risultati, che confidiamo riusciranno di vostra soddisfazione. Esso reca i segni caratteristici delle importanti variazioni che sono intervenute nei regimi monetari del nostro e di molti altri paesi. Ne troverete l'espressione nell'aumento delle principali cifre dei nostri bilanci. Tale aumento dipende però soltanto in parte dall'applicazione dei nuovi cambi, mentre rappresenta in misura notevole anche un effettivo accrescimento delle nostre operazioni.

La nostra organizzazione mondiale si è andata rafforzando tanto in profondità che in estensione; ai molti territori ove la Compagnia opera direttamente od a mezzo di enti affiliati, se ne sono aggiunti degli altri. A questo proposito segnaliamo anche l'istituzione di una nuova rappresentanza agli Stati Uniti d'America per l'esercizio del Ramo Incendi e dei Rami affini, e di altra per l'esercizio della riassicurazione negli stessi Rami. La rappresentanza per il Ramo marittimo funzionava già da qualche tempo.

In occasione del grave dissesto in cui cadde, al principio del 1936, la «Fenice austriaca» Società di assicurazioni sulla vita, dissesto che noi avevamo già da tempo preveduto e che ci aveva indotti a dare più di una volta dei segnali di allarme ed a tenerci lontani da ogni rapporto di affari con quella Società, abbiamo volonterosamente contribuito a quei provvedimenti che erano intesi ad arginare la profonda crisi di sfiducia che avrebbe potuto manifestarsi in tale evenienza. La nostra collaborazione, che venne riconosciuta ed apprezzata dal Governo di Vienna, si concretò in una adeguata partecipazione all'ente che assunse gli impegni della «Fenice» verso gli assicurati dell'Austria, ente che, in virtù degli appoggi di vario genere conferitegli dalle autorità e grazie ad un'abile ed oculata direzione, funziona già in modo regolare e tale da dare ogni tranquillità per l'avvenire.

Anche in altri Paesi ove operava la «Fenice Austriaca Vita», come in Romania, in Bulgaria, nel Belgio, nell'Olanda e in Francia, noi siamo in parte subentrati, con le dovute cautele, nel lavoro della cessata Società, sia interessandoci nelle Compagnie rilevatarie di quelle assicurazioni, sia attuando direttamente o mediante nostre affiliate la ripresa totale o parziale dei contratti abbandonati e delle organizzazioni produttive. Abbiamo inoltre assunto delle notevoli partecipazioni in taluni enti già affiliati alla «Fenice Vita», che dalla catastrofe non erano stati colpiti affatto o che ne erano stati toccati solo in modo rimediabile. Questa serie di operazioni, studiata ed attuata con tutte le necessarie cure, ha contribuito a rafforzare e ad allargare la base delle nostre relazioni di affari nei vari paesi.

Riassunti con ciò per sommi capi i principali elementi che hanno contribuito alle cospicue variazioni che asserverete nelle cifre di questo nostro bilancio, possiamo, con vivo compiacimento farvi rilevare che, dal loro insieme, l'equilibrio del bilancio stesso non soltanto non subì alcuna scossa, ma riuscì sensibilmente rafforzato.

Nei vari rami delle *assicurazioni contro i danni* (Bilancio *A*), la maggior cifra dei premi in confronto all'esercizio precedente ammonta a Lire 95.137.778.91 e nel Ramo delle *assicurazioni sulla vita* (Bilancio *B*) tale aumento ascende a Lire 169.147.161.61. Il totale dei premi percepiti nell'anno in tutti i rami da noi esercitati supera la cifra di 808 milioni di Lire.

I redditi dei nostri impieghi patrimoniali sono saliti da Lire 83.503.000.— a Lire 97.875.000.— La differenza, in sè cospicua, di Lire 14.372.000.— non può però chiamarsi adeguata al maggior capitale impiegato, che è di 640 milioni superiore a quello dell'esercizio precedente. Le cause di un così tenue progresso sono principalmente lo scarso reddito delle disponibilità liquide presso Banche ed Istituti di Credito, le falcidie sulle cedole dipendenti da nuove tasse, le limitazioni dei canoni d'affitto, disposte nel nostro e in altri Paesi, la riduzione dei proventi delle proprietà agricole, dovuta ai poco favorevoli raccolti dell'annata ed infine il fatto che gli impieghi connessi alle molte nostre nuove costruzioni di stabili urbani, e ad acquisti di proprietà agricole e di partecipazioni azionarie, non sono ancora entrati in reddito.

La cifra delle riserve tecniche in chiusura dell'attuale esercizio segna un aumento di oltre 568 milioni in confronto all'esercizio precedente. Questo straordinario aumento dipende dalle varie ragioni che abbiamo già esposte nei riguardi delle variazioni monetarie e dell'incremento del volume dei nostri affari, ma si connette anche in parte alla sempre migliore consistenza che il nostro portafoglio delle assicurazioni sulla vita è andato dimostrando in questi ultimi tempi.

Anche le riserve patrimoniali accusano nel presente bilancio un notevole aumento, che si esprime in cifra di poco inferiore ai 72½ milioni di Lire. Esso è dovuto in parte al miglioramento nei corsi dei titoli di nostra proprietà, che apporta alla riserva ordinaria per le oscillazioni dei valori un aumento di oltre 36 milioni di Lire. Questo aumento risulta dalle plusvalenze verificatesi in taluni settori della quota ed in taluni paesi, al netto delle diminuzioni non indifferenti verificatesi altrove.

Nel valutare il nostro patrimonio mobiliare, abbiamo seguito le solite norme prudenziali, attenendoci alle quotazioni del 31 dicembre, senza approfittare di quelle facilitazioni che in qualche caso le leggi consentono, ed applicando anzi in certi casi criteri specialmente rigorosi, ispirati alla previsione di possibili peggioramenti avvenire nei corsi di determinati titoli.

Altro motivo da cui è dipeso l'accrescimento delle riserve patrimoniali è quello della rivalutazione che abbiamo dovuto effettuare nei riguardi di alcuni immobili situati in paesi dell'estero, per ragioni di modificazioni monetarie. Osserverete infatti che la riserva immobiliare speciale, che è costituita da plusvalenze di registro verificatesi nella proprietà immobiliare, sale quest'anno di oltre 20.400.000.— Lire in confronto all'anno precedente. Gli immobili di cui si tratta servono a garantire i nostri impegni nelle monete dei paesi in cui essi si trovano ed era perciò naturale che la loro valutazione in Lire italiane fosse adeguata ai nuovi rapporti fra quelle monete e la Lira.

Come vedrete dalle proposte che vi facciamo in sede di distribuzione dell'utile, vi suggeriamo di assegnare una nuova somma di Lire 5 milioni alla riserva straordinaria per le oscillazioni dei valori, la cui costituzione è stata iniziata l'anno scorso con una prima dotazione di Lire 5 milioni.

Abbiamo inoltre impostata per giusta metà a carico dei Conti Profitti e Perdite dei *Bilanci A* e *B* una nuova somma di 5 milioni, che viene ad aumentare a Lire 15 milioni la Riserva Straordinaria di utili.

Il totale dei nostri *fondi di garanzia*, dopo l'approvazione del presente bilancio, ascenderà a Lire 2.544.245.088.82.

Riguardo all'andamento industriale dei vari rami di assicurazioni contro i danni, da noi esercitati, volendo evitare di intrattenervi dei molti particolari di ordine tecnico, che vi obbligherebbero ad ascoltare una farraginosa esposizione di casi speciali, ci limitiamo a dirvi che, malgrado le difficoltà sempre crescenti che attraversa il funzionamento di tutti quei rami in tutti i paesi, il risultato finale è ancora soddisfacente. Non va dimenticato però che il problema delle spese gravanti sulla gestione è sempre più preoccupante, perchè il loro infrenabile aumento non trova adeguato riscontro nell'aumento del volume dei premi. Altra causa di non lieve danno all'ordinato esercizio di questi rami è quella che in certi paesi minori ed estranei al movimento internazionale dei mercati dell'assicurazione, vanno in qua e in là spuntando delle tendenze alla creazione di enti statali di riassicurazione, i quali impongono la cessione obbligatoria, a condizioni di provvigione del tutto insufficienti, di parti non indifferenti delle assicurazioni assunte. Si tratta in sostanza di nuovi tributi imposti alle Compagnie, ma, data la loro forma, essi costituiscono anche degli aggravi molto molesti che alle volte raggiungono la misura dell'insopportabile, perchè, a parte l'onere materiale che ne deriva, essi sono causa di continui ostacoli al lavoro e di notevoli e costose complicazioni amministrative.

Sul *Ramo Vita* possiamo riferirvi che le sue operazioni hanno avuto uno sviluppo eccezionalmente importante: esso è derivato tanto dal naturale progresso del lavoro normale, quanto dai rilievi di portafogli e dalle nuove combinazioni attuate, dalle modificazioni monetarie e dalla migliore consistenza del portafoglio di cui vi abbiamo già parlato in altri punti di questa relazione.

In confronto alle ingenti cifre comunicatevi, quella dell'utile prodotto dal Bilancio B, che si limita a 5¾ milioni, vi apparirà certamente molto modesta. Ma, a parte molte ragioni che si collegano agli oneri e tributi di vario genere che dobbiamo sopportare nell'esercizio del Ramo Vita in Italia e in altri paesi, va considerato il fatto che la stessa importanza straordinaria della produzione pesa sul bilancio dell'anno in cui viene attuata, quando, come è nostro costume, il relativo costo viene totalmente ammortizzato nell'anno stesso.

La nostra *Proprietà Immobiliare* si è nuovamente accresciuta in misura notevole. Il suo valore a fine d'anno segna la cifra di Lire 577.710.000, che è di Lire 107.129.000 superiore a quella dell'esercizio precedente. L'aumento è dovuto in gran parte a nuovi acquisti ed al progresso o al compimento delle nuove costruzioni in corso, ed in parte minore, sebbene notevole, alle rivalutazioni di stabili situati all'estero, delle quali vi abbiamo già tenuto parola.

I nuovi acquisti effettuati nel 1936 comprendono 10 immobili urbani, di cui 2 situati in Italia e 8 all'Estero e 2 aziende agricole situate in Italia.

Le varie importanti costruzioni che abbiamo in corso in Italia sono in gran parte vicine al compimento e la nostra attività adilizia si sta svolgendo anche all'estero con ritmo abbastanza celere.

Dobbiamo però rilevare che tanto in Patria quanto negli altri paesi, l'intrapresa di nuove costruzioni dovrà subire qualche rallentamento in causa delle difficoltà, a tutti ben note, della provvista di materiali. Nell'A. O. I. abbiamo fatto un modesto inizio, ordinando la costruzione all'Asmara di un piccolo stabile destinato ad alloggio dei nostri funzionari ivi occupati.

La somma complessiva delle imposte e tasse pagate dalla Compagnia alle diverse pubbliche amministrazioni è ammontata a Lire 32.874.264.56.

Il gruppo delle Assicurazioni Generali, con le nuove aggiunte effettuate in quest'anno, si è andato estendendo così da costituire uno fra i più importanti se non il più importante ed esteso del mondo. La nostra Compagnia si trova interessata in più di 60 Società di assicurazioni, la cui sfera di attività comprende quasi tutta l'Europa e molti paesi di Oltremare. Queste partecipazioni formano la base di preziose relazioni di affari che conferiscono tanto all'ente che si trova, come il nostro, a capo del gruppo, quanto a tutti gli altri che ne fanno parte, un vigore analogo a quello che la circolazione del sangue diffonde nel corpo umano. La collaborazione che deriva da questi collegamenti giova all'insieme del gruppo ed ai singoli, in modo da tutti profondamente sentito.

In sede di Assemblea straordinaria sottoponiamo alla Vostra approvazione alcune modificazioni agli articoli 35 e 36 dello statuto sociale, che si riferiscono a qualche variazione nelle cariche direttive presso la Sede Centrale, ed all'applicazione delle nuove disposizioni di legge relative al Collegio Sindacale.

***

Nel giorno 15 gennaio anno XV è improvvisamente mancato ai vivi il nostro collega del Consiglio Direttivo *Carlo Bois de Chesne*. Noi abbiamo perduto in Lui un amico prezioso e da tutti amatissimo e la Compagnia un collaboratore assiduo, intelligente e sommamente affezionato. Discendente di una antica famiglia di origine ginevrina, il cui capostipide figurò, or è più di un secolo, fra i fondatori della nostra Società, ed i cui membri appartennero poi in varie epoche ai suoi Consigli, Carlo Bois de Chesne impersonava la bella figura del commerciante triestino di vecchio stampo, che alla grande perizia ed avvedutezza negli affari, associava la signorilità del tratto e la finezza dei modi, unite ad una solida e vasta coltura linguistica e commerciale. Noi conserveremo di Lui il più caro ed affettuoso ricordo.

IL BILANCIO

L'utile complessivo risultante dal Bilancio 1936, compreso il riporto dell'esercizio precedente è di Lire 35.562.587.84.

L'Assemblea approva il Bilancio stesso e la proposta del Consiglio Direttivo di ripartire, dopo fatte le assegnazioni prescritte dallo Statuto, un dividendo di lire 175 per azione, pagabile dal giorno 5 maggio a. c., riportando a nuovo il saldo di Lire 1.894.832.46.

MOVIMENTO DEGLI AFFARI

L'incasso premi ammontò nel Ramo Incendi a L. 213 milioni e 141 mila; nel Ramo Furti a L. 14 milioni e 723 mila; nel Ramo Trasporti a L. 118 milioni a 906 mila; nelle Riassicurazioni diverse assunte a L. 35 milioni e 592 mila.

Nel Ramo Vita furono emesse 129.946 polizze per L. 2 miliardi, 68 milioni e 627 mila. Lo stato delle assicurazioni di capitali in vigore alla fine dell'anno 1936 ammontava a L. 8 miliardi, 330 milioni e 263 mila. Le riserve matematiche del Ramo Vita ascendono a L. 1 miliardo, 983 milioni e 427 mila.

FONDI DI GARANZIA

Con le nuove assegnazioni, i Fondi di Garanzia della Compagnia ascendono a L. 2 miliardi, 544 milioni e 245 mila, costituiti come segue:

1) Capitale sociale interamente versato, L. 120 milioni; 2) Riserve patrimoniali, L. 220 milioni e 188 mila; 3) Riserve tecniche, 2 miliardi, 200 milioni e 720 mila; 4) Fondo Utili degli Assicurati Vita, L. 3 milioni e 336 mila.

I detti fondi risultano investiti nel modo seguente:

1) Proprietà immobiliare e mutui ipotecari, L. 605 milioni e 635 mila; 2) Portafoglio Titoli e Società immobiliari, L. 1 miliardo, 349 milioni e 993 mila; 3) Prestiti su polizze vita della Compagnia, L. 220 milioni e 569 mila; 4) Contanti in cassa e presso Istituti di credito, debitori meno creditori, L. 368 milioni e 47 mila.

ELEZIONI

Dopo l'approvazione del Bilancio, l'Assemblea procedette alla elezione dell'intera rappresentanza sociale.

Risultarono eletti all'unanimità per acclamazione:

a Membri del Consiglio Direttivo:

i Signori Ara avv. Camillo, Trieste; Balella prof. Giovanni, Roma; Brunner Rodolfo, Trieste; Cini Vittorio, Senatore del Regno, Venezia; Cosulich Antonio N., Trieste; Cremonesi S. E. Filippo, Ministro di Stato, Senatore del Regno, Roma; Economo Barone Demetrio, Trieste; Mayer S. E. Teodoro, Ministro di Stato, Senatore del Regno, Roma; Morpurgo Edgardo, Cavaliere del Lavoro, Trieste; Padoa Mario, Milano; Scaramangà de Altomonte Giovanni, Trieste; Segre prof. dott. Guido, Trieste; Tripcovich conte dott. Mario, Trieste.

a Membri del Consiglio Generale:

i Signori Banelli Giovanni, Senatore del Regno, Trieste; Battistella rag. Giacomo, Roma; Bocciardo dott. ing. Arturo, Senatore del Regno, Cavaliere del Lavoro, Genova; Bonacossi marchese Taino, Padova; Broglia prof. dott. Giuseppe, Senatore del Regno, Torino; Castelli ing. Leone, Cavaliere del Lavoro, Città del Vaticano; De Michelis S. E. prof. Giuseppe, Ambasciatore, Senatore del Regno, Roma; Dentice di Frasso on. Contramm. Alfredo, Deputato al Parlamento, Roma; Frassati S. E. avv. Alfredo, Senatore del Regno, Torino; Frignani on. avv. Giuseppe, Deputato al Parlamento, Napoli; Gattegno Benveniste D., Trieste; Giunta on. avv. Francesco, Deputato al Parlamento, Roma; Horváth dott. Leopoldo, Budapest; Jachia dott. Giacomo, Trieste; Joham dott. Josef, Vienna; Kraemer Hans, Berlino; Manaut On. René, Parigi; Marchesano avv. Giuseppe, Roma; Montesi Ilario, Cavaliere del Lavoro, Padova; Morpurgo Barone Elio, Senatore del Regno, Udine; Niccolini dott. Pietro, Senatore del Regno, Ferrara; Olivetti on. avv. Gino, Deputato al Parlamento, Roma; Perrone Compagni S. E. Marchese Dino, Ministro di Stato, Senatore del Regno, Firenze; Petschek Walter, Praga; Pitacco dott. Giorgio, Senatore del Regno, Roma; Preiss dott. Jaroslav, Praga; Rossini avv. Aldo, Senatore del Regno, Novara; Salom Ettore, Venezia; Sanguinetti Giorgio, Cavaliere del Lavoro, Trieste; Solza Mario, Milano; Talaat Harb Mohamed Pacha S. E., Senatore, Cairo; Valerio avv. Alfonso, Senatore del Regno, Trieste; Veroi Giuseppe Pietro, Roma; Volpi S. E. Giuseppe, Conte di Misurata, Ministro di Stato, Senatore del Regno, Venezia; Wollemborg Maurizio, Padova.

a Sindaci effettivi:

i Signori: Cingolani on. dott. Mario, Roma; Coceani dott. Bruno, Deputato al Parlamento, Trieste; Matteucci dott. Renato, Trieste.

a Sindaci supplenti:

i Signori Dall'Armi rag. Antonio, Venezia; Frè prof. Giancarlo, Roma.

Presidente del collegio sindacale: dott. Renato Matteucci.

MODIFICAZIONI DELLO STATUTO SOCIALE

Da ultimo il Presidente ha sottoposto all'Assemblea le proposte del Consiglio Direttivo circa la modificazione degli articoli dello Statuto Sociale Numeri 35, 40 e 42 concernenti la Direzione, e N. 36 e 37, concernenti i Sindaci.

Dopo la lettura del nuovo testo degli articoli da modificare, si procedette alla votazione sulle proposte presentate che vennero approvate all'unanimità.

*

Il Consiglio Direttivo riunitosi subito dopo l'Assemblea Generale ha rieletto con unanimità di voti a Presidente della Compagnia il cav. di gr. cr. Edgardo Morpurgo, Cavaliere del Lavoro.

S. E. Cobolli-Gigli al Podestà di Trieste

Da Addis Abeba, dove attualmente si trova per ragioni del suo ufficio, S. E. Cobolli-Gigli, Ministro dei Lavori Pubblici, ha così telegrafato al Podestà in data 30 aprile:

«Bene per la tua attività, che ho visto illustrata nei giornali di Trieste del 24 aprile. Cordialità. Tuo Cobolli-Gigli».

L'odierno grande saggio alla Ginnastica

Oggi, alle 18, avrà luogo nella palestra sociale il grande saggio annuale ginnastico di tutte le Sezioni. L'interessante manifestazione sarà onorata dall'augusta presenza di S. A. R. la Duchessa d'Aosta.

I soci ed invitati sono informati che l'accesso alla palestra sarà chiuso alle 17.45.

Le odierne esercitazioni di tiro al Poligono di Villa Opicina

Ricordiamo che oggi, dalle 8 alle 12 e dalle 14 al tramonto, avranno luogo le settimanali esercitazioni di tiro al Poligono di Villa Opicina. Sono ammessi soltanto i soci, ma iscrizioni alla Sezione si accettano anche direttamente al Poligono.

Colonie del Pubblico Impiego. L'Associazione fascista del Pubblico Impiego invita gli associati ritardatari a presentare immediatamente le domande d'ammissione alle Colonie estive dell'anno XV, essendo il termine per la presentazione già scaduto e dovendo le domande stesse essere subito inviate a Roma

Rancio dei granatieri. Domani, lunedì, alle 20, i granatieri terranno un rancio cameratesco nella trattoria ex Brocchetta (Rotonda Boschetto). Le prenotazioni per i ritardatari si accettano al telefono [illegible]72 dalle 10 alle 12 di domani.

Trattenimenti al Dop. Ass. XXX Ottobre. Oggi, nelle sale di via Tiziano Vecellio 4, il Comitato «bianco-azzurro» terrà dalle 16.30 alle [illegible] trattenimenti di danza

Funerali. Ha avuto modesti ma commoventi funerali, che si sono svolti in forma strettissima, la signora Elisa Allegretti, di 56 anni, [illegible] che alle virtù familiari associava quelle di alto sentimento patriottico e caritatevole. Ai congiunti le condoglianze.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Ass. Mutua Impiegati, piazza Oberdan 2; Cassa Provinciale Malattia, viale XX Settembre [illegible]; Codermatz, via Tor S. Piero 2; Da[illegible], via L. Bernini 4; Gmeiner, via Giulia 14; Mizzan, piazza Venezia 2; [illegible]axmarer, piazza Unità 4; Prendini, [illegible] Tiziano Vecellio 22; Rinaldi, via Montefontane 39; Rovis, piazza Goldoni, via S. Pellico.

I lettori della "Reichspost„ nelle Colonie italiane

La comitiva turistica giunge stasera a Trieste

Nell'intento di incrementare sempre più i rapporti di amicizia fra l'Italia e l'Austria, il giornale Reichspost *di Vienna, l'organo influente del Governo della Repubblica federale, ha accettato di buon grado un'offerta dell'Ufficio coloniale di Roma, indicendo per i propri lettori un viaggio attraverso le Colonie italiane.*

Col direttissimo delle 21.4 di stasera la comitiva organizzata dalla Reichspost *giungerà a Trieste. Partecipano a questa gita circa cento persone fra le quali il capitano provinciale del Salisburghese, dott. Rehrl, il direttore provinciale delle comunicazioni consigliere aulico dott. Wimmer, il direttore della* Reichspost *stessa, consigliere commerciale Bernecker, l'abate del Monastero Lanbach, il prelato Zauner.*

La numerosa comitiva austriaca si imbarcherà a Trieste a bordo della motonave «Vulcania» e dopo una visita ad Atene e l'isola di Rodi, giungerà il 6 maggio a Tripoli.

Ai graditi ospiti austriaci rivolgiamo il nostro cordiale benvenuto.

Al Dopolavoro «Vittorio Veneto». Questa sera dalle 20 in poi, nella sede del Dopolavoro di via Crispi 7, trattenimento. Prezzi ridotti. Alle 16.30 tè danzante.

NEI DOPOLAVORO

«P. Lucchini». Domani, seduta direzione. Martedì, prove sezione banda.

«G. Boltrame». Stasera ballo dalle 19 alla mezzanotte.

Chimici. Oggi dalle 18 trattenimento.

«V. E. Dei Rossi». Componenti squadra calcio oggi alle 15 in piazza Goldoni per recarsi in campo Ponziana (partita allenamento).

«Crda». Questa sera alle 20 ultimo ballo di stagione. — Sezione di Muggia. Stamane alle 10 partite bocce. Alla sera dopocena.

«Dimm». Sezione C. Oggi trattenimento dalle 19 alle 23.

Ferroviario. Oggi alle 17, 19 e 21 sede S. Vito e alle 15.30 unico spettacolo, sede V. V., film «Tormento». Alle 18 sede V. V. festino di danza.

Pubblico Impiego. Oggi trattenimento Sezione A dalle 18.30.

Estrazioni del Lotto del 1.o maggio 1937

Bari	64	3	79	16	70
Firenze	5	80	82	7	68
Milano	1	15	51	66	12
Napoli	48	81	89	4	8
Palermo	85	77	60	20	29
Roma	56	73	82	11	84
Torino	35	5	85	13	32
Venezia	59	22	8	13	35

TEATRI E CONCERTI

Il concerto orchestrale di domani in Sala Littorio

Domani, alle 21, avrà luogo nella sala del Littorio, l'atteso concerto orchestrale organizzato — sotto gli auspici del Dopolavoro provinciale — dal Dopolavoro aziendale della Riunione Adriatica di Sicurtà, che con nobile intento ha deciso che l'intero incasso lordo sia devoluto all'E. O. A. del Partito (Colonie estive).

Oltre alle esecuzioni dell'orchestra d'archi, che saranno dirette dal maestro Franco Gulli, il nostro pubblico avrà occasione di sentire l'esimia pianista signorina Libera Tedeschi.

I biglietti d'ingresso a lire 2 ed i posti a sedere a lire 3 ancora disponibili, saranno in vendita oggi alla Biglietteria di piazza della Borsa e domani sera all'ingresso della sala.

Serata di danza artistica

Un gruppo di allieve di Lisa Walther, scelte fra le migliori che frequentano i corsi superiori e le licenziate, offrirà prossimamente una serata di danza artistica nella sala Massima di via Coroneo 15. Verranno interpretate musiche di Bach, Chopin, Debussy, Heller, MacDowell, Albeniz ecc. Al pianoforte siederà la prof. Lina Schäfer.

Varietà e Cinema

Dalle 14 al Cinema Vittoria «Voglio essere amata», con Claudette Colbert, la beniamina del pubblico nella sua ultima interpretazione.

RADIO

Programmi del 2 maggio 1937-XV:

GRUPPO NORD: 9.15: Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi). — 9.30: Consigli agli agricoltori. — 10: L'ora dell'agricoltore. — 11: Trasmissione dalla chiesa di S. Atanasio di Roma: Messa bizantina pontificale e spiegazione del Vangelo. — 12.30 e 13.15: Concerto di musica varia diretto dal m.o Mancini. — 13.40: Monologo. — 13.45: Ritmi e canzoni degli allegri improvvisatori. — 16.10: Trasmissione del secondo tempo di una partita del Campionato Italiano di Calcio - Divisione Nazionale - Serie A. — 17.15: Musica varia. — 17.30: **«Il ventaglio»**, operetta in tre atti di Emilio Reggio (dalla commedia di C. Goldoni), musica di Alfredo Cuscinà, direttore d'orchestra: Umberto Fasano. — 19.50: Scenette radiofoniche. — 20.40: Musica varia. — 21: Dal Teatro Comunale di Firenze: **«Pelléas et Mélisande»**, opera in cinque atti e dodici quadri di Maeterlink, Musica da Claudio Debussy maestro concertatore e direttore d'orchestra: Albert Wolf.

GRUPPO ROMA: 17.30: Trasmissione dal Teatro Adriano: **Concerto dell'Orchestra sinfonica di Vienna** diretto dal m.o Osvaldo Kabasta. — 21: **«Wunder Bar»**, rivista spettacolo in due parti di Katscher-Farkas-Herczeg, direttore d'orchestra: Tito Petralia. — 22.50: Musica da ballo.

L'odierna mattinata marionettistica al Nazionale

Oggi come abbiamo annunciato, alle 10, avrà luogo al Teatro Nazionale l'attesa rappresentazione marionettistica organizzata dal «Morara Sassi». Fra l'altro sarà data la commedia in tre atti di Alberto Catalan «Facanapa e Arlecchino in Africa Orientale» e una serie di cartoni animati.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 14: Grande succ.: «Il domatore di donne», con George Raft, Joan Bennett e Walter Connolly.
Nazionale. 14: Grande succ.: «La bambola del diavolo», con Lionel Barrymore, Maureen O'Sullivan. Metro.
Excelsior. 14: Entusiastico succ.: «La contessa di Parma», con Elisa Cegani e Umberto Melnati.
Supercinema Principe. 14: Un colosso Metro: «Troppo amata», grandiosa interpretazione di Joan Crawford, Robert Taylor, Franchot Tone, Lionel Barrymore.
Italia. 13.30: «Jim di Piccadilly», brioso film Metro folgorante di eleganza e di lusso, con Robert Montgomery e Madge Evans.
Regina. 13.30: Il colosso Metro «San Francisco», spettacoloso, musicale, impressionante, con Jeannette Mac Donald e Clark Gable. Ingresso L. 1.
Impero. 14: «Maria di Scozia», con Caterina Hepburn e Fredric March; il film che s'impone. Lire 1.
Reale. 14: «Pensaci Giacomino», con A. Musco. Il film delizioso, sentimentale e divertente.
Garibaldi. 14: «Seguendo la flotta», con Ginger Rogers. L. 1.
Novo Cine. 14: Continua il trionfale successo «Sinfonie di cuori», con B. Gigli e Isa Miranda. L. 1.
Massimo. 14: «Le vie della gloria», il più grandioso film con Fredric March, Warner Baxter e Lionel Barrymore. L. 1. Splendido!
Moderno. 14: «La carica dei 600», bellissimo film passionale con Errol Flynn. Magnifico!
Armonia. 14: «Lo smemorato», Angelo Musco. Nuova var. Comp. De Rosè.
Odeon. 14: «I due sergenti», grandioso con Evi Maltagliati e G. Cervi.
Savoia. 14: «La tragedia del «Bounty», con C. Laughton, C. Gable, F. Tone.
Azzurro. 14: «Anna Karenina», sublime interpretazione di Greta Garbo, Fredric March e F. Bartholomew.
Popolo. 14: «Stienka Rasin», grande successo. Film d'amore, di audacia e di sacrificio.
Vittoria. 14: «Voglio essere amata», con Claudette Colbert, film Columbia. Topolino.
Centrale. 14: «Il conquistatore dell'India», con R. Colman e L. Young.
Adua. 14: «Angeli senza paradiso», con M. Eggerth. Musiche di Schubert.
Venezia. 14: Wallace Beery in «Aquile», la grande parata dell'aria.
Belvedere. 14: «Missione eroica», con Chester Morris e Lionel Barrymore.

Trattenimenti:

Bar Albergo Savoia. Dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago. Al Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto
Boschetto Danze. (Tram 2, 3, 7, 9). L'ambiente più incantevole di Trieste. Ore 17 alle 24 grande festino danzante sotto la pagoda fiorita.

ASTERISCHI

Un atto tenero e gentile della Duchessa d'Aosta

L'altro giorno, quando la Duchessa d'Aosta visitò Villa Opicina per inaugurarvi l'assistenza sanitaria rionale, la borgata festante e imbandierata in suo onore le mandò incontro, tra altro, tre bimbette vestite nell'antico costume tradizionale del nostro territorio, che, adorabilmente confuse, le presentarono dei mazzi di fiori di campo. Le tre bimbette si chiamavano Fiora Dolenz, Irma Scabar e Adriana Sully; la gentile Duchessa le accolte con tenera grazia, e carezzandole disse: — I più bei fioretti siete voi. — Esse ricordarono quelle parole, le ripeterono a tutti; ma anche l'Augusta Signora si ricordò di loro. E il dì seguente, per mezzo della segretaria del Fascio Femminile, esse ricevettero tre graziosi braccialettini, che loro mandava la Duchessa d'Aosta. Indicibile gioia di quelle bimbe; ci sognarono la notte; e andavano ieri dall'una all'altra casa dei conoscenti a mostrare quel favoloso piccolo dono, senza sapere che portavano al braccio il primo ricordo che rimarrà loro, leggiadro e caro, per tutta la vita.

La S. Cresima per il 1937

La S. Cresima verrà amministrata a Trieste col seguente ordine: sabato 15 maggio (vigilia di Pentecoste): alle ore 8.30 nella Cappella del Palazzo Vescovile, alle 10 nella Chiesa della B. V. del Soccorso. Lunedì 17 maggio: (seconda festa di Pentecoste): alle 9.30 nella Cattedrale di San Giusto, alle 10.30 nella Chiesa di S. Antonio Nuovo, alle 11.30 nella Chiesa parrocchiale di Barcola. Sabato 22 maggio: alle 10 nella Chiesa della B. V. del Soccorso, alle 11 nella Chiesa del Sacro Cuore di Gesù (via del Ronco). Domenica 30 maggio: alle 9 nella Chiesa parrocchiale di San Giovanni (Guardiella), alle 10 nella Chiesa parrocchiale di Roiano, alle 11 nella Chiesa parrocchiale della B. V. delle Grazie (via Rossetti), alle 15 nella Cappella dei Padri Carmelitani Scalzi in Gretta, alle 16 nella Cattedrale di San Giusto. Domenica 6 giugno: alle 9 nella Chiesa parrocchiale di San Giacomo Apl, alle 10 nella Chiesa parrocchiale di S. Maria Maggiore, alle 11 nella Chiesa parrocchiale di San Vincenzo de' Paoli, alle 12 nella Chiesa parrocchiale dell'Immacolato Cuor di Maria. Domenica 13 giugno: alle 9 nella Chiesa parrocchiale di Servola, alle 11.30 nella Cattedrale di San Giusto. A Capodistria: sabato 19 giugno (S. Nazario) alle 9 nella Cattedrale. Domenica 20 giugno: alle 9 nella Chiesa parrocchiale di Isola d'Istria, alle ore 10 nella Cattedrale di Capodistria per i fanciulli, alle 11 nella Cattedrale di Capodistria per le fanciulle. Entro questa settimana verrà preparata la vetrina speciale via San Lazzaro. Da domani si potranno chiedere informazioni. Fra qualche giorno si potranno ritirare i calendari nella Orologeria, Oreficeria Cavallar, che anche quest'anno si darà la massima cura per la sua clientela.

Drioli 1759

Dai documenti che possiede la Fabbrica di Maraschino Francesco Drioli di Zara, che come è noto è la più antica fabbrica di liquori esistente in Italia, risultava finora che fosse stata fondata nel 1768 — data riconosciuta ufficialmente. Invece da una lettera dello stesso Francesco Drioli, dd. 8 settembre 1759, diretta ai signori Gio. Dobler & Comp. di Trieste, risulta ora che la Ditta Drioli venne fondata nel 1759. In quell'epoca le relazioni fra l'Austria e il Regno di Napoli e delle Due Sicilie erano attivissime e, come risulta da molti documenti della Ditta Drioli, tali relazioni seguivano molto frequenti attraverso il porto di Zara e quello di Manfredonia, dove venivano diretti i corrieri diplomatici. Il Drioli era appunto in quell'epoca anche Console di Spagna, degli Stati Pontifici e del Regno di Napoli e delle Due Sicilie, ciò che prova l'importanza della fortezza di Zara in quell'epoca. Già nel 1797 egli forniva alcune Corti d'Europa, e scriveva che gli affari con la Francia e con la Germania erano «grandiosi», sicchè assai spesso rimaneva sprovvisto di liquori. Venuti gli austriaci nel 1797, egli scrive che i «todeschi gli bevono tutti i liquori, senza limite...». Più tardi invece le vendite si fanno molto importanti con la Corte di Napoleone e della parte più eletta della Francia.

Caffè degli Specchi

Iersera ha ripreso le sue eccezionali serate musicali il magnifico complesso orchestrale, diretto dal valente maestro G. Moscato, ritornato tra noi dopo i grandi successi riportati nelle maggiori città d'Italia. Lo hanno salutato i calorosissimi battimani ed applausi della scelta clientela.

La moda estiva delle signore

è quest'anno quanto mai attraente, ne abbiamo avuto una splendida visione visitando i saloni della Ditta Steiner, Corso Vitt. Emanuele III, 4-6. Costumi completi, abiti, mantelli, camicette ecc. in tessuti meravigliosi e modelli squisiti, attirano le nostre gentili signore che ne sono entusiaste, tanto più che i prezzi sono di una convenienza straordinaria.

Tre scolarette colte da malore per una fuga di gas

Iermattina, alle 10, veniva chiesta assistenza alla Guardia medica, per tre allieve della scuola elementare di via Casimiro Donadoni, le quali, entrate nei rispettivi gabinetti da bagno, per una fuga del gas adibito al riscaldamento dell'acqua, erano state colte da asfissia incipiente.

Le allieve erano: Liliana Pinati, di 10 anni, abitante al n. 5 di via dei Porta, Elpida Koyak, di 10 anni, abitante al n. 2 di via Petronio, ed Elvira Gherardi, di 11 anni, abitante al n. 555 di via Scomparini. Quest'ultima, rimessasi subito, potè rincasare, mentre le altre due furono, con l'autolettiga della Guardia Medica, trasportate all'ospedale, ove, dopo alcune ore di osservazione, furono rilasciate completamente ristabilite.

Un'auto investe e rovescia un'altra vettura

La brutta avventura, dalla quale uscì, fortunatamente con una lesione non grave alla gamba sinistra, è toccata al commerciante Antonio Bisiach, di 49 anni, abitante al n. 4 di via della Raffineria. Il Bisiach, scesa con la sua automobile la via dell'Istituto — erano le 15.30 — volgeva verso la via del Bosco, quando un'auto discesa dal viale Sonnino lo investì di fianco con tutta violenza da rovesciargli la macchina. Il Bisiach si recò per le cure all'ospedale Regina Elena.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Brillante inizio dei Littoriali

3000 atleti e 30 "Guf,, in gara

TORINO, 1

Una giornata eccezionale ha voluto favorire l'inizio dei sesti Littoriali dello Sport, che hanno trascorso la loro giornata inaugurale con un ritmo preciso e continuo. Calcio, pallovale, pallacanestro, nuoto, scherma e tennis, hanno dato occasione ad appassionati incontri tra gli Atenei di tutta Italia.

Nella mattinata si sono svolte nella piscina dello Stadio Mussolini le eliminatorie dei metri 100 e 1500 stile libero, e nel pomeriggio quelle dei metri 100 sul dorso. In queste prove nessun triestino si è classificato.

Nelle eliminatorie di scherma fioretto a squadre, Trieste ha battuto il «Guf» di Pavia per 5 a 4, ma veniva poi a sua volta battuto per 5 a 0 dalla squadra di Genova.

Sfortunate prove dei triestini

Come era previsto, il tennis non ha dato troppe soddisfazioni al «Guf» di Trieste. Infatti Fantini e Armani sono stati battuti nella mattinata da Tavini del «Guf» di Pisa (6-3, 6-2), rispettivamente da Vissani dell'Accademia di Modena (7-5, 3-6, 6-1); Chermol nel pomeriggio è stato pure battuto da Nistri di Pisa (9-7, 2-6, 6-2).

Il calcio ha riserbato ai triestini una sorpresa, non tanto per la sconfitta subita da essi per opera dei calciatori di Bari, quanto per il secco punteggio: 5 a 0. E' ben vero che i giallo-rossi hanno dovuto rinunziare all'ultimo momento a Tarlao, che non ha potuto partecipare per il limite di età stabilito dai regolamenti; ma ciò nonostante essi avrebbero potuto tener meglio testa alla squadra pugliese, considerata, del resto fra le migliori.

Ha costituito invece sorpresa, mutatasi da ultimo in delusione, la ottima partita di pallacanestro che i triestini — destinati al girone B in seguito alla sconfitta subita ieri per opera dei livornesi — hanno disputato con gli accademisti di Modena. Vincitori in un primo tempo, furono raggiunti e sorpassati nella ripresa; rimontarono ancora lo svantaggio e chiusero l'incontro alla pari. I tempi supplementari diedero però la vittoria ai modenesi per un punto solo (23 a 22), vittoria dovuta senza dubbio a una buona dose di fortuna e al troppo zelo dell'arbitro nel concedere i falli personali. Il «Guf» di Trieste giuocò nella seguente formazione, necessariamente modificata: Moradei, De Boni, Scarpa, Ravalico, Jurcev.

Bologna-Triestina

La formazione delle due squadre

BOLOGNA, 1

Bologna e Triestina si incontreranno domani al Littoriale in una situazione ormai decisa per l'una e per l'altra squadra. Il Bologna, infatti, è quasi sicuro di riconquistare lo scudetto, e la Triestina ha già superato dal canto suo la crisi che la travagliò qualche tempo fa, quando si trovava in brutta posizione nella classifica.

La squalifica di Colaussi ha provocato un rimaneggiamento nella linea attaccante, cosicchè gli alabardati giuocheranno in questa formazione: Umer; Gaigherle e Loschi; Pasinati, Castello, Spanghero; Mian, Chizzo, Busidoni, Costa, Baldi.

Il Bologna avrà qualche novità anch'esso nella linea d'attacco. Infatti, immutata la difesa con Ceresoli, Fiorini e Bagotto e la mediana con Montesanto, Andreolo e Corsi, nell'attacco l'ala destra Biavati ha preso il posto occupato in queste ultime settimane da Maini. Busoni è ritornato così al centro attacco tra Sansone e Fedullo. Ala sinistra sarà, come al solito, Reguzzoni.

Oggi Ponziana-Pro Gorizia

Oggi alle 15.30 avrà luogo sul campo di S. Andrea l'annunciata e attesa partita tra il Ponziana e la Pro Gorizia.

Il riuscito torneo di scherma dei dopolavoristi triestini

Nella sala d'armi del Dopolavoro ferroviario si è disputato ieri il campionato provinciale alle tre armi, valevole come selezione per il campionato nazionale dell'O.N.D. La mancanza di spazio ci impedisce di illustrare nei particolari questa riuscitissima manifestazione dopolavoristica, di cui ecco i risultati tecnici:

Fioretto categoria non federati: 1) Stafscky Wolf del Dop. chimici con 3 vitt.; 2) Marsi Bruno, Dop. chimici, con 2 vitt.; 3) Scotti Stelio, Olympia con 1 vitt.; 4) Pippan Narciso, Dop. chimici, con 1 vitt. Categoria federati: 1) Lauri Furio del Dop. Società Ginnastica Triestina con 2 vitt. dopo spareggio con Ricci e Fellner; 2) Rocco Manlio, Dop. Mutua Impiegati con 1 vitt.; 3) Fellner Alfredo, Dop. ferroviario, con 0 vitt.; 4) Battiati Adolfo, idem con 2 vitt.; 5) Ccotti Giona, Dop. Olympia, con 1 vitt.; 6) Guastalla Emo, «Dimm» con 0 vitt.

Sciabola categoria non federati: 1) Cobalti Aldo, del Dop. Olympia con 2 vitt.; 2) Scotti Stelio, idem con 1 vitt.; 3) Pippan Narciso, Dop. chimici, con 0 vitt. Categoria federati: 1) Lauri Furio, del Dop. Società Ginnastica Triestina, con 2 vitt.; 2) Baldi Antonio, Dop. Assicurazioni Generali, con 1 vitt.; 3) Scotti Giona, Dop. Olympia, con 0 vitt.

Spada categoria non federati: 1) Pippan Narciso del Dop. chimici senza concorrenti. Categoria federati: 1) Baldi Antonio, Dop. Assicurazioni Generali, con 3 vittorie (spareggio); 2) Lauri Furio, D. S. Ginnastica Triestina, con 3 vittorie; 3) Scotti Giona, D. Olympia, 2 vittorie; 4) Fellner Alfredo, D. ferroviario, 1 vittoria e 1 stoccata; 5) Rocco Manlio, D. Mutua Impiegati, 1 vittoria e 2 stoccate.

Per il campionato nazionale sono stati prescelti: per il fioretto: Stafscky (non federati) e Lauri (federati); per la sciabola: Cobalti (non federati) e Baldi (federati); per la spada: Pippan (non federati) e Scotti (federati).

Ottime l'organizzazione e il funzionamento della giuria: avv. Moro, presidente; cav. Bertelli e dott. Liebman.

La domenica sportiva a Trieste

Saggio annuale della «Ginnastica». Grande accademia ginnastica del sodalizio bianco-azzurro con partecipazione di Giovani Fascisti e Giovani Fasciste. Inizio alle 18: accesso per il pubblico sino alle 17.30.

Ponziana-Pro Gorizia. Incontro calcistico della Nazionale C. Campo S. Andrea, alle 15.30. Precederà Ponziana B-Solvay Monfalcone (torneo Coppa Direttorio).

Fortitudo-Grion. Incontro calcistico della Nazionale C. Campo Montebello, alle 15.30.

Campionati atletici allo Stadio. Col programma già annunciato, dalle 9 alle 11.40 e dalle 15.15 alle 17.30.

Campionato velico del Golfo. Inizio alle 10; partenza dal Bagno Savoia-Ausonia. Regata di triangolo per 12 piedi, jole olimpioniche e «Stelle».

Casalini-O. N. D. Monfalcone. Gara della Sezione Propaganda; campo Montebello, alle 10.30.

Torneo dei «liberi». Per la Coppa Visintin: Caffè Sportivo-Mercato Centrale (Montebello ore 9), Legione-Vittorio Veneto (Ponziana ore 9); Espresso-Fortitudo (Montebello ore 12.15), Dimm-Aurisina (Ponziana 10.30). Dei Rossi-Crda, sospeso.

Tiro al piccione al Cacciatore. Gara libera a tutti; ore 11, piccioni di prova; ore 15 n. 1. Premi lire 1500.

La Mostra d'arte del «Dimm» Sezione «A» resterà aperta ancora per alcuni giorni dalle 19 alle 21. Ingresso libero.

La triestina Struckel terza al campionato italiano di fioretto

MERANO, 1

Si è svolto il campionato nazionale femminile di fioretto, al quale avevano dato le loro adesioni le migliori schermitrici d'Italia. Ecco la classifica: 1) Ada Biagini di Genova con 7 vittorie; 2) Teresa Motta, di Alessandria con 5 vittorie e 5 stoccate; 3) Silvia Strukel di Trieste con 5 vittorie e 11 stoccate; 4) Margherita Busatta di Padova con 4 vittorie; 5) Villeda Cesari di Genova con 3 vittorie. Seguono Zanetti, Svampa e Guglielmi.

Il Corso superiore di cultura coloniale

La Sezione provinciale dell'Istituto coloniale fascista comunica che domani sarà tenuta l'ultima riunione del secondo corso superiore di cultura coloniale. Saranno date tutte le informazioni circa gli esami finali e saranno distribuite le dispense.

In relazione ai concorsi recentemente banditi dall'O. N. Combattenti per un posto di vicesegretario laureato in agraria e per due posti di vicesegretario laureato in giurisprudenza o facoltà equipollenti, si rende noto che il termine utile per la presentazione dei documenti è stato prorogato dal 15 aprile al 15 maggio 1937.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Isola alle 7, 10, 15, 16.30 e 21; da Isola alle 8, 13.10 e 20.

Per Pirano alle 7, 10, 15, 16.30 e 21; da Pirano alle 12.35, 12.55 e 19.35.

Per Portorose alle 10, 15 e 16.30; da Portorose alle 12.15 e 19.15.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria alle 7.50 (tocc. Ospizio), 11 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14.10 (tocc. Ospizio e Ancarano), 14.30 (tocc. Ospizio), 18.20 (diretto), 20.30 (diretto) e 22.30 (diretto); da Capodistria alle 5.55 (diretto), 6.30 (diretto), 8.52 (diretto), 12.30 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto) e 21.30 (diretto).

Con il piroscafo «San Nazario»: Per Capodistria (dalla radice del molo Audace) alle 7.30, 12.5, 14.20 (tocc. Ospizio), 19 e 21.30; da Capodistria alle 6, 8.40, 13.10, 16.45 (tocc. Ospizio) e 20.30.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 8, 12.5, 13.45, 14.45 e 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 13.15, 19.15 e 21.30 (eventuale).

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.15; da Muggia alle 7, 8.45, 11.20, 13.45, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 6.30 O (Cervignano); 8.40 D; 10.10 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6.15 DD; 7.10 D (a Gorizia coincidenza per Monaco via Piedicolle); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.25 A; 17.45 A; 18.50 D (a Gorizia coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro C., coincidenza per Postumia), 9.30 DD; 12.50 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 6.40); 7.35 D; 9.30 DD (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume): 19.25 A.

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.27 D; 18.15 SO (Lusso); 18.56 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A; 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 8.58 DD; 9.55 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.15 A; 19.6 A; 20.15 DD; 21.20 D.

Fiume: 7.36 A; 9.55 A; 16.15 A; 19.6 A; 21.20 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.20 Aut. Acc.; 5.35 M; 7.30 Aut. Acc.; 9.30 Aut. Dir.; 11.15 O; 13.45 Aut. Acc.; 16.20 Aut. Dir.; 18.53 Aut. Acc.; 20.5 Aut. Acc.

Divaccia: 4.25 Aut. Acc.; 6.55 Aut. Acc.; 12.10 Aut. Acc.; 18.10 Aut. Acc.

Piedicolle: 5.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle e Monaco).

CAMPO MARZIO: Arrivi

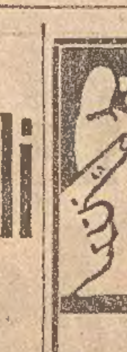
Pola: 7.58 O.; 8.30 Aut. Acc.; 10.10 Aut. Dir.; 12.56 Aut. Acc.; 16.6 Aut. Acc.; 19.35 Aut. Dir.; 22 Aut. Acc.; 22.30 Aut. Acc.

Divaccia: 6.50 Aut. Acc.; 11.11 Aut. Acc.; 17.36 Aut. Acc.; 21.36 Aut. Acc.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 20.40 O.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Permanenti Lire 8
con garanzia da 6-12 mesi.
Ondulaz. ad acqua L. 2.50
Lavatura asciug. L. 1.50
Salone Wally, Madonnina 11
(dirimpetto ai blocchisti)



Settimana straordinaria del conforto dei piedi
3–8 Maggio 1937
Tutti i mali ai piedi istantaneamente eliminati col metodo scientifico e correttivo del dott. Scholl.

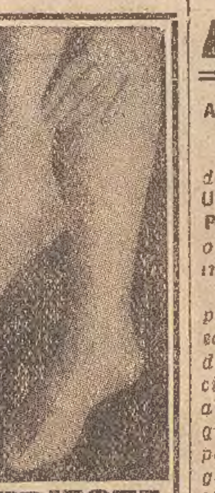
Non più male ai piedi, male che tortura i vostri nervi, annienta i vostri piaceri, ostacola il vostro lavoro, vi rende vecchi anzi tempo!

Voi potete liberarvene ora! Ecco che cosa significa per Voi la Settimana del conforto ai piedi. E' proprio in questa settimana dal 3 all'8 maggio c. a. che uno specialista diplomato dalla Scuola Internazionale di Practipedia, unito al nostro personale permanente, offre l'esame gratuito dei piedi per dimostrarvi in qual modo il metodo scientifico del dott. Scholl vi **garantisce** un sollievo immediato e permanente con facilità, rapidità e poca spesa.

Approfittate, adunque, di questa settimana straordinaria recandoVi subito al nostro negozio; fateVi esaminare **gratuitamente** i piedi e date un addio per sempre ai malanni che Vi affliggono.

Speciali facilitazioni

Dott. SCHOLL, via Dante Alighieri, 6 - TRIESTE



MAGAZZINI GENTILLI
via Carducci 13 - Trieste - Filiale: via Carducci 28
(angolo Largo Santorio)

Con domani 3 corr. iniziamo una grandiosa vendita per la

PRIMAVERA-ESTATE

a prezzi inalterati malgrado l'aumento delle materie prime

Alcuni esempi:

PERCALLO in puro cotone, bellissimi disegni L. 3.50, 2.90, 2.30 il m.
FANTASIA per vestaglie signora L. 2.50 »
«TERY» bellissimo tessuto stampato L. 2.90 »
CRETONNE fiorato, puro cotone L. 2.90 »
CREPE CHINE tinta unita L. 3.90 »
SHANTUNG fantasia, finissimo L. 4.20, 2.95 »
CREPE CHINE stampato, «occasione» L. 4.20 »
CREPE CHINE stampato, finissimo L. 6.90 »
«JUVENTUS» bellissima fantasia L. 3.90 »
«INVICTA» la fantasia di moda L. 3.20 »
«DONATELLA» gran moda L. 3.90 »
«GENTILINA» fantasia di nostra esclusiva L. 3.90 »
«CREPE SNUKI» bellissima fantasia, 90 cm. L. 5.90 »
«CREPE IMELDA» ultima creazione L. 6.75 »
MATELASSE in tutte le tinte, qualità insuperabili L. 9.90, 6.90, 4.90 »

PRODOTTI DE ANGELI-FRUA

«CLARA» tessuto stampato di magnifico effetto L. 2.75 il m.
«ANGELA» il più bel vestito per la stagione L. 2.90 »
«CHIMONO CRAQUETTE» disegni bellissimi L. 3.20 »
«MARTELLATO» la vestaglia elegante per casa L. 3.50 »
«CANCAN» il tessuto elegante e resistente L. 4.90 »
«INCANTO» Chine stampato di bellissimo effetto L. 4.90 »
«SINELIA» tessuto stampato morbidissimo L. 5.75 »
«SOLIFIAMMA» magnifico tessuto stampato L. 9.75 »
«GRAN CLOQUE» tessuto stampato di alta fantasia L. 10.90 »

CAMICIE UOMO, mezze maniche da Lire 9.90 in poi

Grandioso assortimento in
STOFFE DA UOMO, CALZE, MAGLIERIA e BIANCHERIA

Oggi esposizione interna
OMAGGIO ALLE GENTILI SIGNORE
Visitateci!

MAGAZZINI GENTILLI
via Carducci 13 - Trieste - Filiale: via Carducci 28
(angolo Largo Santorio)

GROTTE DI POSTUMIA

16 MAGGIO
PENTECOSTE

FESTA SOTTERRANEA
DANZE - CONCERTI - CORI
ILLUMINAZIONE TOTALE DELLE GROTTE

Treni speciali da TRIESTE-FIUME e stazioni intermedie 70% RIDUZIONE

50% riduzione sui biglietti festivi dalle stazioni poste nel raggio di 250 km. da Postumia

ENIT

Ingresso alla grotta L. 5.-

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1. Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3. A

A. A. CAMERIERE, domestiche, prestaservizi dispone subito «Labor», piazza Libertà 3-a. Telefono 50-49. 482 A

CUOCA capace cucina italiana e tedesca, dolci, offresi a giornata presso distinta famiglia. Cassetta 17017 A, Unione Pubblicità. 17017 A

CUOCA offresi, con lunghi attestati, per albergo o trattoria. Via Media 19, latteria. 68061 A

DONNA media età offresi come internista o tutto fare. Canova 24, portiere. 67972 A

DONNA media, paziente per bambini, offresi, o per tutto fare. Via Canova 24, portiere. 67973 A

DONNA offresi giornata per lavare biancheria, buone referenze. Palestrina 2, primo. 36525 A

FRIULANA 17-enne sana forte offresi. Via Giulia 34-II, destra. 36490 A

MEDIA età indipendente, volonterosa forte, offresi tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 17063 A

PRESTASERVIZI giovane, capace tutti lavori, cucinare bene, offresi. Rivolgersi Toti 9, Tramontini. 17099 A

PRESTASERVIZI pratica offresi tutto il giorno. Rivolgersi portinaia Settefontane 29. 36455 A

PRESTASERVIZI giovane, forte, offresi tutto giorno, oppure ore da combinarsi, tutto fare e cucinare. Raffineria 4. 36479 A

RAGAZZA friulana bella presenza, offresi tutto fare. Gatteri 18, porta 4. 36472 A

RAGAZZA friulana capace tutti lavori, parla bene italiano, offresi cameriera. S. Lazzaro 1, portinaio. 68068 A

RAGAZZA sana, forte, offresi prestaservizi. Via Corridoni 8, corte. 36453 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca bambinaie, cameriere, domestiche, governanti, prestaservizi. 17142 B

CAMERIERA pratica albergo, parli tedesco, età 25-30, presenza, cercasi. Cassetta 17124 B Unione Pubblicità. 17124B

CAMERIERA cercasi, 25-30-enne, abile stiro, servizio tavola, possibilmente slovena, referenze controllabili. Presentarsi dalle 15 alle 17, viale Regina Elena 21, piano II, porta 7. 67963 B

DOMESTICA capace cercasi. Presentarsi via Tor San Piero 12, porta 20. 36388 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi mattino. De Amicis 7, Suich. 68079 B

PRESTASERVIZI mattina cercasi. Via Franca 24, III. 17069 B

RAGAZZA 15-16 anni, istriana, cercasi. Corso V. E. III n. 24, porta 3, piano I. 17110 B

RAGAZZA slava, attestati, capace cucinare, presenza, cercasi. Regina Elena 29, III. Tenze. 17071 B

RAGAZZA brava cucinare, cameriera forte, trentacinquenne, cercansi. Battisti 13, I. 17133 B

RAGAZZA media età capace tutti lavori, cercasi. Rivolgersi con attestati portiere Fabio Filzi 23. 36384 B

RAGAZZA friulana con attestati, intera giornata, cercasi. Presentarsi dalle 14-15, via Carducci 39-III. 36448 B

RAGAZZE capacissime cucinare, bambinaia pratica, prestaservizi, cuoca per Milano cercansi. XX Settembre 12, portineria. 36461 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI: accordature garantite lungamente, lire 10. Scrivere: Scuola violino, Vidali 12. 8826 C

AIUTO contabile dattilografo, volonteroso, offresi, miti pretese. Cassetta 17053 C, Unione Pubblicità. 17053 C

ASSOLUTAMENTE perfetto italiano, tedesco, serbo-croato, conoscenza sloveno, francese, stenodattilografo, pratica giornalismo, offresi a seria ditta o giornale, ovunque. Trieste, fermo posta tessera 413529. 36428 C

AUTISTA giovane patente 2.o grado, disposto recarsi all'estero, offresi. Cassetta 17040 C, Unione Pubblicità.

AUTISTA giardiniere tutto fare, anche fuori città, offresi. Cassetta 16883 C Unione Pubblicità. 16883 C

CAPOCUOCA oppure prima cuoca capace, per stagione, offresi. Piazza Cavana 4, II. 17132 C

CONIUGI offronsi portinai casa decorosa. Indirizzo Piccolo. 68028 C

CUOCA e cameriera, ottime referenze, occuperebbonsi Trieste e fuori. Scrivere Cassetta 17067 Unione Pubblicità. 17067 C

GIOVANE signora indipendente, bisognosa, cerca occupazione, possibilmente cameriera medico. Indirizzo Piccolo. 68054 C

INFERMIERA di cuore, assistenza malati, offresi lire 50 settimana, anche stabile. Indirizzo Piccolo. 68089 C

INSEGNANTI offronsi mitissimamente: assistenze scolastiche, violino, solfeggio; traduzioni, istanze. Vidali 12 (scuola). 8827 C

MASSAGGI razionali: specializzata solo signore, eseguisce qualsiasi massaggio, contro grasso superfluo, curativi, ortopedici prescritti dal medico. Via Giotto 9, tel. 62-39. 36451 C

PASTICCERE gelatiere, lunga pratica alberghiera, offresi. Cassetta 17045 C, Unione Pubblicità. 17045 C

PER cassiera, segretaria stabilimenti alberghi od altra occupazione decorosa, offresi ovunque distinta intelligente, colta, lingue, seria, onesta, anche solo stagione estiva. Cassetta 16944 C, Unione Pubblicità. 16944 C

RAGIONIERE primaria forza perfetto mansioni direttive trattazione affari, disponente forte cauzione, referenze, cerca sistemazione adeguata. Cassetta 16951 C, Unione Pubblicità. 16951 C

SARTO tagliatore occuperebbesi anche come lavorante, minima retribuzione. Massima serietà. Cassetta 17033 C. Unione Pubblicità. 17033 C

SIGNORA giovane, colta, nozioni tedesco francese, corrispondenza, stenografia, impiegherebbesi segretaria, eventualmente mattina o pomeriggio. Cassetta 17046 C, Unione Pubblicità.

SIGNORA offresi pomeriggio lavori domestici, cucito, stiro, altro. Indirizzo Piccolo. 67967 C

SIGNORA distinta, lingua tedesca, occuperebbesi bambini pomeriggio, miti pretese. Cassetta 17069 C Unione Pubblicità. 17069 C

SIGNORINA di cuore, tutti lavori, assistenza, paziente, ottimi attestati, referenze, offresi a persona sola. Cassetta 16947 C. Unione Pubblicità.

SIGNORINA 18-enne bella presenza offresi praticante ufficio o mansioni fiducia. Miti pretese. Offerte Cassetta 17057 C. Unione Pubblicità. 17057 C

SIGNORINA offresi quale aiuto contabile e dattilografa, con attestati. Scrivere Cassetta 17055 C, Unione Pubblicità. 17055 C

SIGNORINA cerca posto decoroso. Cauzione. Indirizzo Piccolo. 68060 C

SIGNORINA, presenza, referenze, offresi qualunque lavoro purchè decoroso. Scrivere: Giustinelli 6-IV. 36513 C

STENODATTILOGRAFA corrispondente perfetta italiano francese tedesco inglese occuperebbesi adeguatamente ovunque. Cassetta 17059 C, Unione Pubblicità. 17059 C

TECNICO esperto indipendente fabbricazione colori, vernici, smalti antiruggini offresi ad industria. Offerte: Cassetta 17025 C. Unione Pubblicità.

VEDOVA 30-enne indipendente, pulita, capacissima qualsiasi lavoro casalingo, tutto fare, paziente bambini, offresi presso buona famiglia stabile, oppure dalla mattina sino alla sera. Cassetta 17029 C, Unione Pubblicità.

28-ENNE pratico lavori ufficio, inglese, tedesco, francese, spagnolo; referenze occuperebbesi interprete, corrispondente. Cassetta 17080 C Unione di Pubblicità. 17080 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CO

A. A. PERMANENTI complete lire 15, garanzia. Piazza Cavana 5. 6039 CO

A. A. SARTA diplomata eseguisce prontamente ultime creazioni per signora, prezzi economici. Corso Vittorio Emanuele III 21, II. 17135 CO

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CO

A. RIFORMATURE cappelli, lavorazione accurata, lire 4. Massimo D'Azeglio 2. 36431 CO

ABITI elegantissimi, confezione fodere 110. Rivoltature, riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 17109 CO

IMPERMEABILI qualsiasi riparansi, rimodernansi, confezionansi su misura. Laboratorio Impermeabili, Corso n. 26. 66881 CO

IMPERMEABILI su misura confezionansi, riparansi, prezzi senza concorrenza. Valdirivo 11. 67673 CO

MODISTA diplomata rimoderna cappelli lire 5. Piazza Impero 5, negozio. 68049 CO

PELLICCIAIO lavoratorio viennese premiato, assume ogni lavoro pellicceria, specializzato anche tintura volpi nostrane imitando argentate. Ridà tinte originali faine, martore, ecc., sbiadite dall'uso (procedimento brevettato), prezzi modesti. Mattè, Ginnastica 11. 17114 CO

PERMANENTI lire 15 macchina ultimo modello. Via Nordio n. 6 (già via Gelsi). 17145 CO

PITTORE eseguisce stanze lire 40, gesso 50. Ginnastica 1, portineria. 17138 CO

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 40. Corso 45, portineria. 68071 CO

PITTORE stanze appartamenti lavorazione accurata prezzi concorrenza. Via Ginnastica 5, portineria. 68070 CO

SARTA uomo capacissima volta, rimoderna assumendo qualunque lavoro. Canova 11-V. 36526 CO

SARTA bravissima eseguisce distintissimi vestiti 20, vestaglie 12, giornata 10. Naselli, Torrebianca 16-I. 36536 CO

SARTA giornata offresi lire 7. Via Rossetti 17-III. 67950 CO

SARTA semplice nuovo vecchio offresi giornata lire 6. Gatteri 44, porta 5. 36475 CO

SARTORIA primo ordine, confeziona abiti uomo elegantissimi, prezzi modici. Cozzi, Corso Vitt. Em. 45, I p. 17120 CO

SMACCHIATRICE, lava, stira vestiti, biancheria, seterie, recasi domicilio. Minima spesa. Indirizzare: Fabris, Coroneo 3. 36528 CO

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

A. GARZONA sarta donna, assumesi prontamente. Corso Vittorio 21, II. 17135 D

ASSUMO prontamente provetto disegnatore edile. Ing. Rubini, Fiume. 16000 D

COMMESSE due sorelle con cauzione cercansi rivendita tabacchi. Ghega 8. 36476 D

DISEGNATORI meccanici ramo navale cercansi. Offerte con indicazione posti occupati e pretese. Cassetta 17038 D Unione Pubblicità. 17038 D

GARZONA pratica sarta uomo cercasi. Via Geppa 6-V. 68065 D

GARZONA sarta uomo, cercasi prontamente. S. Sebastiano 1, I. Fucci. 17090 D

GIOVANE volonteroso 25-30-enne cerca importante ditta per lavori ufficio e magazzino. Indicare età, studi fatti, posti occupati. Cassetta 17020 D, Unione Pubblicità. 17020 D

LAVORANTE sarta donna cercasi. Gatteri 44 porta 5. Presentarsi dopo le 9. 36353 D

LAVORANTE sarta uomo, cercasi. Pozzo del Mare n. 1, III. 17335 D

MACCHINISTA provetto meccanico pratico montaggio e manutenzione macchine lavorazione legno cercasi. Inutile presentarsi senza ottime referenze. Cassetta 17061 D, Unione Pubblicità. 17061 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Via Mazzini 12. 36481 D

MEZZA lavorante biancheria, capace lavoro commissione, cercasi. Indirizzo Piccolo. 36448 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Steiner, corso Vitt. Em. II, 4. 68066 D

OPERAIO pratico lavorazione dadi per brodo cercasi. Dettagliare capacità. Offerte: Cassetta 16869 D, Unione Pubblicità. 16869 D

PARRUCCHIERA pratica acqua cercasi. Marceglia, via dell'Istria 44-I. 36414 D

PARRUCCHIERE mezzalavorante, capace, cercasi. Caprin 8. 17065 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Roma 13. 36471 D

SIGNORINA conoscenza tedesco, cercasi inizio carriera commessa. Indirizzo Piccolo. 1000 D

SIGNORINA presenza, pratica tutti lavori ufficio, cercasi da seria ditta. Offerte dettagliate. Cassetta 17042 D Unione Pubblicità. 17042 D

SIGNORINA fatturista corrispondente lingua tedesca cercasi. Dettagliare, capacità. Offerte: Cassetta 17019 D, Unione Pubblicità. 17019 D

STENODATTILOGRAFA italiano, corrispondente inglese, francese, cercasi, solo mezza giornata. Offerte, referenze: Cassetta 17062 D, Unione Pubblicità. 17062 D

STENODATTILOGRAFA perfetto italiano tedesco cercasi. Offerte. Cassetta 17050 D, Unione Pubblicità. 17050 D

VENDITRICE giovane praticante cercasi prontamente, negozio dettaglio. Offerte dettagliate. Cassetta 17039 D, Unione Pubblicità. 17039 D

VENDITRICE anziana, pratica rivendita tabacchi, cercasi 12 ore lire (cauzione vincolata). Cassetta 170[illegible] Unione Pubblicità. 1709[illegible]

18-ENNE dattilografia, disegno, intelligente, modeste esigenze iniziali, cerca studio professionista commerc[illegible] Cassetta 17051 D, Unione Pubbli[illegible]

Richieste di camere mobili[illegible] e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50

A. PENSIONATA cerca camerino [illegible]so buona famiglia. Madonnina [illegible] corte. 679[illegible]

CAMERA elegantemente mobiliata [illegible]riosa, obbligata, centro, cercasi [illegible]ferte Cassetta 17016 E, Unione P[illegible]cità. 170[illegible]

CAMERA ingresso libero cercano [illegible] ci seri. Offerte: Cassetta 17032 E, U[illegible]ne Pubblicità. 170[illegible]

CAMERA e camerino vuoti con co[illegible]do cucina cerca signora distinta. [illegible]setta 17047 E, Unione Pubblicità.

La continuazione in VIII pagina

[U]na parte degli avvisi collet[tivi] si trova in VII pagina

[CAM]ERA camerino cucina, eventual[men]te in villa, cerca signora perbene. [D]ivero prezzo. Cassetta 17060 E, Unione Pubblicità. 17060 E

[CA]MERA centro, vuota, soleggiata, [...]ta, termosifone, possibilmente vit[to], cercasi presso altra signora. Cas[set]ta 17030 E, Unione Pubblicità.

[C]AMERE 2 o camera camerino, con comodo cucina, cercansi prontamente. [O]fferte con prezzo. Cassetta 17008 E, Unione Pubblicità. 17008 E

CAMERETTA cambio ora giornaliera lezione tedesco-slavo, cercasi. Indirizzo Piccolo. 17118 E

MOBILIATA ingresso libero, prezzo mite, cerca distinto. Offerte con prezzo: Cassetta 17024 E, Unione Pubblicità. 17024 E

STANZA pulitissima, possibilmente bagno, vitto, ingresso scale, cerca impiegata. Cassetta 17027 E, Unione Pubblicità. 17027 E

STANZA vuota o mobiliata ingresso scale cerca distinto stabile. Offerte con prezzo. Cassetta 17056 E, Unione Pubblicità. 17056 E

STANZA mobiliata pulitissima con uso cucina, possibilmente centro, cercasi signora. Cassetta 17049 E, Unione Pubblicità. 17049 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. ELEGANTISSIMA matrimoniale, vitto, affittasi. Udine 2, porta 11. 17137 F

A. A. A. GARÇONNIERE affittasi. M. Buonarroti 1-II. 6629 F

A. A. A. STANZA vuota soleggiata ingresso libero, acqua corrente, oppure matrimoniale grande vuota, volendo stanza pranzo, eventuale vitto e bagno, affittansi. Via C. Rittmeyer 12-II, destra. Visitare dalle 13 alle 15. 36409 F

A. A. CAMERETTA mobiliata affittasi. Palestrina 2-II, porta 8. 36496 F

A. A. GRANDISSIMA, ariosa, indipendente. Via Trento 2-III. 68064 F

A. A. INDIPENDENTE, grande, uno-due letti, salotto elegante, bagno, telefono, affittasi. Diaz 10, porta 20. 36477 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, affittasi distinto. XX Settembre 11, porta 10. 17136 F

A. A. SIGNORILE indipendente, bagno, telefono, affittasi anche coniugi, giorni, cucina. Galatti 14-I. 68080 F

A. A. STANZA mobiliata elegantissima affittasi, ingresso libero. XX Settembre 25, porta 8. 36450 F

A. CAMERA mobiliata, uso salotto, bagno, centro, affittasi. Raffineria 5, II, sinistra. 17072 F

A. CAMERETTA mobiliata affittasi a distinto. Ginnastica 33-II, sinistra. 36515 F

A. ELEGANTE, indipendente, soleggiata, affittasi. Ginnastica 38-I, sinistra. 68023 F

A. STANZETTA mobiliata volendo vitto affittasi. S. Francesco 16-IV, sinistra. 68082 F

BELLISSIME due mobiliate, soleggiate, affittansi presso distinta. Roma 26, I. 17125 F

CAMERA cucina, 90 mensili, affittasi. F. Cappello 11, II. 17144 F

CAMERA vuota due finestre, ingresso semilibero. Zaccaria 5, II, destra. 17139 F

CAMERA bene mobiliata, centro, volendo anche vitto, affittasi. S. Lazzaro 10, quarto, destra. 12345 F

CAMERA vuota con comodo cucina, affittasi paraggi Margherita, presso assente tutto il giorno (villa). Indirizzo Piccolo. 36473 F

CAMERA mobiliata con comodo cucina. Via Alfieri 4, porta 4. 36467 F

CAMERA mobiliata affittasi distinto. Scuole Nuove 17-III, Causi. 36465 F

CAMERA cucina mobiliate, acqua, luce, affittansi. Revoltella 862, tram 11. 67998 F

CAMERA mobiliata pulizia e tranquillità affittasi. Via Valdirivo 32-I. 67951 F

CAMERA vuota affittasi. Gatteri 34-II. 67949 F

CAMERA vuota con comodo cucina affittasi lire 60 mensili. Corridoni 5-I. 67947 F

CAMERA vuota senza comodo cucina affittasi. Vittoria Colonna 2, Locatelli. 36393 F

CAMERA mobiliata elegante, ingresso libero, affittasi. Ferriera 17, II. 17095 F

[CAM]ERA mobiliata, semilibero, per [...]ici. Gatteri 29, mezzan., destra. 17104 F

[CA]MERA vuota, soleggiata, ingresso [...]o, affittasi. San Michele 26, III p. 17102 F

[CAM]ERA mobiliata ingresso libero affittasi. Industria 5, porta 6. 36436 F

[CAM]ERE ingresso libero, indipendenti affittansi. Rivolgersi Valdirivo 18, [por]toria, banco. 17128 F

[CAM]ERETTA mobiliata 1 persona, affittasi. Via Fornace 3, V, sinistra. 17141 F

[CAM]ERINO mobiliato, affittasi a persona onesto. Stuparich 7, porta 8. 17129 F

[CA]MERINO mobiliato affittasi. Via Cancellieri 12-I, Stefani. 67990 F

CAMERINO vuoto affittasi 40 mensili. Ponziana 3, porta 16. 67948 F

CAMERINO spazioso, soleggiato, pulito, affittasi a onesto. Martini, Molin Grande 38. 36396 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Istituto 34-II, destra. 36441 F

CAMERINO affittasi, volendo cucina. Via Rossini 12-II. 36449 F

INDIPENDENTE telefono affittasi prontamente. Viale XX Settembre 21, secondo, destra. 68011 F

INGRESSO scale, bene mobiliata, eventualmente salotto, affittasi. Rossetti 83, porta 12. 67969 F

INGRESSO libero pulitissima, altra matrimoniale. Udine 37, porta 8. 36482 F

LETTO affittasi donna. Molinovento 11-I, Vidmar. 8828 F

MATRIMONIALE bene mobiliata, molto comodo cucina, affittasi presso sola. Crispi 32, III. 2625 F

MATRIMONIALE pulitissima, interna, affittasi distinti. Rittmeyer 4, porta 6. 17064 F

MATRIMONIALE elegante, soleggiata, comodo cucina, affitta persona assente giorno. Piccardi 10-I. 36418 F

MOBILIATA matrimoniale, bella, soleggiata. Salita Promontorio 7-I. 36422 F

MOBILIATA soleggiata, eventuale comodo cucina, vitto, affittasi. Madonnina 12, panetteria. 36419 F

MOBILIATA 65 mensili, pulitissima, tranquilla, comoda. Risorta 9, porta [...]. 36432 F

[MOB]ILIATA oppure vuota, presso [don]na sola, affittasi. Giulia 73-II. 36434 F

[MOB]ILIATA bella, tranquilla, affittasi. Zanetti 4, mezzanino, destra (vicino Tribunale). 36452 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi prontamente distinto stabile. Zonta 3, primo, destra. 68062 F

MOBILIATA prezzo mite affittasi. Gatteri 44, porta 12. 36474 F

MOBILIATA, ingresso scale, paraggi Piazza Impero, affittasi persona distinta. Toti 4-II, sinistra. 36407 F

MOBILIATA affittasi. Vasari 18, porta 12. 36413 F

MOBILIATA soleggiata affittasi, unico subinquilino serio stabile. Filzi 17-III. 67943 F

MOBILIATA elegante con acqua corrente, affittasi distinto, vitto. Torrebianca 25, porta 7. 17122 F

MOBILIATA affittasi persona seria. Via Rossetti 8-V, ascensore. 68050 F

MOBILIATA elegante, casa signorile, [...] 11. Via Canova 2, porta 15. 36520 F

MOBILIATA grande, cameretta, salotto, affittansi distinti. Piazza Ca[...] 8-II. 1000 F

[MOB]ILIATA affittasi, comodo cucina. [Madonna] Mare 18-III, porta 12. 36518 F

[MOBILI]ATA o vuota affittasi, prezzo [...] Giulia 82-I, Piccinini. 36500 F

[MOBILI]ATA affittasi distinto unico. [...] 5-III, vicino Savoia. 6042 F

[...] uso studio, arredata, telefono, piano, centrale, affittasi. [...] 59-07. 67996 F

[...] vuota grande affittasi. Dalle [...] Piccolo. 67902 F

[...] con due letti o vuota, affittasi. [...] 63, p. III. 17131 F

[...] pulitissima, bene mobiliata, [...] sola famiglia. Commerciale [...] 67912 F

[...] vuota ingresso libero affittasi [...] sola. Via F. Corridoni 15, [...] 36445 F

[...] mobiliata con vitto affittasi [...] distinta. S. Nicolò 2, III. 36521 F

[...] mobiliata ingresso libero affittasi. [Ist]ituto 34-II, sinistra. 36510 F

[...] due, vuote, centrali, ufficio [...] Orologio 6, I. 2526 F

STANZE due semivuote pulite ariose professionisti lavoratorio. Valdirivo 33, terzo. 68081 F

STANZE due vuote, eventualmente anche una, soleggiate, affittansi. Tiziano 4, mezzanino. 36499 F

STANZETTA vuota, affittasi signora signorina. Viale III Armata 12, I, porta 5. 17091 F

STANZETTA mobiliata 50 mensi affittasi. Piazza Impero 10, quarto, porta 30. 36506 F

STANZETTA davanti, bella. Ferriera 494I, destra. 68059 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. BALLERETE elegantemente, presto, rivolgendovi via S. Francesco 4. 2300 G

A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch. (Battisti 10, telefono 40-76). 17115 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 35150 G

A. ISTITUTO «Cesare Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 54-96. Preparazione accurata ripetizioni singole, collettive, qualsiasi materia tutte scuole medie inferiori, superiori. Professori regi. 16926 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 30-I (ex 45). 6041 G

CAPITANO marittimo dà ripetizioni inglese, materie professionali. S. Vito n. 4, porta 21. 17079 G

CONCORSI, preparazione esami accurata; metodo speciale, accelerato, via Udine 49. 17088 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 67955 G

GENITORI! Resta solo maggio per fine anno scolastico: pensate in tempo all'avvenire dei vostri figli! Scuola privata, via Udine 49, Doposcuola, tutti i giorni. Ginnasio, Magistrali, Istituto lire 50 per tutto il mese. Elementari una lira al giorno. 17087 G

ISTITUTRICE viennese dà lezione 2.50 l'ora o cambio francese. Cassetta 17036 G, Unione Pubblicità. 17036 G

LEZIONI italiano latino tedesco matematica disegno impartisce professore paziente, lunga pratica. Prezzi modicissimi. Cassetta 17011 G, Unione Pubblicità. 17011 G

LIETE vacanze scolastiche sulle Alpi e sui laghi austriaci: Collegio femminile Metzger-Freyler, Vienna XIII, Maxinggasse 6; Collegio maschile Vrtel, Vienna I, Habsburgergasse 5. Lingue, qualsiasi sport. Prospetti. 5831 G

MATEMATICA fisica lezioni chiare professore abilitato. Onorario moderato. Cassetta 17052 G, Unione Pubblicità. 17052 G

PROVENIENTE Nord America scambierebbe conversazione inglese per tedesca. Cassetta 16950 G, Unione Pubblicità. 16950 G

RIPETIZIONI! Latino, italiano, francese; informazioni gratuite; 2-4 pomeriggio. Udine 49. 17080 G

TAGLIO cucito diplomata insegna rapidamente, con esito sicuro. Inizio 6 maggio corsi d'un mese. Piazza Borsa 4 porta 11. 36425 G

TAGLIO cucito inizio 5 maggio. Donda, Fabio Severo 15, telefono 26489. 42 G

TEDESCO latino insegna provetto docente. Onorario modico. Scuola Nuova 9, porta 5. 36470 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 50 la parola. Min. L. 5.— H

PORTAFOGLIO documenti denaro smarrito. Mancia chi porterà anche soli documenti. Sartoria Mosetti, piazza Garibaldi 2. 36494 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

A. A. A. A. MAGAZZINO affittasi. Via Genova 21. 36529 I

A. A. A. QUARTIERE quattro camere, camerino e accessori, rimesso a nuovo, soleggiato, affittasi prontamente 245. Galleria 5. Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 25363 I

A. A. A. TRE stanze, bagno, riscaldamento autonomo, stabile nuovo, affittasi prontamente. Piccardi 48. Prezzo convenientissimo. Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 25361 I

A. A. A. QUARTIRE tre camere, camerino, affittasi prontamente occasione 150 mensili. Montecucco 37. Informazioni Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 25362 I

A. A. APPARTAMENTO casa nuova, due camere, camerino, terrazza, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, soleggiato, affittasi 1.o luglio. Via Bernini 12, portinaia, o Locatelli, telefono 40-75. 68026 I

A. A. MAGAZZINI due adatti deposito affittansi via Polonio 3, portinaia. 68027 I

A. A. QUARTIERE 3 stanze affittasi. Via Kandler 1-I. 36504 I

A. APPARTAMENTI 4 stanze, bagno, accessori, affittasi. Via Milano 27. 36530 I

A. APPARTAMENTO 2-3 stanze, accessori, affittasi. Via Bramante 9. 36534 I

A. APPARTAMENTO 3 stanze, giardino, accessori, affittasi. Via Romagna 11. 36512 I

A. APPARTAMENTO 5 stanze accessori, poggiuolo, centrale, affittasi. XX Settembre 38. 68057 I

A. QUARTIERI due con giardino, 3 camere cantina e 2 camere camerino, affittansi 1.o giugno e 1.o luglio. Strada di Guardiella 17. Visitare dalle 10 alle 12. 36497 I

ABITAZIONE soleggiata 3 camere cucina, poggiuolo, Maiolica 15-II, affittasi 225. 68074 I

ABITAZIONE casa nuova 2 camere cucina affittasi. Giuliani 28, terzo. 68075 I

ABITAZIONE camera camerino cucina affittasi prontamente. Luciani 5-III. 68076 I

ABITAZIONI centrali 3 o 4 stanze, soleggiate, affittansi Torrebianca 39. 68073 I

ALLOGGETTO camera cucina affittasi, villa nuova. Via Baiamonti 18 (tram 1, fermata Crematorio). 36532 I

ALLOGGI rimessi a nuovo, stanze 2, cucina, ariosi, soleggiati, ampi, affittansi Moreri 8. Informazioni telefono n. 50-46. 2611 I

ALLOGGI (2) due camere, camerino, conforto, attigui in campagna San Giovanni, mensili centoquaranta cadauno, affittansi. Indirizzo Piccolo. 17076 I

ALLOGGIO 2 camere 2 camerette, bagno installato, cucina, garage, giardino, affittasi villa nuova. Via Baiamonti 16 (tram 1, fermata Crematorio). 36531 I

APPARTAMENTI 3 stanze, giardino, accessori, affittansi, Viale III Armata 12. 36509 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze, bagno, accessori, soleggiati, affittansi, Crispi 56 (Politeama). 36334 I

APPARTAMENTI 5 stanze, accessori, riscaldamento, affittansi. Via Borsa 1, secondo. 68044 I

APPARTAMENTI 4 e 6 stanze affittansi. Via Lavatoio 5. 68042 I

APPARTAMENTI, locali, stanze ad uso ufficio, ecc., affittansi. Informazioni: Brunetti, piazza Borsa 4. 68041 I

APPARTAMENTI 2-4 stanze, pigione mite, affittansi. Via Rossetti 83. Amministrazione Brunetti, tel. 45-24. 68040 I

APPARTAMENTI 2 camere, cameretta, veranda, casa pulita, affitti modici, disponibili 1.o luglio, via Piccardi 7, portinaia, oppure Amministrazione Locatelli, tel. 40-75. 68025 I

APPARTAMENTI 4 stanze e accessori, ascensore, rimessi a nuovo, casa signorile, affittansi. Rivolgersi portiere Geppa 4. 68016 I

APPARTAMENTI due di 3 stanze e cucina, interni, prezzo conveniente, ascensore, affittasi. Rivolgersi portiere Geppa 4. 68015 I

APPARTAMENTI (due) stanza cucina, due stanze stanzetta cucina, rimessi a nuovo, affittansi, via Slataper 20. Rivolgersi primo, interno (Valentinuzzi). Informazioni: Amministrazione Alberti, via Giulia 11, tel. 87-74. 68014 I

APPARTAMENTI nuovi 2 stanze, cucina, e 3 stanze, camerino, bagno, ripostiglio, veranda e cucina, appigionansi via Udine. Informazioni: Gerin, XX Settembre 4. 68006 I

APPARTAMENTI due in villa, 3 stanze cucina bagno, riscaldamento centrale, uso giardino, terrazza, eventualmente garage, affittansi. Pendice Scorcola, telefono 68-01. 67952 I

APPARTAMENTI mezzanino elevato, primo piano, pieno mezzogiorno, affittansi per 1.o luglio. Viale XX Settembre 52. 36460 I

APPARTAMENTI al mare 4-5 stanze, accessori, termosifone, ascensore, affittansi. Riva Grumula 6. Rivolgersi portinaio. 36429 I

APPARTAMENTI 3 stanze, stanzino, bagno, cucina, prezzi convenienti, appigionansi. Tor San Piero 4. 67999 I

APPARTAMENTINO mobiliato separato casa signorile, stanza letto, salotto, audito, closet, acqua luce, entrata scale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 36420 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, bagno, accessori, affittasi, via Galilei n. 5. 36535 I

APPARTAMENTO casa nuova, soleggiato, 2 camere, cucina, camerino, bagno, riscaldamento, accessori, affittasi via Ginestre 2, Roiano. Tel. 96-68. 36517 I

APPARTAMENTO mobiliato 2 camere, cucina, accessori, affittasi. Pilone 4, I, portinaia. 36522 I

APPARTAMENTO 2-3 stanze, accessori, soleggiato, affittasi. Via Bazzoni 5. 36603 I

APPARTAMENTO 5 stanze, giardino, accessori, bagno, affittasi, Viale III Armata 14. 36507 I

APPARTAMENTO splendido 4 stanze, stanzetta, camerino bagno, bellissima terrazza tutto sulla via Carducci, termosifone, ascensore, 530. Rivolgersi S. Lazzaro 23. 17113 I

APPARTAMENTO bellissimo, quarto, 4 stanze, stanzetta bagno, servitù, lire 352. Coroneo 35. 17113 I

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, affittasi 1.o luglio. Ruggero Manna 24. 67840 I

APPARTAMENTO 6 stanze, 2 camerini, bagno, ripostiglio, poggiuolo, calefazione autonoma, pigione 540. Via Imbriani 7. Visitare 11-13. 36004 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, modernissimo. Corso; altro 5 stanze piazza Goldoni; altri 3-4 stanze pressi Stazione Centrale affittansi. Informazioni: avv. Sandrin, via Genova 14, telefono 7829. 36165 I

APPARTAMENTO 5 stanze affittasi 1.o luglio. Timeus 1, angolo viale XX Settembre. 67945 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, prezzo conveniente, appigionasi prontamente. Corso Vitt. Em. 45-V. 67988 I

APPARTAMENTO stabile signorile, viale Regina Elena 15, 4 stanze, accessori, affittasi 1.o luglio. 67977 I

APPARTAMENTO Settefontane 31-III, 2 eventualmente 3 stanze e accessori, affittasi 1.o luglio. 67978 I

APPARTAMENTO in villa, Guardiella Scoglietto Pol. 60, tre stanze, accessori, parte giardino, affittasi 1.o luglio. 67979 I

APPARTAMENTO Carli 10, due camere, camerino e cucina, affittasi 1.o luglio. 67980 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, cucina, bagno, bello, prezzo da convenirsi, affittasi. Piazza Giacomo Venezian 7 (già XX Settembre 79). 67961 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, mensili lire 250, affittasi. Scala Pauliana 333-I (via Commerciale). 68043 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, giardino, affittasi mensili lire 250. Via Capitolina 17. Visitare lunedì dalle 16 alle 17. Informazioni tel. 45-24. 68045 I

APPARTAMENTO 2 stanze cucina affittasi. Via Manzoni 24-III. 68039 I

APPARTAMENTO soleggiato 2 stanze bagno cucina, 176 mensili, affittasi luglio. Via Galleria 11. 68029 I

APPARTAMENTO soleggiato 2 stanze, stanzetta, cucina, rimesso a nuovo, stabile nuovo, prezzo modico, affittasi. Via Scoglio 3. 68032 I

APPARTAMENTO soleggiato chiaro, rimesso a nuovo, prezzo modico, due stanze stanzino cucina, affittasi via Conti 24, prontamente o luglio. 68030 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, cucina, 180 mensili, acqua compresa, affittasi. Via Crispi 81-I. 68035 I

APPARTAMENTO chiaro, soleggiato, 3 stanze, bagno, cucina, poggiuolo, affittasi. Via Ghirlandaio 15. 68034 I

APPARTAMENTO 4 stanze stanzino cucina, soleggiato, affittasi luglio. Via Palladio 3. 68035 I

APPARTAMENTO chiaro, soleggiato, 5 stanze davanti, bagno, cucina, 300 mensili, affittasi luglio. Via Valle 10. 68036 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cameretta, bagno, giardino, affittasi mensili lire 220. Via Montecucco 27, mezzanino. 68037 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi. Via Machiavelli 13-III. 68038 I

APPARTAMENTO 4 stanze e accessori, prezzo modico, affittasi 1.o luglio. Rivolgersi portinaio Torrebianca 41. 68019 I

APPARTAMENTO 2 camere, accessori, affittasi. S. Francesco 51. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 68020 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, bagno installato, casa signorile, tranquilla, affittasi. Telefonare 44-06. 68021 I

APPARTAMENTO 9 stanze e accessori, due ingressi, riscaldamento autonomo, affittasi 1.o luglio. Avv. Escher, piazza Evangelica 1. 68017 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino bagno, cucina, affittasi via Giulia 11, terzo. Rivolgersi portineria. 68013 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, cucina, appigionasi. Giulia 65, stabile nuovo. 68001 I

APPARTAMENTO bellissimo 2 stanze, stanzetta, cucina, prezzo conveniente, stabile nuovo. Scoglio 1. 68002 I

APPARTAMENTO bellissimo 3 stanze, cucina, prezzo conveniente, appigionasi prontamente. Bonomo 11. 68007 I

APPARTAMENTO bellissimo 6 stanze, accessori, appigionasi prontamente. Machiavelli 17. 68005 I

APPARTAMENTO bellissimo completamente nuovo, 5 stanze, accessori, affittasi prontamente. Rittmeyer 4. 68004 I

APPARTAMENTO bellissimo, 4 stanze, bagno installato, ecc., appigionasi. Rossetti 43-I. 68003 I

APPARTAMENTO signorile anticamera, 3 stanze, bagno, poggiuolo, riscaldamento autonomo, affittasi. Gatteri n. 54. 68000 I

APPARTAMENTO 4 stanze, cucina, altro 5 stanze, stanzino bagno, cucina, viale XX Settembre 51, affitta prontamente Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 36403 I

APPARTAMENTO 4 stanze, ripostiglio, cucina, altro 3 stanze, stanzino, cucina via Donadoni 2 (Menossi-Poloiaz), affitta 1.o luglio Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 36402 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino bagno, cucina, cantina, ascensore, eventualmente installasi riscaldamento autonomo, via Commerciale 21, affitta 1.o luglio Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 36401 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno e cucina, affitta 1.o giugno, via Donadoni 1, Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 36390 I

APPARTAMENTO 5 stanze, stanzino bagno, cucina, viale XX Settembre 41, affitta 1.o luglio Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 36387 I

APPARTAMENTO in villa, via Navali 34, I piano, 4 stanze, stanzino, bagno, cucina, grande giardino, affitta 1.o luglio Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 36391 I

APPARTAMENTO in villa 3 stanze, stanzino, stanzino bagno, riscaldamento autonomo, cucina, ripostiglio, giardino, garage, via Rossetti 73, affitta 1.o luglio Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 36394 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, cucina, via Donato Bramante 2 (Santoro) affitta 1.o luglio Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 36400 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino e cucina, affitta 1.o luglio Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 36398 I

APPARTAMENTO rimesso nuovo 5 stanze, bagno, ripostiglio, 350 mensili. Ireneo Croce 5. Visitare 19-21. 36446 I

APPARTAMENTO signorile soleggiato, IV piano, 4 camere, accessori, affittasi 1.o luglio. Via Istituto 7. 36484 I

BARCOLA affittasi camera cucina con tutto conforto. Pecchiari, Mazzini 15. 36385 I

CAMERA e cucina soffitta, casa signorile, affittasi 1.o luglio. Rivolgersi viale XX Settembre 1, ammezzato. 67982 I

CAMERA camerino cucina affittasi 1.o luglio. Portineria Ruggero Manna 18. 36459 I

CAMERE due, cucina, orto, adatto pensionati, 100 mensili. Rivolgersi dalle 13-14. Via Genova 14-IV, sinistra. 36485 I

COLOGNA Montefiascone (Stradanuova Opicina) 222, affittasi casetta, quartierino, vasta campagna. Visitare mattina. 17143 I

LOCALE chiaro, via Coroneo 37, mensili 120, affittasi prontamente. 68078 I

LOCALE bellissimo con ampio retrobottega affittasi. Via Giulia 82. 36406 I

LOCALE due fori, con retromagazzino, eventualmente divisibile in due, affittasi prontamente. Rivolgersi portinaia, via Giulia 27. 36514 I

LOCALE con annesso grande giardino, via Crispi 62, adatto per falegnameria od altra industria, affitta prontamente Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 36389 I

LOCALI bellissimi angolo Venti Settembre 72-piazza Giacomo Venezian, affittansi. 68077 I

MAGAZZINI varie grandezze, paraggi Stazione Centrale, affittansi 1.o luglio. Rivolgersi avv. Escher, piazza Evangelica 1. 68018 I

MAGAZZINO 7 fori affittasi 1.o luglio prezzo minimo. Via Giustinelli 8. 67971 I

MAGAZZINO affittasi prezzo mite. Apiari 8 (Roiano). 36416 I

PARTE appartamento centrale vuoto o mobiliato affittasi persona stabile. Indirizzo Piccolo. 36463 I

QUARTIERE 2 camere camerino cucina, affittasi prontamente. Via Baiamonti 4. 64488 I

QUARTIERE 2 camere cameretta camerino cucina per luglio, lire 185. Revoltella 18. 36487 I

QUARTIERE 4 stanze, cameretta, bagno, cucina, per luglio, lire 264. Crispi 12. 36489 I

QUARTIERE arioso in corte 4 stanze, 2 camerini, mensili 225, affittasi. Madonna del Mare 16. 36516 I

QUARTIERE 2 stanze, accessori, affittasi. Canova 9, I. 68086 I

QUARTIERE 3 stanze, accessori, affittasi. Piccolomini 8, II. 68051 I

QUARTIERE 3 stanze, accessori, affittasi. Leo 9, I. 68037 I

QUARTIERE 4 stanze, grande giardino, affittasi. Via Montecucco 33. 35495 I

QUARTIERE camera cucina, rimesso a nuovo, affittasi. S. M. Maddalena Sup. 588. 67953 I

QUARTIERE 3 camere, cameretta, cucina, giardino, terrazza, cantina, affittasi. Via Porta 24. 67985 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, accessori, affittasi prontamente, prezzo conveniente. Bonomo 9. 67957 I

QUARTIERE 2 stanze, dispensa, cucina, bello, prezzo mite, affittasi. Madonnina 9. 67960 I

QUARTIERE bellissimo, soleggiato, 2 camere, cameretta, gabinetto-bagno, cucina. Via Apiari 8 (Roiano). 36415 I

QUARTIERE 3 camere camerino cucina affittasi per 1.o luglio. Canova 13, secondo. 36456 I

QUARTIERE 4 camere bagno cucina accessori, affittasi. Viale Regina Elena 23. 36412 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, mensili 176, via Caprin 2, affitta prontamente Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 36404 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, mensili 180, via Alfieri 7, affitta 1.o luglio Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 36397 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, via Udine 75, affitta 1.o luglio Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 36399 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzetta, cucina, conforto, affittasi. Covelli, Scala Santa 222. 36395 I

QUARTIERE 4 stanze, cucina, affittasi prontamente. Via Udine n. 37. 17081 I

QUARTIERI camera e cucina, spaziosi, soleggiati, pigioni minime, affitto prontamente. Via Commerciale n. 67. 25360 I

QUARTIERI 3 camere cucina soleggiati affittansi. Buonarroti 25, portinaio. 36457 I

QUARTIERI camera focolaio, camera cucina, due camere cucina, grande assortimento. Trentaottobre 5, primo. 17140 I

QUARTIERI 2-3 stanze, massimo conforto, riscaldamento autonomo, affittansi. Settefontane 64. 17121 I

QUARTIERI bellissimi 3 stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi convenientemente. Via Giulia 82. 36405 I

QUARTIERI di 2 stanze e accessori, d'affittare col 1.o luglio. Rivolgersi portiere Caivola 8 A. 67991 I

QUARTIERI 2 stanze, 2 stanzette, accessori, affittansi prontamente. S. Michele 33, II. 68094 I

QUARTIERINI soleggiati, ariosi duetre stanze. Piazza Cornelia Romana 3. 6040 I

QUARTIERINO elegante 4 locali villacampagna, affittasi 175. Autobus fermata scaletta Cologna, villa Mercede. 36519 I

QUARTIERINO camera cucina, centro, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 36469 I

QUARTIERINO camera e cucina, affittasi prontamente, via Giardini 1172. Rimpetto la Ferriera. Rivolgersi portinaia. 67882 I

STANZE due, Roma 26-II, uso ufficio, affittansi prontamente. 67981 I

VILLA quartiere 4 camere, conforto moderno, affittasi luglio. Buonarroti n. 34. 36294 I

VILLA 3 stanze, stanzetta, bagno, 350 mensili, altra 3 stanze stanzino 200, Buonarroti, affittansi. Indirizzo Piccolo. 36458 I

VILLETTA affittasi prontamente, 4 stanze, bagno, spazzacucina, 2 terrazze, cantina, giardino, nuova. Telefonare 5853. 36486 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

AGENZIA cerca ufficio centrale pianoterra, con altra ditta. Offerte Cassetta 17041 L, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTINO, stanza, stanzetta, cucina, soleggiato, paraggi S. Vito, cercasi 15 giugno, 160. Offerte: Cassetta 17010 L, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO signorile 3-4 stanze, accessori, conforto moderno, vicinanze Palazzo Giustizia, cercasi 1.o luglio. Indicare presso cassetta 17054 L Unione Pubblicità. 17054 L

APPARTAMENTO due-tre stanze, cercasi uso ufficio, posizione centrale. Indicare prezzo. Offerte scritte Fabio Severo 3, portinaia. 36501 L

LOCALI uso stabilimento metallurgico, preferibilmente con camino, cercansi affitto, eventualmente acquistansi, periferia. Offerte: Cassetta 16829 L, Unione Pubblicità. 16829 L

QUARTIERINO camera cameretta cucina, cerca statale. Cassetta 17013 L, Unione Pubblicità. 17013 L

QUARTIERINO orto, sotto lire 100, cercano sposi Scorcola-Romagna. Cassetta 17023 L, Unione Pubblicità. 17023 L

SIGNORA sola cerca quartierino camera cucina, posizione sicura, minimo disturbo. Offerte: Cassetta 16940 L, Unione Pubblicità. 16940 L

STANZE (due-tre) vuote, posizione centrale, cercansi uso ufficio. Indicare prezzo. Offerte scritte Fabio Severo 3, portinaia. 36502 L

STANZE 2-3 giardino cercansi. Offerte Manna 9, Amodeo. Preferibile Barcola. 17073 L

VILLINO due quartierini, vista golfo, cercasi. Scrivere: Cupez, Daurant n. 3. 68052 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. MACCHINE da lavanderia piccole vendonsi. Vecchiet, via Scalinata 1. 17070 M

BAGNO completo munito di scaldabagno germanico, tutto seminuovo, vendesi, rarissima occasione. Piccolomini 3, portiere. 36437 M

BANCO con cassetti 600 per 70, marmi e mensola cristallo, adatto commestibili, osteria, salumeria, vendesi. Udine 23. 67992 M

BANCO con sportelli uso ufficio e due casseforti vendonsi. Indirizzo Piccolo. 68012 M

CARROZZELLA fonda, sport, divisa sottotenente cavalleria persona snella, Kolbak, pigiama giapponese donna vendonsi. Antonio Caccia 6, porta 11. 36392 M

CARROZZELLA seminuova moderna vendesi. Ghirlandaio 30, porta 6. 36447 M

CARROZZELLA forte, ottimo stato, vendesi occasione. Rossetti 83, porta 4. 36423 M

CARROZZELLA buono stato, moderna, vendesi lire 50. Pilone 2, porta 10. 67995 M

CARROZZELLA sport quasi nuova vendesi lire 70. Genova 9. 68047 M

CARROZZELLA ottimo stato vendesi. Via Pallini 13. 67997 M

CARROZZELLA molleggiata, vestito uomo, vendonsi d'occasione. S. Apollinare 2, porta 10. 67954 M

CARROZZELLA sport «Phoenix», vendesi. Foscolo 29, IV, Minca. 68072 M

CHITARRA vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 17117 M

DISCHI grammofono anche singoli lire 2 vendo. Valdirivo 2, portineria. 2627 M

DIVISA ufficiale mantella, cappotto, vendesi. Giulia 69, I, porta 5. 36498 M

DUPLICATORE (Cyclostyle) primissima marca occasionissima vendesi. Indirizzo Piccolo. 67986 M

FRAPPE' nuovissima funzionamento ad acqua, fotografica Zeiss vendonsi. Madonnina 19, porta 2. 36466 M

GHIACCIAIA grande vendesi. Via San Maurizio 9, magazzino. 68055 M

GRAMMOFONO valigia nuovo, altro 80 vendonsi occasione. Ginnastica 46, pianoterra, Bressan. 36455 M

GRAMMOFONO, taglio vestito uomo, fotografica, vendonsi. Ghega 9, terzo, destra. 67962 M

MACCHINA scrivere Underwood vendesi. Via Piccardi 27, suonare portineria. 67975 M

MACCHINA cucire famiglia, perfetta, silenziosa, vendesi occasione. Giulia 73, secondo. 36433 M

MACCHINA Singer pedale, perfetta, vendesi occasione 130. Scussa 8, portinaia. 16995 M

MACCHINA Singer famiglia, perfettissima, vendesi straoccasione, partendo. Istituto 12, ultimo. 17134 M

MACCHINA Singer spola rotonda, vendesi occasione. Giulia 14, I, sin. 17134 M

MACCHINA Singer rientrante, lussuosa, altra garantita lire 80, vendesi Bosco 18, porta 6. 17123 M

MACCHINA Singer garantita, lire 150, vendesi. Settefontane 12, interno, sinistra. 17120 M

MACCHINA Cyclostile Gestetner quasi nuova vendesi. Via Zovenzoni 6-II, sinistra, ore 11-13. 17066 M

MACCHINA cucire rientrante, perfetta, ultimissimo modello, vendesi occasione. Negozio, Santa Caterina 9. 17108 M

MACCHINA scrivere Underwood, altra portatile lire 350 vendesi occasionissima. Negozio S. Caterina 9. 17103 M

MACCHINE cucire Necchi rate lire 1 al giorno, atre Singer occasione. Natale, Battisti 12, Monfalcone, Corso. 17095 M

MATERASSI crine animale vendonsi. Via Stuparich 10, ammezzato. 36478 M

MOTORE semidiesel testa calda «Tongel» HA 12 vendesi. Olivo, Media 26. 17101 M

ORECCHINI, anello, fermaglio, orologio platino e brillanti, vendo occasione. Coroneo 3, p. I, sartoria. 17086 M

PAIA scarpe diverse, specchio cristallo, materasso lana, tende, vendonsi. Via Romagna 43-I. 67964 M

PELLICCIA Brotail, volpe bellissima, collo opossum, mantellina vendonsi occasione. Maurizio 10-I destra. 17074 M

PENTOLE cucina elettrica vendonsi occasione. Rossetti 83, porta 12. 65970 M

RACCHETTE tennis, mantella ufficiale vendonsi giornata partendo. Piazza Garibaldi 4, porta 6. 69058 M

RADIO Philco 8 valvole vendesi mattinata. Rapicio 5, porta 7. 68048 M

RADIO recente tre onde vendesi o scambiasi con macchina cucire. Via Apiari 15-I, destra, dalle 19 alle 21. 67965 M

SCALDABAGNO Juncker diretto vendesi. Brunner 12. 68053 M

SEGGIOLONE da bambino, massiccio, bellissimo, vendesi. Via S. Francesco 51-II, destra. 68009 M

SPARHERD, carrozzella sport, letto ferro, coltrinaggi lussuosi vendonsi. Canova 9, Chiari. 68010 M

UTENSILI diversi cucina da osteria vendonsi occasione. Udine 23. 67934 M

VESTIARIO primaverile donna snella modelli elegantissimi vendonsi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 68008 M

VESTITI seta, lana, vestaglia, vendonsi. Ferriera 17-I, sinistra. 17009 M

VESTITO grigio finissimo, snello, di occasione, vendesi. Garibaldi 6, IV, Blasi. 17147 M

VOLPE magnifica, cappelliera, baule, regolatore, posate, alcoometro, chitarra, mandolino, galanterie. Caraneo 3, mezzanino. 17105 M

VOLPE naturale lire 60, mantellina, ratmouschè, faina. XX Settembre 21, I, sinistra. 68083 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

A. A. A. BINOCOLO, fotografica, dischi, compero. Timeus 9, negozio. 36511 N

A prezzo conveniente compero porcellane, vasi, piatti, avori, bronzi cinesi e giapponesi. Scrivere offerte: Cassetta 17031 N, Unione Pubblicità.

BAGNO completo ottimo stato cercasi. Cassetta 16931 N Unione Pubblicità.

BILANCIA decimale tre-quattro quintali acquistasi. Offerte: Cassetta 17018 N, Unione Pubblicità. 17018 N

CASSAFORTE acquistasi. Offrire misure, prezzo. Cassetta 709 N, Unione Pubblicità. 709 N

COMPERO, se occasione, trapano su colonna e motorino HP 1. Offerte Cassetta 17092 N Unione Pubblicità. 17092 N

LIBRI, spartiti canto acquistansi anche provincia. Offerte: Zuberti, D'Azeglio 7. 16982 N

MACCHINA cucire cercasi. Offerte: Cassetta 16729 N, Unione Pubblicità.

MOTORE trifase in corto corrente città 2 HP. cercasi. Cassetta 17048 N, Unione Pubblicità. 17048 N

MOTORE fuoribordo 5-10 HP, compero. Indirizzo Piccolo. 36491 N

OFFRO 200 figurine «Perugina», «Topolino» o «Mio» per Donna fatale; 100 per Aquila. Piazza Garibaldi 9. 17119 N

VESTITI, scarpe, usati, acquistansi. Via Pozzo Bianco n. 1, Moreno Giuseppe. 17127 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. MOBILI moderni. Facilitazioni. XXX Ottobre, angolo Torrebianca. 16808 NN

A. APPROFITTATE mobili garantiti ribassatissimi. Türk, Battisti 12. 17098 NN

A. MATRIMONIALE, pranzo, cucina, modernissime, camera una persona, singoli mobili, vendonsi. Piazza Goldoni 10-I. 17044 NN

APPROFITTATE: matrimoniali, pranzo, massima garanzia, convenienza. Fabbrica mobili Maranzana. Venti Settembre 100. 17126 NN

ARCHIVIO grande Biedermeyer 500, Electro Lux aspirapolvere 400, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 67959 NN

ARMADIO, comodino, letto, materasso lana, vendonsi occasione. Giulia 34-IV. 17075 NN

ARMONIUM buono stato, acquistasi. Scoglio 19, Rifugio Cuor di Gesù. 36523 NN

CAMERA completa, seminuova, una persona, vendesi. Rigutti 7-I, sinistra. 36410 NN

CAMERA matrimoniale lussuosa, noce, nuova, vendesi. Falegname Canova 21. 36524 NN

CAMERA solidissima una persona, specchi, vendesi. Madonna Mare 6, falegname. 6038 NN

CUCINA moderna, vendesi prezzo occasione. Istituto 5, portinaio. 36527 NN

CUCINA occasione quasi nuova. Gatteri 35. Rocco. 36352 NN

CUCINA finissima, altra ultimo modello, perfetta, occasione. Crispi 5-I, falegname. 17107 NN

CUCINA nuova, pezzi vari, vendo occasione. Tiziano 14. 17116 NN

CUCINA nuova modello, adatta sposi, occasione vendesi. Toti 9-I. 67946 NN

MATRIMONIALE, bagno, scaldabagno, lavandino vendonsi. Geppa 4, porta 8. 67968 NN

MATRIMONIALE moderna, frassino, cucina, marmi, armadioni. Corso V. E. 21, II. 17135 NN

MATRIMONIALE moderna bellissima forte vendesi occasione sposi. Alfieri 9, Vidali. 68056 NN

MATRIMONIALE intagliata, molti pezzi, occasionissima vendesi. Visitare dalle 9 in poi. Via S. Francesco 30-IV, destra. 36420 NN

MATRIMONIALE noce moderna, vendo occasione. Molino vento 44, porta 2. 36565 NN

MOBILI e altri oggetti, vendonsi. C. Battisti 6, IV, porta 17; lunedì o susseguenti, 14-16. 36603 NN

PIANINO marca Schulze, vendesi. Escluso rivenditori. Indirizzo Piccolo. 68066 NN

PIANINO nero Koch Korselt rinomato, massima perfezione, unica rara occasione, vendesi. Piccolomini 3-I. 36438 NN

PIANINO nero, tedesco, incrociato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 36417 NN

PIANINO prenderei in consegna verso garanzia danaro. Istituto 27-III. 17096 NN

PIANO mezza coda Bösendorfer Magrini come nuovo, straoccasione, vendesi causa trasloco. Visitare 9-16. Via Cologna 2, porta 14. 67944 NN

POLTRONA-letto vendesi occasione. Via Piccardi 27, suonare portinaia. 67974 NN

POLTRONCINE, tavoli, sedie pieghevoli, per posteggio, stecche bigliardo, vendonsi. Torrebianca 24, telef. 59-04. 36454 NN

PRANZO modello venderei bassissimo oppure scambio mobili usati matrimoniale 5000 cucina, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 17112 NN

Addì 30 aprile, dopo breve malattia, circondata dai suoi cari, spegnevasi serenamente

GIUSEPPINA ved. BONETTI

I desolati figli **EMANUELE, SEVERINO, ANNA in GREGO, SOLIDEA in FRATERNALI,** ed **ELEONORA,** i **generi, nuore e nipoti,** ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi, domenica 2 corr., alle ore 10, partendo dalla casa N. 4 di via Concordia.

Trieste, li 2 maggio 1937-XV.

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

RINGRAZIAMENTO

a tutti coloro che con la presenza ai funerali o con l'invio di fiori vollero onorare la memoria dell'indimenticabile

FRANCESCO

Famiglie: VIDMAR - BRATUS

SALOTTO lussuoso, stanza pranzo, quadri, specchi, vendonsi partendo. Via San Giusto 3, II, porta 15; soltanto dalle 10-14. 12346 NN

STANZA pranzo Rinascimento vendesi qualunque prezzo. Susanni, via Ricci 3. 17093 NN

TAVOLI sala ristorante, sedie Vienna, credenza con marmo, pianoforte Schnabel vendonsi occasione. Barcola n. 132. 67987 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. BRILLANTI oro argento compero pagando prezzi massimi, disimpegno polizze. Albrizio, Sebastiano 7. 36421 O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 80 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

ACQUISTO scambio oro, orologi, brillanti, disimpegno polizze. Spina, via Imbriani 2. 67615 O

DUE lire metroquadrato pavimentazione terrazze nuova vecchia costruzione. Impermeabilità assoluta. Referenze Sivab. Milano, Bovisa. 5178 O

PARTITA bazar articoli casa cucina prezzo occasione cercasi. Babuder, San Nicolò 2. 67966 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— OO

PREPARATE il vostro caffè o caffelatte unicamente con il rinomato «Vero Franck» di purissima cicoria. Rifiutate le imitazioni. Deposito M. Berger telefono 77-73. 51 OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 50 la parola. Min. L. 5.— P

ETERIFICATORI olii economici autoveicoli: parità benzina; risparmio 65 percento, cercansi propagandisti. Frigonubex. Percelleng (Treviso). 16519 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse · Sport vari

cent. 60 la parola Min. L. 6.— Q

A. BALILLA 4 marce, Alfa Romeo, noleggiansi. Conti 1, telefonare 6705. 2622 Q

AI motociclisti raffinati le Motoguzzi; più diffuse, più ricercate. Effettuansi cambi. Moto, motocarrozzette, mototrasporti utilitari. Esclusiva Mototecnica Fabio Severo 14. 4059 Q

AUTOMOBILI scontrate, incendiate, qualunque marca, acquistansi. Al magazzino ricambi usati, via Rossetti 5, telefono 76-56. 36493 Q

AUTOVETTURE, autocarri fuori uso ed efficienti, qualsiasi tipo, acquista Agolanti, S. Francesco 12, telefono 85-00. 36430 Q

BICICLETTA bambino passeggio 6-10 anni, buono stato. Romagna 4. 17111 Q

BICICLETTE da 80 in poi vendita rateale. Marcon, Pietà 3. 17103 Q

CAMIONCINO O. M. 496, quintali 7, vendesi. Trattoria Nardini, S. Sabba, vicino rimessa. 36439 Q

CAMIONCINO 503 ripassato a nuovo vendesi. Rivolgersi latteria via Gatteri 24. 17077 Q

MOTO Benelli e Sertum ultimi modelli, vendite rateali. Motostazione, Nordio 1. 17068 Q

MOTOCARROZZINO B.S.A. 1932, seminuovo, perfetto, 5800. S. Tecla 10-III. 67865 Q

MOTOCICLI occasione Norton, Guzzi, Gilera, vendonsi. Giuliani 39, angolo Rivalto. 17079 Q

MOTOFURGONCINO Indian perfetto stato vendesi. Crispi 32. 36483 Q

NOLEGGIO Balilla, diversi tipi, motostazione. Via Nordio 1, telefono 8952. 17058 Q

O. M. 8 5-469 vendesi occasione. Cadorna 5-III destra. 17083 Q

RICAMBI usati per autoveicoli tutte le marche, motori grandi e piccoli, vendonsi. Magazzino ricambi usati, via Rossetti 5. telef. 76-56. 36492 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

ABBISOGNANDOVI fare ipoteche condizioni vantaggiose, restituzione rateale, rivolgetevi Prestibank, Foscolo 9. 36431 R

AMMINISTRATORE perfetto, apporterebbe 30-40 mila, in redditizia azienda, collaborando. Proposte: Cassetta 17022 R, Unione Pubblicità. 17022 R

ASSOCIO persona apporti 5000, fortissimo utile dimostrabile. Cassetta 16936 R, Unione Pubblicità. 16936 R

AUTORIMESSA completamente fitta ogni posto, attiva, con officina attrezzata, cedesi prontamente causa trasferimento. Cassetta 16976 R, Unione Pubblicità. 16976 R

BAR acquisterebbesi, posizione favorevole. Offerte: Cassetta 17015 R, Unione Pubblicità. 17015 R

CAPITALISTI cercansi per sviluppare iniziata industria di elevatissima rendita. Cassetta 17037 R, Unione Pubblicità. 17037 R

CAPITALISTI oltre 10 mila cercansi per costituzione società anonima industriale. Garantita rendita oltre 100 per 100. Cassetta 17037 R, Unione Pubblicità. 17037 R

DENARO per ipoteche 3-4 per cento. Prestiti a statali, parastatali, aziende private, anticipi senza interessi. Cassetta 17105 R Unione Pubblicità. 17105 R

DEPOSITO vini perfettamente attrezzato, vendesi eventualmente affittasi. Cassetta 17130 R Unione di Pubblicità. 17130 R

GRADO casa trattoria 7 stanze giardino affittasi. Kandler 9 porta 8. 36408 R

LATTERIA avviata, redditizia, vendesi prezzo occasione. Slataper 1, IV, destra. 17146 R

LATTERIA acquisterei se occasione. Indicare prezzo cassetta 17058 R Unione Pubblicità. 17058 R

LATTERIA vendesi. Informazioni «Osteria Giardini», via Alessandro Vittoria, piazza Vico. 68069 R

MOLINO moderno vendesi Friuli, occasione. Indirizzo Piccolo. 67989 R

NEGOZIO arredato grandi vetrine poco affitto cedesi occasione. Gerin, Caffè Garibaldi, dalle 9-12. 67976 R

NEGOZIO parrucchiere avviato, lavoro sicuro, cedesi causa partenza. Nicolai, San Daniele del Friuli. 5000 R

PANIFICIO meccanico macchinario compreo, redditizio, ragioni incompetenza vendesi à'.000. Oppure cedo consegna fornaio solvibile vincolante 10 mila, garanzia bancaria. Incaricato esclusivo: Krainz, Caffè Adriatico. 67983 R

PRESTITI piccoli rapidi impiegati pensionati verso garanzia. Cassetta 17034 R, Unione Pubblicità. 17034 R

UFFICIO centrale arredato pianterreno subaffitterebbe ditta seria. Offerte Cassetta 17041 R. Unione Pubblicità.

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

ASSUMO amministrazione stabili anche con cauzione. Via Alfieri 4, porta 4. 36468 S

Munita dei conforti religiosi, spirava dopo atroci sofferenze, la sera del 29 aprile, la nostra amatissima zia

Maria Ruchly ved. Czorzy

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio, a quanti la conobbero ed amarono, i desolati **nipoti** e **pronipoti.**

Nel contempo ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone, che in varia guisa vollero onorare la memoria della cara Estinta.

La S. Messa in suffragio della defunta verrà celebrata il giorno 8 maggio, alle 8, nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

Trieste, 2 maggio 1937-XV.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Il 30 aprile si spense serenamente

LUCIANO CRUCIATTI

di anni 38

ex combattente - capitano dei Bersaglieri in congedo

Ne dànno il triste annuncio la moglie **ADA,** il figlio **ARMANDO** e le congiunte famiglie **CRUCIATTI** e **DEI ROSSI.**

I funerali avranno luogo alle ore 10 di oggi partendo dalla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 2 maggio 1937-XV.

Il presente serve quale partecipazione diretta
Si dispensa dalle visite di condoglianza

Dopo lunghe sofferenze sopportate con sereno abbandono alla volontà del Signore, si spense il 1.o maggio, con tutti i conforti della Fede, la

dott. ELOISA DE RIN

Ne dànno, con immenso dolore, l'annunzio, il padre **ing. PARIDE,** il fratello **GUIDO,** le sorelle **CATERINA** e **SILVIA,** le cognate e gli altri congiunti.

I funerali avranno luogo lunedì **3 maggio, alle 10.30,** partendo dalla via Gatteri 12.

Trieste, 2 maggio 1937.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Addì 29 aprile è mancato, dopo breve malattia,

BRUNO ROSSI

A tumulazione avvenuta, partecipano tale dolorosa perdita, a quanti lo conobbero ed amarono, le famiglie

ROSSI, SICCHIERI, HAHN de CAMPOGALLO

Trieste, 2 maggio 1937.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Mercoledì 28 corr. è morto il

cav. dott. EDOARDO DUGANI

Vice intendente di finanza a Bergamo

Accasciatissimi, ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie **OTTILIA,** le sorelle **GIULIA** e **SILVIA** con gli altri congiunti.

Ringraziano nel contempo, con animo grato, l'Intendente di finanza di Trieste comm. dott. Alberto Revera e quello di Bergamo comm. Innocente Coen, assieme al corpo degli impiegati delle due Intendenze, nonchè tutte quelle buone persone che in varie guise vollero onorare il caro Estinto e portare conforto alla loro sciagura.

Trieste - Bergamo, 30 aprile 1937-XV.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

CAMPAGNA casa colonica anche diroccata acquistasi buon prezzo, periferia. Melandro, Sonnino 38. 68024 S

CAPODISTRIA occasione casa con terrazza al mare, 6 stanze, accessori, lire 38.000, saldo 24.000. Banco Caffè Adriatico. 17035 S

CASA con campagna vendesi. Roiano Verniellis 528, Sbochel. 68022 S

CASA vendesi uso villino, due piani, poggiuoli, tre quartieri, conforto, giardino, posso sul davanti, tutto recintato, posizione straordinaria. Visitare per credere. Rivolgersi fruttivendolo Rotonda Boschetto. 67956 S

CASA rendita, città, quartieri piccoli, vendesi, saldo prezzo lire 65.000. Indirizzo Piccolo. 68067 S

CASA nuova vendesi 9000, 3 camere cucina, stalla, luce, acqua, 2500 mq. orto coltivato, bellissima posizione. Indirizzo Piccolo. 36424 S

CASE due, stallaggio, cortile, buona rendita, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 36443 S

CASETTA vendesi 4 vani causa partenza, penultima fermata tram 11. Revoltella 555. 36427 S

CASETTA-villino nuova, conforto, orto, esente tasse, vendesi. Indirizzo Piccolo. 36426 S

CASETTA dintorni 3 stanze, cucina, orto, massimo 20.000, acquistasi. Cassetta 17026 S, Unione Pubblicità.

CASETTA 2500 mq. terreno, 3 stanze, cucina, stalle, vigna, occasione vendesi. Fonda, Servola 1108. 67857 S

CASETTE 2 quartierini Chiadino Roiano 26.000 vendonsi. Caffè Negozianti, Luigi. 17084 S

COSTRUISCO casa 2 camere, bagno, cucina, vicinanze tram, con terreno, 45.000, Caffè Trieste. 68088 S

FONDO vendesi metri 1400 S. Giovanni, linea tranviaria. Indirizzo Piccolo. 36462 S

FONDO da vendere, vista al mare, con permesso di fabbrica. S. Maria Maddalena Sup. Costalunga 80. 68051 S

MIRAMARE vendesi casa con annesso ristorante 13 stanze, mobiliate, giardino campagna, prezzo basso. Esclusi mediatori. Offerte: Cassetta 16948 S, Unione Pubblicità. 16948 S

MUGGIA vendesi prontamente casa con terreno, bella posizione, occasione. Via Edmondo De Amicis 19, Muratto. 36411 S

OCCASIONE: vendonsi stabili diverse località Trieste e Villa Opicina. Esclusi mediatori. Rivolgersi via E. Toti 7-A, dalle ore 15 alle 17. 36386 S

STABILE industriale, terreno costruzione ville, frazionabile, bellissima posizione Guardiella, vendo. Indirizzo Piccolo. 17100 S

TENUTE piccole, grandi, case ville, vende buone condizioni Giuseppe Ziani, Gorizia, piazza Cavour 11. 17021 S

VILLA parco campagna, luogo cura, vicino Trieste, vendesi occasione. Chiaruttini, Vasari 1. 67993 S

VILLA 9 stanze, vari accessori, ampia autorimessa, giardino, frutteto, posizione incantevole, centrica, vendesi. Esclusi intermediari. Telefonare 7016 da lunedì. 67958 S

VILLA signorile vendesi occasione, 7 stanze, accessori, servizi maiolicati, riscaldamento, quartierino custode, autorimessa, giardino, posizione centralissima. Tamanini, Lavatoio 5, dalle 15-17. 36440 S

VILLA di rendita, moderna, signorile, vista mare, posizione suggestiva, 4 alloggi, vasto garage, esenzione venticinquennale, appena ultimata, vendesi. Via Baiamonti 16 (tram 1 fermata crematorio). 36533 S

VILLINI modernissimi, lavori edilizi qualsiasi genere. Progetti preventivi. Impresa Buttignoni, via Udine 40, telefono 26019, orario 18-19. 68063 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— T

OPICINA cercasi camera due letti, acqua corrente, giardino, per mesi luglio agosto. Scrivere: Cassetta 16934 T, Unione Pubblicità. 16934 T

PORTOROSE affittansi due ville, parco, bagno. Chiaruttini, Vasari 1. 67994 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

VEDOVO 44-enne commerciante, giovanile, sanissimo, sposerebbesi adeguatamente. Cassetta 17014 U, Unione Pubblicità. 17014 U

40-ENNE piacente, posto fisso, mille mensili, sposerebbe signore anziano posizione adeguata, anche disoccupato, purchè colto. Offerte inanonime, Cassetta 17028 U, Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

A. A. A rate scarpe uomo e donna a prezzi convenientissimi, 5 lire settimanali. G. Kleinmann, Rossini 16. 1000 V

A. A. A rate vestiti ottima confezione da lire 120 in più, 5, 7, 10 lire settimanali. G. Kleinmann, Rossini 16. 1000 V

A. OSTETRICA Bodulich Anna, riceve Carducci prolungata 55 (angolo via Corridoni). Aut. Pref. 1932-7626. 67893 V

BLATTE (bacoli) distruggonsi purissima polvere di crisantemo con aggiunto altro preparato potentissimo. Cilia, via Roma 20. 16872 V

«UNITA Fortior» informazioni, investigazioni, accertamenti, disbrigo affari-pratiche. Roma 26. 17032 V

VERTENZE tasse imposte sbriga cav. Claudio, via Roma tre, primo. 36442 V

---

alla CALZOLERIA **Uberti** solo 8 via S. Spiridione 8

visitate - *senza obbligo d'acquisto* - i giornalieri **nuovi arrivi** *di* **calzature** *per* *signore - signori - ragazzi*

A PREZZI VECCHI *senza aumenti*

oliofiat

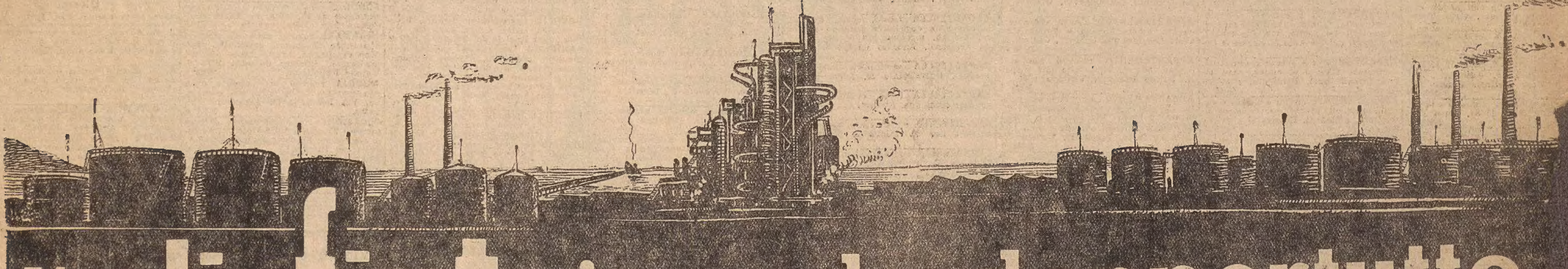
la FIAT ha risolto il problema di semplificare la lubrificazione delle vetture e dei carri con 2 soli tipi di olio

estivo
invernale

Due tipi insuperabili, che presentando minori variazioni nella viscosità col variare della temperatura, servono ottimamente, l'uno e l'altro, in ogni stagione e in qualsiasi condizione di clima.

Il nuovo olio FIAT, pur offrendo a caldo una grande viscosità superiore di un vasto margine di sicurezza a quella richiesta da un motore funzionante al massimo nelle più avverse condizioni, presenta l'essenziale caratteristica di un basso grado di viscosità con l'abbassarsi della temperatura.

La FIAT produce i suoi olî nei grandiosi stabilimenti di Vado Ligure (Petrolea). Un'attrezzatura modernissima, un personale tecnico specializzato consentono una produzione che è scientificamente il resultato di decenni di ricerche di laboratorio e di esperienze d'officina e su strada.



l'oliofiat si vende dappertutto